

RELAZIONE D'IMPATTO

2025

Bene Assicurazioni S.p.A.
Società Benefit



bene
ASSICURAZIONI

INDICE

Lettera agli Stakeholder	4
Highlights	8
La Buona Impresa: Orientamento di Fondo	10
Nota metodologica	13

01 CORPORATE VISION 15

Visione	16
Missione	16
Il Gruppo Assicurativo Bene	17
Offerta	20
Valori	23

02 RENDICONTAZIONE ANNUALE 2025 GOVERNANCE 28

Chi siamo	29
Struttura e governo societario	30
Il nostro sistema di controllo	34
Il nostro approccio al rischio	35
La gestione della sicurezza informatica	36
Il nostro approccio alla sostenibilità	38
SABI - Autovalutazione rispetto alla governance	40

03 ESSERE SOCIETÀ BENEFIT 41

Cos'è una Società Benefit	42
Bene come Società Benefit	43
Le Finalità di Beneficio Comune di Bene Assicurazioni	45
Il Beneficio Comune: rendicontazione e valutazione del valore creato	48
La valutazione degli impatti, materialità e SDGs	50

04	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE 1	55
	AREA DEL SERVIZIO ASSICURATIVO: PRODOTTO	
	La creazione di valore tramite il PRODOTTO	56
	1.1 Prestazione del servizio assicurativo	58
	1.2 Sensibilizzazione del ruolo sociale dell'assicurazione	63
	1.3 Innovazione tecnologica anche a beneficio del settore	71
05	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE 2	75
	AREA PERSONE: LAVORO	
	La creazione di valore tramite il LAVORO	76
	Chi è un Benefitter?	78
	2.1 Creare buone opportunità di lavoro favorendo l'inserimento dei più giovani	80
	2.2 Cura per i Benefitter	87
	2.3 Cura per gli ambienti di lavoro	97
06	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE 3	99
	AREA SOCIETÀ E COMUNITÀ	
	3.1 Sostegno di iniziative filantropiche	100
	3.2 Diffusione della cultura di Società Benefit e della sostenibilità	106
07	AREA 4 - AMBIENTE	110
	4.1 Il nostro impegno per l'ambiente	111
08	LA CREAZIONE DEL VALORE ECONOMICO	114
09	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E OBIETTIVI 2026	117

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



“

La nostra ambizione è continuare a crescere come Compagnia indipendente, solida e tecnologicamente avanzata, senza perdere di vista il principio che ci guida fin dall'inizio: mettere le persone al centro dell'agire d'impresa.

”

Care e cari Stakeholder,

il 2025 si chiude in un contesto internazionale attraversato da trasformazioni profonde. Gli equilibri geopolitici si stanno ridisegnando, le relazioni economiche tra Stati Uniti, Europa e Cina assumono forme nuove e l'Europa vive una fase delicata: crescita rallentata, base industriale sotto pressione, transizione energetica più lenta e disomogenea rispetto alle ambizioni del Green Deal. A questo si sommano l'uscita definitiva dall'era dei tassi a zero, l'impatto delle nuove tecnologie, in particolare l'intelligenza artificiale, sui modelli di business e un quadro demografico segnato dalla denatalità, soprattutto in Paesi come l'Italia.

In questo scenario l'industria assicurativa continua a svolgere un ruolo essenziale. Il comparto Danni non Auto cresce a ritmi elevati, sostenuto anche dalle risorse del PNRR e da una maggiore sensibilità ai temi della salute, della protezione dei beni e dei rischi catastrofali; l'RCA, al contrario, opera in uno spazio più compresso, con margini tecnici sotto pressione per effetto dell'aumento dei costi medi e dei sinistri gravi. Resta però aperto in Italia un ampio "protection gap": famiglie, professionisti e imprese sono ancora sotto assicurati rispetto ad altri Paesi europei. È qui che si gioca, sempre di più, la responsabilità sociale del nostro mestiere.



Un modello che cresce e si consolida

Dentro questo contesto, il Gruppo Assicurativo Bene ha continuato a crescere in modo robusto e profittevole. Nel 2024 abbiamo superato i 296 milioni di euro di raccolta premi; nel 2025 abbiamo oltrepassato la soglia dei 350 milioni, con una crescita nell'ordine del 20% circa. Questo sviluppo è accompagnato da un net combined ratio in progressivo consolidamento, segno che la crescita poggia su fondamenta tecniche solide.

La nostra rete agenziale, oggi composta da oltre 485 agenzie attive, destinate a superare la soglia delle 500 nel primo semestre 2026, e i canali digitali e di partnership ci consentono di servire centinaia di migliaia di clienti, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

L'origine di Bene e l'orizzonte Benefit

Bene Assicurazioni nasce nel 2016, in parallelo all'introduzione nel nostro ordinamento delle Società Benefit. Quel passaggio normativo non è stato un dettaglio tecnico, ma la scintilla per fare una scelta netta: chiamare la Compagnia "Bene Assicurazioni" ha avuto l'obiettivo di affermare, fin dall'origine, un'idea chiara: fare bene il nostro mestiere di assicuratori e, nel farlo, perseguire un beneficio che non riguardi solo gli azionisti, ma tutte le persone coinvolte nella nostra attività.

Il nostro modello non è quello dell'impresa "for profit" tradizionale, che vede lavoro, clienti e fornitori come semplici fattori della produzione al servizio del capitale. È un modello "with profit": il profitto è necessario, senza risultati economici che valorizzino il capitale investito, non c'è futuro, ma deve restare un mezzo per generare sviluppo, occupazione qualificata, protezione, cultura del rischio e restituzione alle comunità in cui operiamo.

Questo approccio si traduce in una visione sistemica dell'impresa: soci, lavoratori, clienti, partner, comunità locali, fornitori e istituzioni sono parti di uno stesso ecosistema. La sfida quotidiana è tenere insieme aspettative diverse, senza sacrificare l'una all'altra, ma cercando un punto di equilibrio che generi valore condiviso.

È il principio che abbiamo ritrovato nel Manifesto della Buona Impresa, da noi sottoscritto, quando afferma che le persone sono sempre anche un fine e mai solo un mezzo: un principio etico che per noi non è negoziabile.

Essere Società Benefit significa anche interrogarsi con continuità sulla propria identità e sulla propria cultura aziendale. In questi anni abbiamo lavorato per costruire una vera "tribù" professionale di Benefitter: una comunità coesa, riconoscibile, che condivide riti (i momenti di incontro, le ricorrenze aziendali), un linguaggio, dei simboli e anche alcune "regole non scritte" di convivenza, basate su responsabilità, rispetto e fiducia reciproca. Questa fiducia esige maturità, consapevolezza e capacità di auto-regolazione. La cultura di impresa vive precisamente in questo spazio: non nelle procedure, ma negli atteggiamenti e nei comportamenti quotidiani.

Il nostro capitale umano è giovane, internazionale nelle competenze e fortemente orientato al futuro. Abbiamo scelto consapevolmente di investire



su profili che possano crescere con l'azienda, affiancando figure senior con esperienza, a nuove generazioni di professionisti, spesso al primo impiego nel mondo assicurativo. In questo modo uniamo la conoscenza tecnica e regolamentare tipica del nostro settore con la naturale familiarità dei più giovani verso dati, tecnologia e linguaggi digitali.

È questa contaminazione a rendere credibile la nostra ambizione di essere una Compagnia digitale, radicata nell'economia reale.

L'anno 2025 del Gruppo Assicurativo Bene

Sul fronte del modello di business, il 2025 ha confermato la validità della nostra strategia omnicanale. Due terzi della raccolta continua a passare dalla rete fisica delle agenzie, che rimane il cuore pulsante del rapporto con i clienti; a questa si affiancano il canale diretto online, bene.it, e le partnership B2B, che ci consentono di integrare servizi assicurativi in ecosistemi esterni, ampliando la capacità di intercettare bisogni specifici.

Questo mix è reso possibile da un'infrastruttura tecnologica proprietaria, che ci permette di sviluppare prodotti, processi e flussi operativi in modo flessibile, scalabile e coerente con i requisiti regolamentari.

In parallelo, abbiamo continuato a investire sull'intelligenza artificiale e sulla gestione avanzata dei dati. Lo facciamo per aumentare la qualità del lavoro di underwriter, liquidatori, agenti e strutture di supporto: dall'analisi dei rischi alla tariffazione, dalla gestione dei sinistri alla relazione con il cliente. Le esperienze che osserviamo a livello internazionale dimostrano che chi saprà coniugare competenza tecnica e capacità di usare la tecnologia come "co-pilota" maturerà, nei prossimi anni, un vantaggio competitivo crescente rispetto al resto del mercato.

Il nostro essere Società Benefit si manifesta anche nelle scelte di restituzione verso l'esterno: il Fondo FarBENE, con i progetti in Africa, il programma Arte in Bene che porta l'arte contemporanea nei luoghi di lavoro, le attività a favore dello sport di base e della coesione sociale, le iniziative per la diversità e l'inclusione sono tasselli di una stessa visione: fare impresa cercando benefici comuni, per le persone che lavorano con noi, per i clienti che ci affidano la loro protezione e per i territori in cui siamo presenti.

In questo percorso, la fiducia dei nostri stakeholders è il nostro principale patrimonio. La fiducia dei clienti, che scelgono di trasferirci i propri rischi; quella degli agenti, che ogni giorno mettono la loro faccia di fianco al marchio Bene; quella dei Benefitter, che investono tempo, energie e pezzi importanti del proprio cammino professionale nel nostro progetto; quella dei nostri azionisti, che hanno accettato di reinvestire sistematicamente gli utili per sostenere la crescita di lungo periodo.

A tutti voi desidero rivolgere un ringraziamento sincero: i risultati del 2025 sono l'esito di un impegno collettivo e di un rinnovato orientamento al cambiamento e ai grandi temi dell'innovazione che il prepotente arrivo dell'AI anche nel nostro settore rende sempre più stringente.

Il compito che ci diamo per i prossimi anni è chiaro: continuare a crescere come Compagnia indipendente, solida e tecnologicamente avanzata,



senza perdere di vista il principio che ci ha guidati fin dall'inizio: nell'agire dell'impresa, le persone sono principalmente un fine che sostanziano e concretizzano l'azione e la visione imprenditoriale.

Mantenendo questo baricentro, economico, umano e morale, Bene potrà continuare a essere, nel tempo, non solo un assicuratore affidabile, ma un attore di "Buona impresa" nel Paese.

Con stima e riconoscenza,

Andrea Sabia

Amministratore Delegato



HIGHLIGHTS

1. Area servizio assicurativo (Prodotto)

1.1 Prestazione del servizio assicurativo

- **483** agenzie, **+6,4%** rispetto al 2024
- Rating Trustpilot **4,7/5** stelle, **+0,2%** rispetto al 2024
- Nuova polizza **CASA, CONDOMINIO, CLIMATE**

1.2 Sensibilizzazione dell'importanza sociale delle assicurazioni

- **62** sessioni formative del catalogo bCampus, **298** ore d'aula erogate

1.3 Innovazione tecnologica anche a beneficio del settore

- Potenziamento **nuove funzionalità** bPortal, con l'introduzione di **bPortal AI**
- **Lancio Bene APP** per clienti finali

2. Area persone (Lavoro)

2.1 Creare buone opportunità di lavoro favorendo l'inserimento dei più giovani

- **+7,1%** di forza lavoro rispetto al 2024
- **+10%** under 30 rispetto al 2024

2.2 Cura per i Benefitter

- Circa **2.500** ore d'aula erogate
- **Potenziamento dei servizi di Welfare** per i Benefitter
- Nuova esposizione di **Arte in Bene**

3. Area società e comunità

3.1 Sostegno di iniziative filantropiche

- **10** progetti attivi in Africa
- Circa **12.000€** raccolti con iniziative di fundraising

3.2 Diffusione della cultura di Società Benefit e della sostenibilità

- **Partnership sportiva** con Seregno Calcio FBC

4. Area ambiente

4.1 Tutela dell'ambiente

- **Certificazione LEED GOLD** da parte del Centro Direzionale
- Quantificazione e **1° monitoraggio emissioni** Gruppo Assicurativo Bene



LA BUONA IMPRESA: ORIENTAMENTO DI FONDO ¹

Nel 2025, Bene Assicurazioni ha compiuto un passo simbolico e sostanziale nel proprio percorso di responsabilità d'impresa, aderendo formalmente al **Manifesto della Buona Impresa** promosso dalla Fondazione Buon Lavoro. Con questa firma, abbiamo rafforzato un orientamento valoriale che già da anni guida le nostre scelte strategiche, operative e culturali.

Sottoscrivendo il Manifesto, abbiamo voluto ribadire pubblicamente che per noi l'impresa è un progetto umano, inclusivo e rigenerativo, capace di generare prosperità duratura per tutti gli attori coinvolti: clienti, collaboratori, investitori, partner commerciali e territori.

La nostra visione d'impresa rifiuta l'idea che il profitto sia l'unico scopo dell'attività economica. Al contrario, crediamo in un modello di sviluppo durevole e condiviso, che metta **le persone sempre anche come fine**, mai solo come mezzo. Il successo economico, in quest'ottica, non è contrapposto al progresso sociale, ma ne è al tempo stesso **frutto e leva**.

Aderire alla Buona Impresa significa abbracciare una cultura d'impresa in cui **Prodotto, Lavoro e Profitto** si sostengono a vicenda: dove le competenze e la motivazione delle persone generano servizi di qualità, che a loro volta creano occupazione e valore, consentendo di reinvestire in innovazione e crescita.

Come Società Benefit, abbiamo già codificato nel nostro Statuto alcune Finalità di Beneficio Comune, che trovano piena coerenza con i cinque principi cardine del Manifesto:

- **Lo scopo della Buona Impresa:** generare prosperità durevole, a vantaggio di tutte le persone coinvolte;
- **L'approccio sistemico:** vedere l'impresa come un organismo in cui ogni elemento contribuisce all'equilibrio complessivo;
- **L'approccio umanista:** riconoscere la centralità e la dignità di ogni persona;
- **Il progetto inclusivo:** integrare le aspettative e i contributi di soci, lavoratori, clienti e stakeholder;
- **Il ruolo sociale:** generare beneficio comune attraverso l'attività caratteristica dell'impresa.

Nel nostro settore, quello assicurativo, questi principi trovano applicazione concreta in ogni ambito dell'operatività. Siamo chiamati a tutelare i beni e la serenità delle persone, a gestire il rischio in modo etico e responsabile, e a contribuire alla tenuta sociale del Paese attraverso prodotti, servizi e relazioni che sappiano creare fiducia. Per questa ragione, vediamo nel modello della Buona Impresa una chiave di lettura perfettamente coerente con la natura mutualistica, fiduciaria e intergenerazionale dell'assicurazione.

¹ <https://labuonaimpresa.it>



In questo anno fiscale abbiamo rafforzato il nostro impegno nella creazione di valore condiviso attraverso:

- lo sviluppo di **tecnologie proprietarie** per l'analisi predittiva dei rischi, finalizzate non solo alla prevenzione dei sinistri ma alla costruzione di un patto più trasparente e reciproco con l'assicurato;
- la diffusione capillare della cultura assicurativa tramite attività editoriali e percorsi formativi interni ed esterni;
- il rafforzamento delle **competenze interne**, investendo in percorsi di crescita per i collaboratori (i "Benefitter"), in particolare per i più giovani e per le figure a contatto con clienti e partner.

Ispirandoci ai pilastri del Manifesto, persone come fine, equilibrio tra prodotto, lavoro e profitto, costruzione di relazioni basate su ascolto e trasparenza, continuiamo a concepire l'impresa come un sistema al servizio della società. Un sistema in cui il capitale economico non è scisso da quello umano, e in cui ogni decisione tiene conto delle sue ricadute sull'ecosistema circostante.

In coerenza con quanto dichiarato nel nostro Statuto in qualità di Società Benefit, perseguiamo Finalità di Beneficio Comune che traducono il modello della Buona Impresa nella pratica quotidiana, rendendoci responsabili della generazione di impatti positivi misurabili nelle aree:

- **Prodotto**: innovazione sostenibile del servizio assicurativo;
- **Lavoro**: valorizzazione delle persone e creazione di buone opportunità di lavoro;
- **Comunità**: sostegno a iniziative educative, sociali e culturali;
- **Ambiente**: monitoraggio delle emissioni e delle abitudini di consumo energetico.

Il 2025 segna dunque un anno di ulteriore allineamento tra ciò che siamo e ciò che vogliamo diventare: una Compagnia moderna, radicata nei valori, competitiva nel business, generativa per la società.



BUONA IMPRESA

Il Manifesto della Buona Impresa

La Buona Impresa, interpretando in modo coscienzioso e responsabile la natura stessa dell'impresa, definisce la propria finalità attraverso una visione sistemica.

Come impresa, persegue un triplice scopo, ricercando – con cura e responsabilità – la sinergia tra tre tipologie di obiettivi:

il successo dei propri prodotti o servizi, la creazione e organizzazione di buona occupazione, la creazione di valore economico.

Applicando tale visione, nessuno dei tre risultati è puramente strumentale, ma si qualifica in quanto deriva dagli altri due e a sua volta li influenza positivamente.

Come attore sociale, fa leva sulla coincidenza di interessi con gli stakeholder, perseguendo al tempo stesso il proprio scopo di lungo periodo e la creazione di valore per il contesto, consapevole che dallo stesso fare impresa deriva un rilevante impatto sociale: offrire prodotti e servizi che rispondono a bisogni della società, favorendone sviluppo e benessere; creare occupazione e occasione di soddisfazione professionale per le persone; condividere valore economico.

La Buona Impresa considera un prerequisito imprescindibile l'impegno a gestire in modo responsabile e sostenibile tutte le ricadute che l'attività d'impresa ha sulla comunità e sull'ambiente, monitorando e riducendo eventuali effetti negativi.

Infine, essa comunica con trasparenza il senso del proprio agire, per favorire la partecipazione al proprio interno e il riconoscimento e la fiducia da parte del contesto.

NOTA METODOLOGICA

Assunto alla base della redazione del documento

La presente Relazione d’Impatto è stata elaborata nel rispetto della normativa sulle Società Benefit (legge n. 208 del 28 dicembre 2015, commi 376-383). Per la sua realizzazione, l’azienda ha scelto di utilizzare lo **Strumento di Autovalutazione del Buon Impatto SABI**, un applicativo sviluppato a partire dal Modello della Buona Impresa promosso dalla **Fondazione Buon Lavoro**.

La metodologia di reporting della Buona Impresa si basa sul principio di “materialità”, che consente di individuare e comunicare esclusivamente le informazioni rilevanti e significative relative all’impatto sociale, ambientale ed economico di un’organizzazione, sia esso positivo o negativo.

Tale principio permette all’azienda di focalizzarsi sui temi più cruciali per gli stakeholder interni ed esterni, guidando la rendicontazione verso aspetti fondamentali per la sostenibilità complessiva.

La determinazione della materialità nel Gruppo Assicurativo Bene ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- **Impatto significativo:** aspetti che incidono in modo rilevante sull’azienda, sugli stakeholder e sull’ambiente;
- **Interesse degli stakeholder:** in particolare Benefitter, clienti, investitori e altri portatori di interesse;
- **Rischi e opportunità:** analisi delle potenziali sfide e opportunità legate alla sostenibilità aziendale;
- **Contesto settoriale e normativo:** una valutazione basata sulle aspettative degli stakeholder e sulle migliori pratiche di settore.

Dall’introduzione della direttiva europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), che amplia i requisiti di rendicontazione di sostenibilità, anche lo Strumento di Autovalutazione del Buon Impatto SABI è stato aggiornato. L’obiettivo è allineare linguaggi e parametri alle nuove necessità, garantendo una maggiore coerenza con gli standard ESG e un focus sugli impatti ambientali, sociali e di governance.

Pur non avendo ad oggi obblighi di rendicontazione CSRD, l’azienda si ispira volontariamente ad alcuni principi guida. In questo contesto, l’analisi della materialità si articola nella selezione degli impatti rilevanti per l’azienda, partendo da un set di 13 categorie definite sulla base di standard internazionali riconosciuti (si veda l’approfondimento al paragrafo “La valutazione degli impatti, materialità e SDGs”).

Per ciascuna di queste categorie, l’azienda attribuisce un livello di rilevanza scegliendo tra quattro opzioni:

- Impatto trascurabile;
- Impatto abbastanza rilevante;
- Impatto molto rilevante;
- Impatto del core business: l’azienda è nata per questo motivo.



Sulla base di queste valutazioni, SABI elabora un set di domande personalizzate e fornisce linee guida per individuare le priorità aziendali. Queste priorità riguardano le aree in cui l'azienda può generare impatti positivi attraverso **prodotto, lavoro e valore economico**, i tre pilastri del modello della Buona Impresa.

Struttura del documento

La Valutazione d'Impatto della Buona Impresa si articola in 6 capitoli, seguendo la struttura del modello SABI, oltre a un'introduzione metodologica e un capitolo conclusivo:

- Premessa e metodologia;
- Governance;
- Le Finalità di Beneficio Comune: Prodotto;
- Le Finalità di Beneficio Comune: Lavoro;
- Le Finalità di Beneficio Comune: Società e Comunità;
- Ambiente;
- Valore Economico;
- Conclusioni e obiettivi.

La prima parte del documento descrive l'azienda, la sua visione e il sistema di governance, aspetti essenziali per valutarne l'impatto.

La parte centrale si concentra sulla rendicontazione delle performance aziendali, secondo i tre pilastri fondamentali della Buona Impresa e le specifiche FBC di Bene Assicurazioni: Prodotto, Lavoro, Società e Comunità, Ambiente e Valore Economico. In particolare, ogni capitolo comprende:

- Risultati derivanti dall'applicazione di SABI, illustrati attraverso radar chart e commenti specifici;
- Descrizione delle azioni intraprese durante l'anno per raggiungere le Finalità di Beneficio Comune (FBC);

L'ultima parte sintetizza l'impatto della Buona Impresa, presentando i risultati chiave del framework SABI, un radar a 8 vertici che rappresenta il Valore creato attraverso Prodotto, Lavoro e Valore Economico, assimilabile a un "Conto Economico" dell'impatto.

Questa Relazione d'Impatto documenta le attività svolte da Bene Assicurazioni nel corso del 2025. Specifiche relazioni per FIT S.r.l. e bSERVICE scarl saranno allegate ai rispettivi bilanci di esercizio.

Redazione del documento

La stesura della Relazione d'Impatto è stata coordinata dall'Ufficio Relazioni Esterne | ESG e Impatto, con il supporto di un gruppo di lavoro interno, rappresentativo dei principali stakeholder e delle aree analizzate:

- Prodotto: Direzione Operations, Area Affari, Customer Care, Direzione Commerciale;
- Persone: Ufficio People Management;
- Valore Economico: Direzione Finance, Direzione Operations;
- Sostenibilità: Direzione Finance, Direzione Operations, Ufficio Relazioni Esterne | ESG e Impatto.



01

CORPORATE
**Corporate
Vision**



VISIONE

“Il Gruppo Assicurativo Bene è nato per contribuire a innovare il mondo delle assicurazioni, coinvolgendo in un sistema “benefit” tutte le persone che ci danno fiducia e che, come noi, guardano al futuro con pensiero positivo.

Crediamo in un’industria assicurativa più vicina alle persone, capace di evolvere grazie alla tecnologia e di generare impatti positivi concreti attraverso le proprie attività core.

Ci impegniamo ogni giorno per offrire soluzioni assicurative semplici e affidabili, progettate per proteggere la vita quotidiana, promuovere benessere e generare valore condiviso per clienti, collaboratori, partner, comunità e territorio.

Abbiamo scelto di costruire un ecosistema di lungo periodo, con partner istituzionali di elevato standing e competenze distintive, con cui affrontare le nuove sfide e opportunità dell’economia digitale, dentro e fuori i confini nazionali”.

MISSIONE

“Siamo una Compagnia assicurativa nativa digitale, con una rete fisica capillare, fondata per innovare un settore tradizionale rendendolo più accessibile, utile e comprensibile per tutti.

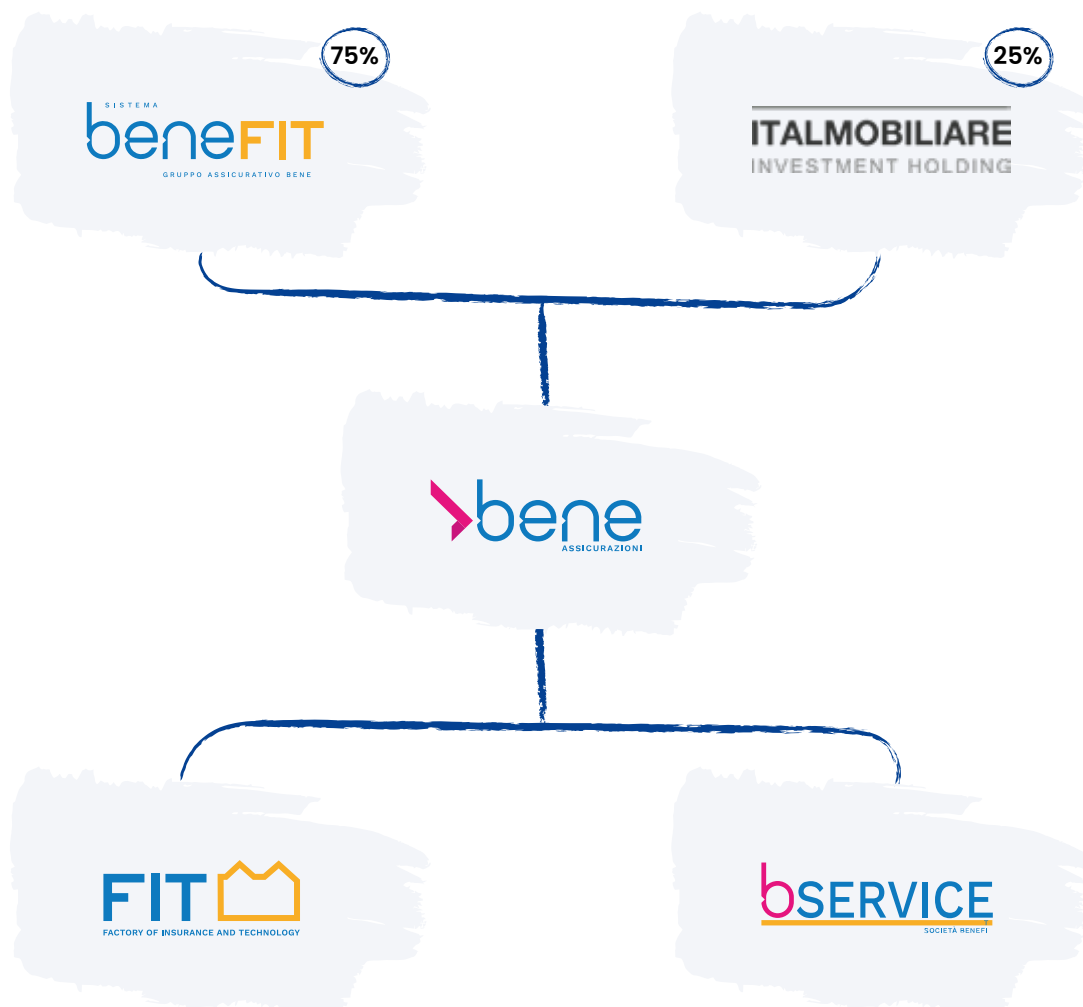
Il nostro modello combina disciplina industriale, crescita sostenibile e visione d’impatto: investiamo in tecnologia, semplificazione dei processi, formazione delle persone e ascolto dei clienti per offrire soluzioni che proteggano la vita quotidiana e generino fiducia nel futuro. Siamo una growth company che crede nella creazione di valore a lungo termine: economico, sociale e culturale.

Essere parte del Sistema BeneFIT significa contribuire ogni giorno, con competenza e responsabilità, allo sviluppo di un ecosistema aperto, inclusivo e capace di affrontare i nuovi rischi dell’economia contemporanea, in Italia e oltre”.

IL GRUPPO ASSICURATIVO BENE

Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit è una Compagnia di Assicurazioni privata e indipendente, fondata nel 2016 da un gruppo di manager con esperienza nel settore assicurativo. La Compagnia si avvale della collaborazione di imprenditori privati e realtà industriali fra le quali **Italmobiliare Investment Holding**, che fungono da partner strategici e co-investitori. Questi partner, noti per la loro solidità e reputazione, condividono con i promotori del progetto una visione imprenditoriale orientata al lungo periodo.

Italmobiliare rappresenta un partner strategico per il Gruppo per supportare il modello di business della Compagnia tecnologica e contribuisce a **rafforzare le competenze chiave della società**, garantendo al contempo sicurezza, trasparenza e semplicità per i clienti.



Organigramma societario Bene Assicurazioni

A completare l'organizzazione del Gruppo Assicurativo Bene, la società detiene il controllo di due entità chiave:

- **FIT S.r.l. SB**, una società di intermediazione assicurativa che integra l'offerta del Gruppo attraverso la vendita di soluzioni assicurative. FIT opera principalmente su mandato di importanti compagnie specializzate (specialty lines e affari di nicchia), concentrandosi su **segmenti** complementari al core business della Compagnia;
- **bSERVICE S.r.l. SB**, una società consortile fondata nel 2021 e con sede a Milano. Questa realtà si occupa di fornire **servizi strategici** al Gruppo, con un focus particolare sull'innovazione digitale, la gestione informatica e l'amministrazione dei sinistri.

Nel quadro della strategia di sviluppo e di consolidamento operativo, nel 2025 è stato avviato il progetto di costituzione e avvio operativo di due branch in Albania, con sede a Tirana, rispettivamente riconducibili a FIT e bSERVICE.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di: aumentare flessibilità organizzativa, ottimizzare i processi operativi e presidiare direttamente alcune attività a supporto del business, rafforzando al contempo la sostenibilità del modello nel lungo periodo.

La scelta di avviare le branch risponde in particolare alla volontà di:

- completare il percorso di internalizzazione di specifici processi gestionali, con conseguente riduzione dei costi di gestione;
- rafforzare il Customer Service e la capacità di risposta verso la clientela;
- incrementare l'efficienza operativa attraverso l'ottimizzazione dei processi;
- assicurare maggiore disponibilità e stabilità delle risorse, riducendo il turnover e innalzando il profilo medio delle competenze.

Le due branch operano dall'Albania e forniscono servizi di supporto operativo e di vendita unicamente a presidio del mercato italiano, rivolti a clienti che hanno acquistato polizze sul territorio nazionale. In termini di perimetro operativo:

- la branch FIT presidia attività di **call center, customer care e back office** a supporto del canale diretto, incluse attività di sviluppo commerciale;
- la branch **bSERVICE** presidia attività di **back office amministrativo e call center** in ambito sinistri.

I Benefitter delle branch di Tirana sono professionisti con competenze tecniche, linguistiche e relazionali, inseriti in azienda attraverso percorsi strutturati di formazione e affiancamento.

Nel complesso, l'avvio delle branch di FIT e bSERVICE a Tirana, che conta circa 75 persone, rappresenta un passaggio rilevante nel percorso di crescita e consolidamento del Gruppo, perché rafforza la capacità operativa, migliora l'efficienza dei processi e sostiene lo sviluppo futuro delle attività nel rispetto dei modelli organizzativi e dei principi di governance definiti.



2016

Autorizzazione IVASS

Il 21 dicembre 2016 l'IVASS autorizza Bene Assicurazioni ad operare in tutti i rami danni.

2018

Nascita Fondo FarBENE

Il 30 Novembre 2017 è stato costituito il Fondo Filantropico FarBENE, operativo dal 2018.

2020

Nascita piattaforma bCampus

Il 15 dicembre 2020 viene attivata bCampus, la piattaforma e-learning per la rete agenziale.

2022

Prima campagna TV nazionale

Il 10 luglio 2022, Bene Assicurazioni lancia la sua prima campagna pubblicitaria in TV a copertura nazionale.

2024

Primi 500.000 clienti

Bene Assicurazioni raggiunge i 500.000 clienti che hanno acquistato 800.000 polizze.

2017

Prima polizza auto

Il 1° giugno 2017 Bene Assicurazioni vende la sua prima polizza AutoMoto&VAN.

2019

Break Even

I risultati di bilancio al 31 dicembre 2018 registrano il pareggio di bilancio per Bene Assicurazioni.

2021

Prima polizza e-commerce

Il 4 ottobre 2021, Bene Assicurazioni vende la prima polizza attraverso il sito proprietario bene.it.

2023

Agenzia numero 400

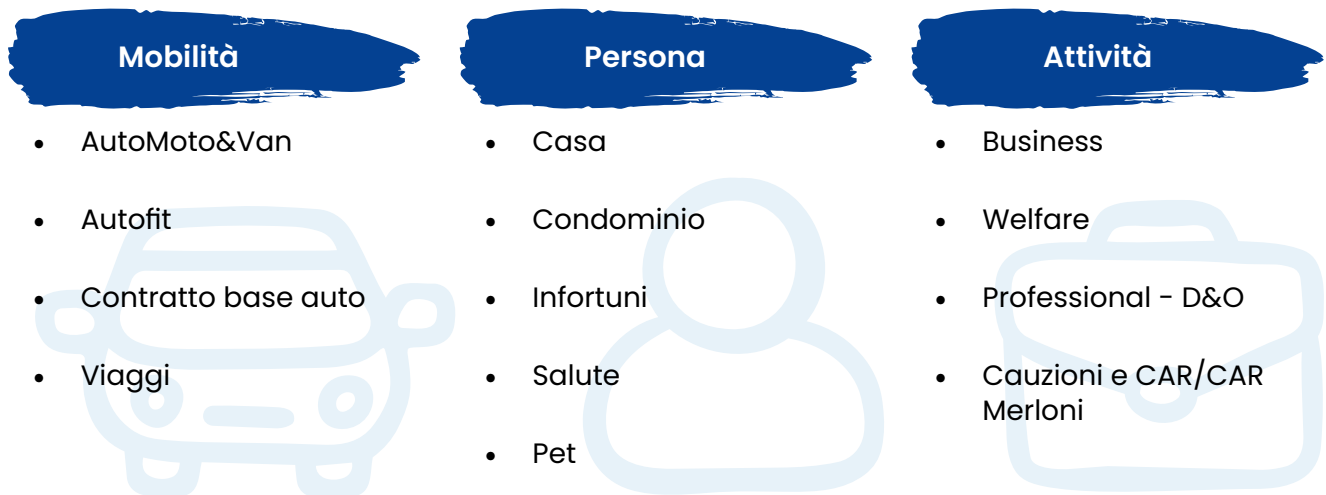
Il 24 marzo 2023 Bene Assicurazioni ha aperto la sua 400° agenzia.

2025

Lancio bPortal AI

Una tecnologia sviluppata per semplificare il lavoro della rete e rendere l'esperienza operativa più fluida, veloce ed efficace.

OFFERTA



Il Gruppo Assicurativo Bene opera sul mercato con un approccio distintivo fondato sull'innovazione continua, l'integrazione di filiera e l'attenzione al valore per il cliente.

L'obiettivo è rendere l'assicurazione semplice, accessibile e utile, tramite soluzioni capaci di rispondere ai bisogni concreti delle persone, delle famiglie e delle piccole imprese.

Il catalogo prodotti si sviluppa lungo tre direttrici principali: protezione della persona, tutela della mobilità e salvaguardia delle attività professionali.

A questi ambiti si affiancano soluzioni specialistiche per il mondo business, costruite per accompagnare imprese e operatori economici nella gestione dei rischi connessi alla loro attività.

I prodotti sono sviluppati da Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit e distribuiti da Bene stessa, o per il tramite di FIT S.r.l. Società Benefit, intermediario del Gruppo.

Per i clienti finali, l'offerta si articola nelle aree seguenti:

- **Mobilità:** soluzioni per la protezione dei veicoli e viaggi, con prodotti pensati sia per il canale online sia per quello agenziale. L'assicurazione auto Autofit è la polizza 100% digitale acquistabile su bene.it, mentre AutoMoto&Van e il Contratto Base RCA sono pensati per auto, moto e veicoli leggeri gestiti attraverso la rete delle agenzie.
- **Persona e Casa:** coperture dedicate alla tutela della persona e del patrimonio familiare. Rientrano in quest'area le polizze Infortuni e Salute, la polizza Casa per la protezione dell'abitazione e della vita privata, la soluzione Condominio (globali fabbricati civili), nonché la copertura Viaggi, che estendono la protezione rispettivamente alla mobilità internazionale e agli animali da compagnia.



Per il mondo Business, Bene offre soluzioni specifiche per imprese e professionisti:

- **Business:** prodotti dedicati ad aziende e PMI, con coperture che includono danni ai beni, responsabilità civile verso terzi e dipendenti, interruzione di attività e altre garanzie accessorie, modulabili in funzione del settore e della dimensione aziendale.
- **Professionisti:** soluzioni assicurative per attività professionali, con particolare attenzione alla tutela del patrimonio professionale e delle responsabilità connesse all'esercizio dell'attività (es. responsabilità civile professionale), distribuite principalmente tramite l'ecosistema BeneFIT e partnership dedicate.
- **Cauzioni:** il Gruppo opera inoltre nel ramo cauzioni, fornendo garanzie a supporto di obbligazioni verso Pubbliche Amministrazioni e controparti private (appalti, concessioni, obblighi contrattuali), a servizio sia delle imprese sia degli operatori economici che necessitano di strumenti di garanzia flessibili e allineati alle richieste normative. In quest'area si inseriscono anche i portali verticali tuttocredito.it e tuttocauzioni.it, che consentono una gestione più semplice, digitale e specializzata delle richieste di garanzia.

La logica di fondo è di costruire un portafoglio di offerte essenziali, leggibili e tecnicamente solide, che unisca la capillarità della rete agenziale alla semplicità del canale digitale, mantenendo coerenza con l'identità di Società Benefit e con gli impegni di lungo periodo assunti verso clienti, partner e comunità.

Tecnologia

La tecnologia è il nostro abilitatore strategico. È lo strumento che ci consente di integrare front-end e back-end, sviluppare prodotti scalabili, automatizzare i processi, migliorare l'esperienza del cliente e rafforzare la nostra efficienza operativa.

Nel 2025, Bene ha ulteriormente accelerato la propria trasformazione digitale, consolidando la piattaforma full stack proprietaria e integrando applicazioni di intelligenza artificiale nei processi core (pricing, antifrode, sinistri, customer engagement). Le funzionalità digitali sono pensate per essere "invisibili" all'utente finale: intuitive, fluide e capaci di semplificare anche le attività più complesse.

Il nostro team IT interno lavora in modalità agile, in collaborazione con partner strategici, per garantire un'evoluzione continua della piattaforma e una risposta rapida ai cambiamenti del mercato. L'obiettivo non è semplicemente digitalizzare ciò che esiste, ma ripensare l'assicurazione stessa in ottica nativamente digitale.

Modello distributivo omnicanale

Il nostro modello distributivo è stato progettato sin dall'origine per essere omnicanale. Questo significa integrare in modo coerente e sinergico agenti, canali digitali, convenzioni, accordi B2B2C e broker partner, offrendo al cliente un'esperienza fluida e coerente in ogni touchpoint.

Bene è oggi presente con oltre 480 agenzie distribuite sul territorio nazionale, supportate da strumenti digitali avanzati che ne aumentano la produttività e la capacità consulenziale. In parallelo, il canale diretto e le soluzioni embedded crescono in modo significativo, sostenute da investimenti in marketing performance e customer journey data-driven.

Questa architettura multicanale ci consente di servire una clientela eterogenea, rispettando le diverse abitudini di acquisto e offrendo soluzioni assicurative sempre più personalizzate, vicine, comprensibili.



VALORI

Affidabilità

Desideriamo che tu abbia **fiducia** in noi e, per far sì che questo accada, ti proponiamo prodotti semplici e chiari nella loro formulazione ma, al tempo stesso, ricchi di servizi che possano soddisfare Bene tutte le tue esigenze.



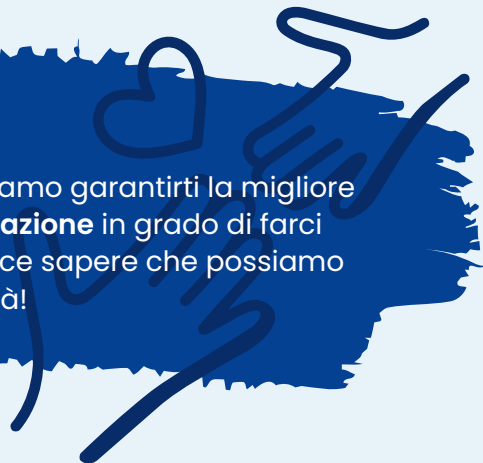
Competenza

Non improvvisiamo mai. Sappiamo fare Bene il nostro lavoro e curiamo con attenzione maniacale la **formazione** di tutti i nostri collaboratori. A loro chiediamo ogni giorno di dimostrare che noi mettiamo passione in quel che facciamo.



Empatia

Per noi il rapporto umano è fondamentale. Vogliamo garantirti la migliore protezione e sicurezza, creando con te una **relazione** in grado di farci capire Bene chi sei e di cosa hai bisogno. Ci piace sapere che possiamo contribuire alla tua felicità!



Disponibilità

Per te siamo sempre disponibili. Puoi contattarci come preferisci tu: online oppure attraverso la nostra rete di agenti presenti su tutto il territorio nazionale. Fare le cose per Bene significa anche che... quando hai bisogno, noi **ci siamo!**



La Carta dei Valori: fondamenti etici e culturali di Bene Assicurazioni

La Carta dei Valori di Bene è il riferimento etico e culturale che orienta il comportamento del Gruppo e di tutte le persone che ne fanno parte. Approvata dal Consiglio di Amministrazione e definisce i principi di correttezza, onestà, responsabilità e rispetto che devono guidare i rapporti interni e le relazioni con clienti, partner, istituzioni e comunità, in coerenza con la nostra natura di Società Benefit e con gli impegni assunti in ambito ESG.

I pilastri che attraversano la Carta, **innovazione e futuro, inclusione e diversità, trasparenza e semplicità, sostenibilità e tutela del patrimonio aziendale**, si traducono in una cultura aziendale che rifiuta ogni forma di discriminazione, valorizza il merito, promuove un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo e incoraggia ogni Benefitter a contribuire attivamente al bene comune.



Nel 2025 questi principi hanno trovato espressione concreta in molte iniziative fra le quali il sostegno al murale “Butterfly – ali di libertà, non catene d’amore” a Seregno, come presa di posizione pubblica contro la violenza sulle donne, alla partecipazione alla Milano Pride Parade con il claim “Amarsi è Bene”, a testimonianza di un impegno reale per la diversità e l’inclusione.

Allo stesso modo, i valori legati alla crescita delle persone e alla diffusione della cultura assicurativa hanno ispirato il rafforzamento delle collaborazioni con il mondo formativo, come il percorso con ITS Angelo Rizzoli e il corso executive con Università Cattolica e CETIF, e il continuo investimento nella rete agenziale attraverso academy dedicate e programmi di specializzazione per intermediari e giovani talenti.

Anche sul fronte dell’innovazione tecnologica, la Carta dei Valori ha rappresentato una bussola: il lancio di Bene APP e l’evoluzione della piattaforma bPortal in bPortal AI sono stati progettati per mettere la tecnologia al servizio delle persone, semplificando l’esperienza assicurativa, aumentando l’accessibilità e liberando tempo e risorse per una relazione più umana e consulenziale con clienti e partner.

Attraverso la Carta dei Valori, Bene Assicurazioni conferma così la volontà di essere non solo un operatore assicurativo competitivo, ma anche un soggetto responsabile che misura il proprio successo sulla capacità di generare fiducia, opportunità e impatto positivo nei contesti in cui opera.

Rispetto dei diritti umani

Bene Assicurazioni riconosce il rispetto dei diritti umani fondamentali come presupposto non negoziabile di ogni attività aziendale e come condizione essenziale per la propria licenza a operare. Nel solco della Carta dei Valori, il Gruppo si impegna a promuovere sistematicamente criteri ESG coerenti con gli standard internazionali in materia di diritti umani, parità di genere, trasparenza e correttezza, ponendo le persone, collaboratori, clienti, partner e comunità, al centro delle proprie decisioni.

Attraverso il Codice di Condotta, Bene Assicurazioni tutela la dignità personale, la sfera privata, i diritti della persona e l’incolumità di tutte le persone coinvolte nella propria catena del valore, impegnandosi a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e libero da ogni forma di discriminazione, molestia, razzismo o xenofobia.

Ogni forma di violazione dei diritti umani, anche mediata dall’uso improprio degli strumenti aziendali, è espressamente vietata e sanzionata.

Il rispetto dei diritti umani si traduce in pratiche concrete: regolare inquadramento contrattuale, tutela della salute e sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali e diffusione di una cultura del rispetto reciproco. A ciò si affiancano attività di formazione dedicate, canali di segnalazione riservati e il coinvolgimento attivo delle funzioni di controllo, affinché ogni comportamento lesivo sia prevenuto, intercettato e gestito con tempestività e rigore.



Lotta alla corruzione attiva e passiva

Bene Assicurazioni applica una politica di assoluta tolleranza zero verso ogni forma di corruzione, attiva o passiva, sia nei rapporti con soggetti privati sia nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione. La Carta dei Valori afferma in modo esplicito il rifiuto di qualunque pratica corruttiva o concussiva e richiede a tutti i collaboratori di astenersi dall'offrire o accettare pagamenti, omaggi, intrattenimenti o altri benefici che non siano ordinari, di modico valore, coerenti con l'attività lavorativa e pienamente conformi alla legge e alle prassi aziendali.

Il Codice di Condotta dettaglia i comportamenti vietati, come l'offerta o la promessa di denaro o altre utilità per ottenere vantaggi di business, la creazione di fondi neri, il riconoscimento di rimborsi fittizi, l'uso distorto delle spese di rappresentanza o di donazioni e sponsorizzazioni, specificando che tali condotte sono vietate sia nei confronti di controparti private, sia nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio. Ogni forma di corruzione, inclusa quella tra privati, è espressamente proibita e collegata a presidi organizzativi e protocolli di controllo dedicati.

La violazione delle regole di anticorruzione comporta conseguenze disciplinari e, nei casi previsti, la segnalazione alle Autorità competenti, in coerenza con il Modello 231 e con l'impianto sanzionatorio previsto dalla normativa vigente.

Adozione del Modello 231

Bene Assicurazioni ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2023, il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, riconoscendolo come strumento centrale del sistema di governance e di presidio dei rischi legali, reputazionali e di compliance. L'adozione del Modello va oltre l'adempimento normativo: rappresenta una scelta di responsabilità verso i propri stakeholder e un tassello essenziale nel percorso di rafforzamento della cultura etica e della sostenibilità aziendale.

Il Modello 231 di Bene Assicurazioni è costruito sulla base della mappatura delle aree di attività a rischio reato, dell'analisi dei processi sensibili e dell'implementazione di specifici protocolli di controllo, coerenti con le Linee Guida di ANIA e integrati con la Carta dei Valori e il Codice di Condotta. Tra i suoi obiettivi principali vi sono: prevenire la commissione dei reati, diffondere la consapevolezza che ogni violazione delle leggi e dei principi etici è inaccettabile e sanzionata, migliorare l'efficienza dei processi decisionali e di controllo interno.

L'efficace attuazione del Modello è affidata a un Organismo di Vigilanza autonomo e indipendente, dotato di poteri di iniziativa e controllo. A supporto del Modello sono stati previsti un sistema disciplinare, flussi informativi dedicati, e meccanismi di aggiornamento periodico, affinché la struttura di prevenzione rimanga allineata all'evoluzione normativa, organizzativa e di business del Gruppo Assicurativo Bene.



Whistleblowing e violazioni

Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit ha adottato un sistema interno di segnalazione delle violazioni (“whistleblowing”) in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1937 e al d.lgs. 24/2023, con l’obiettivo di rafforzare la cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità all’interno del Gruppo. Il sistema consente di segnalare, attraverso canali dedicati, comportamenti, fatti o situazioni che possano configurare o essere potenzialmente in grado di configurare violazioni di legge, irregolarità gravi, illeciti di natura civile, penale, amministrativa o contabile, nonché violazioni del Modello 231, del Codice di Condotta, della Carta dei Valori e delle procedure interne.

Possono effettuare segnalazioni non solo i dipendenti, ma anche ex dipendenti, stagisti, tirocinanti, collaboratori, intermediari assicurativi, fornitori, lavoratori di appaltatori e subappaltatori, soggetti con funzioni di amministrazione, direzione, controllo e vigilanza, nonché gli azionisti. La disciplina interna esclude invece dall’ambito di applicazione del whistleblowing le richieste o i reclami di clientela, le questioni di carattere strettamente personale inerenti al rapporto di lavoro e le mere voci prive di elementi di attendibilità.

Per garantire la massima tutela del segnalante, il sistema prevede canali sicuri e riservati, distinti dalle linee di reporting ordinarie, tra cui una piattaforma informatica dedicata e la possibilità di inviare comunicazioni scritte a un Responsabile del sistema interno di segnalazione, autonomo e indipendente, con possibilità di richiedere anche un incontro di persona.

La Società garantisce la riservatezza dell’identità del segnalante e delle persone coinvolte, nonché la protezione da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione connessa alla segnalazione effettuata in buona fede. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della normativa privacy applicabile; la piattaforma è stata oggetto di specifica valutazione d’impatto (DPIA) e il processo è soggetto a periodico aggiornamento per assicurare il miglior presidio possibile dei diritti degli interessati.

Il sistema di whistleblowing rappresenta così un tassello fondamentale del più ampio framework di controllo interno, compliance e integrità aziendale, a supporto del Modello 231 e degli impegni assunti da Bene Assicurazioni.





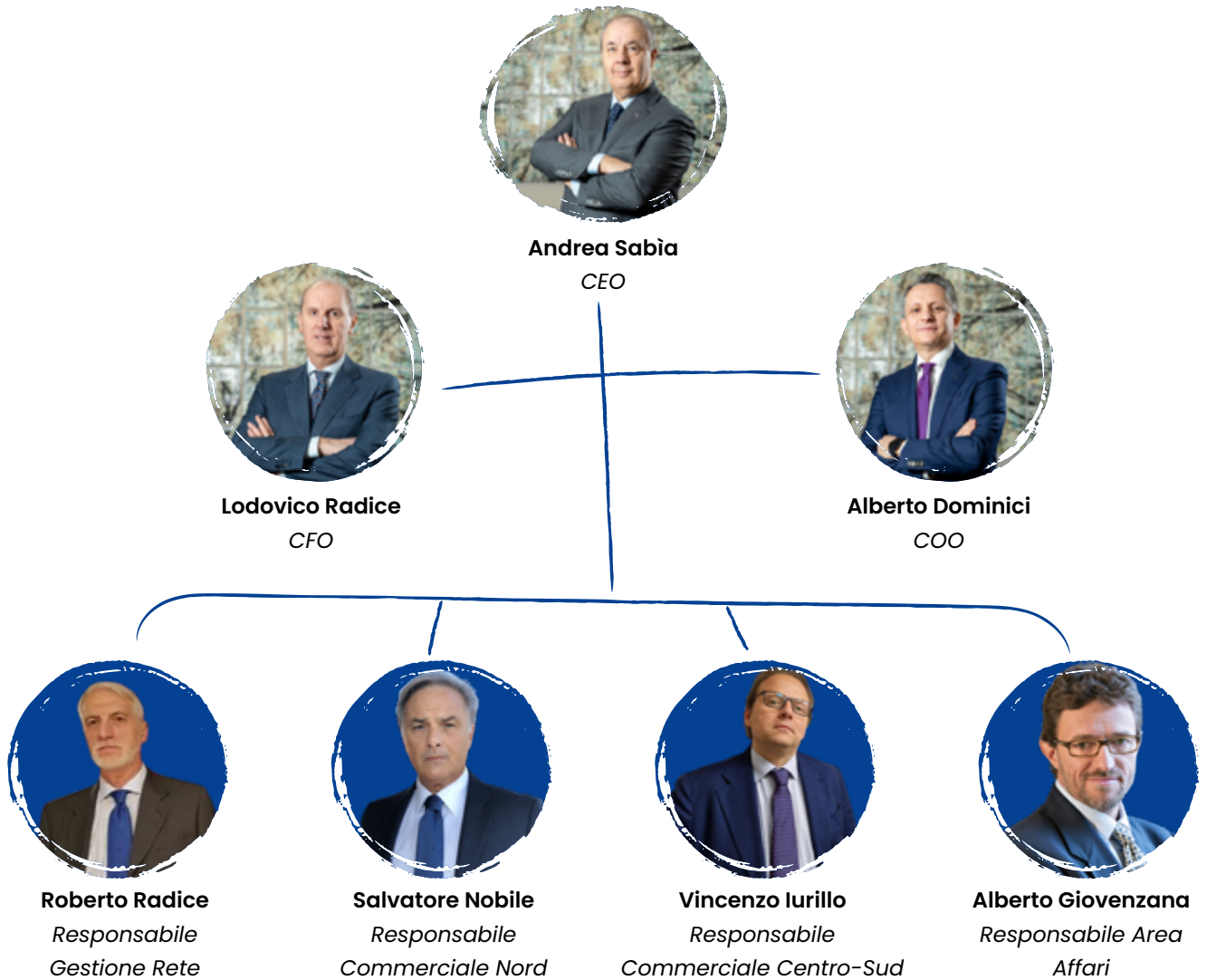
Rendicontazione annuale 2025

GOVERNANCE
Governance

02
02

CHI SIAMO

La guida del Gruppo Assicurativo Bene è affidata a un senior management che unisce esperienza consolidata nel mercato assicurativo, competenze specialistiche su tecnologia e dati, sensibilità ESG e visione di lungo periodo. La Compagnia nasce dall'iniziativa di un nucleo di manager imprenditori, ancora oggi direttamente coinvolti nell'azionariato e nella gestione, affiancati da partner istituzionali di primario standing.



Il Senior Management di Bene Assicurazioni

Questa configurazione assicura una governance stabile, indipendente e fortemente orientata alla crescita sostenibile: alle competenze tecniche in ambito underwriting, sinistri, finanza e sviluppo commerciale si affiancano responsabilità chiare su innovazione digitale, gestione dei rischi e impatto come Società Benefit. Il coinvolgimento diretto del management nel capitale e nel disegno strategico del Gruppo rafforza l'allineamento di interessi con azionisti, rete distributiva e stakeholder, favorendo decisioni coerenti, rapide e orientate alla creazione di valore nel medio-lungo termine.

STRUTTURA E GOVERNO SOCIETARIO

Il sistema di governo societario di Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit si basa sul modello tradizionale previsto dal diritto societario italiano e garantisce un equilibrato presidio tra indirizzo strategico, gestione operativa, controllo e trasparenza verso gli stakeholder. I principali attori del sistema sono: Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Presidente e Vicepresidente, Amministratore Delegato (CEO), Collegio Sindacale e Società di Revisione.

Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti è l'organo sovrano della Società: attraverso le proprie deliberazioni esprime la volontà dei soci e decide sulle materie loro riservate dalla legge e dallo Statuto, quali l'approvazione del bilancio, la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il conferimento dell'incarico alla Società di Revisione, nonché le modifiche statutarie. Le decisioni adottate conformemente a legge e Statuto vincolano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui è affidata la gestione della Società. Definisce gli indirizzi strategici, industriali, finanziari e di sostenibilità, approva i piani e i budget, individua il profilo di rischio accettabile, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e presidia il sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Al Consiglio spettano, in via esclusiva, le decisioni su operazioni di particolare rilievo strategico, economico o patrimoniale e sulle politiche di remunerazione e incentivazione del management.



Lorenzo Peccati
Presidente



Valter Bianchini
Vice Presidente



Andrea Sabia
CEO



Nicoletta Corrocher
Consigliere



Jacopo D'Antonio
Consigliere



Alarico Melissari
Consigliere



Luisa Tibiletti
Consigliere

Consiglio di Amministrazione BA



Presidente e Vicepresidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea o dal Consiglio stesso, ha la rappresentanza legale della Società e svolge un ruolo di coordinamento dei lavori consiliari: convoca e presiede le riunioni, stabilisce l'ordine del giorno, assicura il corretto funzionamento del Consiglio e favorisce un confronto informato e costruttivo tra gli Amministratori. Il Presidente non svolge funzioni gestionali esecutive. Il Vicepresidente, ove nominato, sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, garantendo continuità nell'esercizio delle funzioni di rappresentanza e coordinamento.

Amministratore Delegato (CEO)

L'Amministratore Delegato è il principale responsabile della gestione operativa della Compagnia. In coerenza con gli indirizzi e i limiti fissati dal Consiglio, esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione a lui delegati, sovrintende all'attuazione dei piani strategici e dei budget, coordina l'attività delle Direzioni aziendali e assicura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali. È inoltre incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e si avvale di comitati manageriali (Comitato di Direzione, Comitato Investimenti, Comitato Sinistri, Comitato Fidi, Comitato POG, Comitato ESG) per approfondire collegialmente le principali tematiche gestionali.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo interno con funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile. Vigila, inoltre, sull'effettivo funzionamento del complessivo assetto di governance e può formulare raccomandazioni e segnalazioni agli organi amministrativi. I Sindaci, effettivi e supplenti, sono nominati dall'Assemblea, e devono possedere specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e operano in piena autonomia e indipendenza.



Rita Cretti
Sindaco effettivo



Emilio Ettore Gnech
Presidente



Rosita Natta
Sindaco effettivo



Società di Revisione

La Società di Revisione, iscritta nell'apposito albo tenuto da CONSOB, è l'organo di controllo esterno incaricato di svolgere la revisione legale dei conti. Verifica, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e accerta che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato siano conformi alle norme che li disciplinano e rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. L'incarico viene conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, per la durata prevista dalla legge.

Comitati Manageriali

A supporto dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione, Bene Assicurazioni ha istituito una serie di comitati manageriali con funzioni consultive, propositive e istruttorie. Questi comitati favoriscono un processo decisionale collegiale, la condivisione delle informazioni chiave e un presidio più strutturato dei temi strategici, finanziari, tecnici e di sostenibilità.

Comitato di Direzione

Il Comitato di Direzione è il principale organo manageriale di coordinamento. Presieduto dal CEO e composto dal CFO e dal COO, garantisce coesione nella gestione del business e allineamento sulle priorità strategiche. Al suo interno vengono discusse le raccomandazioni da sottoporre al Consiglio, le principali decisioni in materia di rischio e investimenti, i risultati economico-finanziari e l'avanzamento dei programmi strategici. Alle riunioni possono partecipare, su invito, i responsabili di altre funzioni per fornire approfondimenti specifici.

Comitato Investimenti

Il Comitato Investimenti supporta il CEO nelle valutazioni in materia di politiche di investimento, asset allocation e operazioni finanziarie di particolare rilievo. Svolge analisi periodiche sulla composizione del portafoglio, sulle concentrazioni e sui risultati degli investimenti, formulando proposte in coerenza con il profilo di rischio definito dalla Società. Ne fanno parte il CEO, il CFO, il COO, il Chief Risk Officer e i responsabili operativi dell'area finanza, oltre ad altri soggetti invitati a seconda dei temi trattati.

Comitato Sinistri

Il Comitato Sinistri ha il compito di monitorare l'andamento tecnico e operativo dell'area sinistri, e di proporre eventuali interventi correttivi. Il Comitato analizza con regolarità i dati di frequenza e costo dei sinistri, la qualità dei processi liquidativi, i profili di rischio e le eventuali anomalie, formulando raccomandazioni al CEO per assicurare coerenza con la strategia della Compagnia. Ne fanno parte il CEO, il COO, il CFO, il Responsabile del Servizio ed eventuali altri esperti chiamati ad esporre su ambiti specifici.

Comitato Fidi

In ambito cauzioni, il Comitato Fidi svolge funzioni consultive e istruttorie rispetto alle decisioni di affidamento oltre determinate soglie di importo. Valuta le richieste di fido in base al merito di credito del contraente, al rischio complessivo di portafoglio e alle politiche assuntive della Compagnia,



formulando il proprio parere al CEO. Il Comitato è composto dal CEO, dal CFO, dal responsabile del ramo Cauzioni e dal responsabile dell'Area Affari.

Comitato POG (Product Oversight Governance)

Il Comitato POG presidia in maniera unitaria e integrata il governo del prodotto. Supporta il CEO nello sviluppo, nel monitoraggio e nella revisione dei prodotti assicurativi, verificandone coerenza con il target market individuato, con le normative IVASS e con le linee guida interne. Al Comitato partecipano il COO, i responsabili delle funzioni fondamentali (risk management, compliance, attuariale) e i responsabili delle aree di business e di rete commerciale coinvolte.

Comitato ESG

Il Comitato ESG supporta il CEO nella definizione e nell'attuazione della strategia ambientale, sociale e di governance della Compagnia. Formula pareri e proposte sulle linee guida e sugli obiettivi ESG, monitora il piano d'azione, promuove l'allineamento delle policy interne alle evoluzioni normative europee e nazionali e supervisiona la rendicontazione di sostenibilità, inclusa la Relazione di Impatto della Società Benefit. Il Comitato è composto dal CEO, dal CFO, dal COO, dal Chief Risk Officer e dal Responsabile Relazioni Esterne, ESG e Impatto, con il coinvolgimento, quando necessario, di altri responsabili di funzione.



IL NOSTRO SISTEMA DI CONTROLLO

Bene Assicurazioni adotta un sistema di controllo interno ispirato al principio delle **tre linee di difesa**, in coerenza con il quadro normativo IVASS e con le migliori pratiche del settore assicurativo.

La **prima linea** è rappresentata dalle funzioni operative e dall'**Alta Direzione**, che hanno la responsabilità diretta di assumere e gestire i rischi, presidiare i processi e attuare i controlli di linea. Ogni responsabile di funzione è titolare dei propri processi ("risk owner") e chiamato a garantirne efficacia, tracciabilità e rispetto delle policy interne.

La **seconda linea** è costituita dalle **funzioni fondamentali di controllo**, in particolare **Compliance** e **Funzione Attuariale**, che svolgono un ruolo indipendente di supervisione e supporto tecnico-specialistico:

- La **Funzione Compliance** presidia il rischio di non conformità a leggi, regolamenti, disposizioni delle Autorità di Vigilanza e norme interne (Carta dei Valori, Codice di Condotta, Modello 231). Valuta in via preventiva l'adeguatezza di processi e procedure, monitora l'evoluzione normativa, supporta le strutture nel recepimento delle novità regolamentari e contribuisce alla diffusione di una cultura aziendale improntata a correttezza, trasparenza e tutela del cliente.
- La **Funzione Attuariale** garantisce la correttezza tecnica delle riserve, delle basi tariffarie e delle metodologie di valutazione utilizzate dalla Compagnia, verificandone coerenza con la normativa Solvency II e con i principi di prudenza, affidabilità e obiettività. Supporta la definizione delle politiche di sottoscrizione e di riassicurazione, contribuendo in modo determinante alla solidità tecnica e alla sostenibilità del portafoglio nel tempo.

La **terza linea** è rappresentata dalla **Funzione di Internal Audit**, che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione e svolge una valutazione indipendente sull'efficacia complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Attraverso un piano di audit annuale, basato su analisi dei principali rischi, Internal Audit verifica processi, procedure, flussi informativi e sistemi, formula raccomandazioni migliorative, monitora l'attuazione dei piani di azione e riferisce periodicamente al Consiglio, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Delegato.

L'insieme di queste componenti, Alta Direzione, funzioni fondamentali di controllo e Internal Audit, consente di presidiare in modo strutturato e integrato la qualità dei processi, la conformità normativa e la solidità tecnica di Bene Assicurazioni, a tutela degli assicurati, degli azionisti e di tutti gli stakeholder.



IL NOSTRO APPROCCIO AL RISCHIO

L'approccio di Bene alla gestione dei rischi è improntato a prudenza, trasparenza e visione di lungo periodo, in coerenza con il profilo di crescita del Gruppo e con la natura di Società Benefit.

Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia di rischio e il livello di rischio accettabile (risk appetite); l'Amministratore Delegato e l'Alta Direzione ne curano l'attuazione operativa, integrando la valutazione dei rischi nei principali processi decisionali, commerciali e di investimento.

Elemento centrale di questo assetto è la Funzione di **Risk Management**, indipendente dalle funzioni operative e con rapporto diretto al Consiglio. La funzione supporta il vertice aziendale:

- nell'identificazione e valutazione dei rischi (assicurativi, di mercato, di credito, operativi, di liquidità, reputazionali, ESG);
- nella definizione di metodologie e modelli di misurazione;
- nel monitoraggio dei limiti operativi e del rispetto delle politiche di gestione del rischio;
- nella predisposizione di reporting periodico su profilo di rischio, stress test e ORSA (valutazione interna del rischio e della solvibilità).

Accanto al Risk Management operano presidi specialistici dedicati a specifiche aree di rischio:

- **Funzione Antifrode:** riporta all'Amministratore Delegato e ha il compito di prevenire e contrastare le frodi assicurative, attraverso linee guida, controlli dedicati e strumenti di individuazione delle anomalie, in collaborazione con le strutture tecniche e con l'Internal Audit. Questo presidio tutela la Compagnia e la collettività degli assicurati, contenendo i costi connessi ai fenomeni fraudolenti.
- **Funzione di Sicurezza Informatica:** riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione e presidia i rischi connessi alle informazioni e ai sistemi IT. La funzione contribuisce alla definizione della politica di sicurezza delle informazioni, monitora l'attuazione delle misure di protezione, coordina l'analisi degli incidenti operativi o di sicurezza, vigila sui fornitori IT e promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi cyber. In un contesto caratterizzato da forte digitalizzazione (piattaforme omnicanale, intelligenza artificiale, servizi online), questo presidio è essenziale per garantire continuità operativa, integrità dei dati e tutela di clienti e partner.

Nel suo complesso, il sistema di gestione dei rischi di Bene Assicurazioni mira a governare i rischi in modo consapevole, trasformandoli, quando possibile, in leve di sviluppo sostenibile, innovazione di prodotto e rafforzamento della fiducia degli stakeholder.



LA GESTIONE DELLA SICUREZZA INFORMATICA

Nell'attuale scenario digitale la protezione delle informazioni è una priorità strategica, in particolare per il settore assicurativo, che gestisce in modo continuativo dati personali e sensibili.

L'interconnessione crescente tra aziende, partner e stakeholder, abilitata da infrastrutture e reti avanzate, ha reso la cybersecurity un elemento imprescindibile per la sicurezza e la continuità del business.

Per Bene Assicurazioni, adottare un approccio strutturato alla sicurezza informatica significa proteggere dati, clienti e fornitori, ma anche garantire resilienza operativa e presidiare la reputazione aziendale.

Consapevole di queste sfide, la Compagnia prosegue il proprio percorso di consolidamento della governance IT, introducendo processi sempre più efficienti e standardizzati a supporto dell'innovazione tecnologica.

L'approccio alla sicurezza informatica è integrato e combina:

- tecnologie avanzate per il monitoraggio e la protezione dei sistemi;
- controlli preventivi e aggiornamenti continui per contrastare le minacce emergenti;
- formazione e sensibilizzazione delle persone, affinché ogni Benefitter contribuisca attivamente alla sicurezza aziendale.

Nel corso dell'anno Bene Assicurazioni ha rafforzato ulteriormente la propria strategia di sicurezza informatica e resilienza digitale, in linea con le più recenti direttive e normative europee. In particolare, è stato potenziato il presidio interno di Sicurezza Informatica, sono state attivate iniziative mirate di sensibilizzazione dei dipendenti ed è proseguito l'allineamento ai requisiti del quadro normativo DORA. Nello specifico:

- erogazione di corsi di formazione rivolti a tutti i dipendenti, inclusi moduli specifici sulla normativa DORA, per aumentare la sensibilità ai temi di sicurezza informatica;
- efficientamento e ottimizzazione delle procedure interne di cybersecurity;
- coinvolgimento diretto della popolazione aziendale attraverso eventi dedicati presso la sede, realizzati insieme ai partner di sicurezza informatica;
- esecuzione di test di resilienza informatica basati su scenari di minaccia, per verificare sul campo la robustezza dell'infrastruttura.

Questo percorso ha consentito alla Compagnia di incrementare la capacità di risposta e resilienza rispetto alle minacce informatiche, migliorando la prevenzione e la mitigazione dei rischi legati a incidenti ICT e cyber attacchi.



Guardando al futuro, la Compagnia prevede di proseguire su questa traiettoria, con:

- ulteriore affinamento dei processi di cybersecurity per il monitoraggio e il miglioramento continuo della postura cyber;
- rafforzamento delle attività di sensibilizzazione degli utenti, mediante iniziative periodiche di formazione e test.

Attraverso questo approccio strutturato e proattivo, Bene Assicurazioni conferma l'impegno a garantire un livello elevato di sicurezza informatica e resilienza digitale, consolidando il proprio profilo di operatore assicurativo innovativo, affidabile e in grado di rispondere con efficacia alle sfide del mercato digitale.



Nel 2025 Bene Assicurazioni ha proseguito il percorso di diffusione della cultura della sicurezza informatica, con l'obiettivo di far conoscere le principali forme di attacco e ridurre l'esposizione dell'organizzazione a possibili minacce.

In questa prospettiva è stato sviluppato il programma Cybersecurity Awareness dedicato in particolare alla normativa europea DORA. Il progetto ha coinvolto l'intera popolazione aziendale attraverso due percorsi formativi distinti:

- **Corso DORA base** rivolto a tutti i dipendenti e collaboratori non operanti in ambito IT, con focus sui principi fondamentali della normativa e sulle attenzioni quotidiane da adottare per proteggere dati, credenziali e strumenti di lavoro.
- **Corso DORA for Expert** destinato a figure tecniche (developer, project manager IT, specialisti di quality assurance e IT security), con un approfondimento sulle richieste della normativa in termini di requisiti tecnici, processi di sicurezza e buone pratiche operative.

Grazie a queste iniziative, Bene Assicurazioni ha rafforzato la propria resilienza informatica, dotando le persone di conoscenze pratiche e strumenti operativi per muoversi con maggiore consapevolezza in un ecosistema digitale in continua evoluzione. L'investimento in misure preventive e in strategie avanzate di cybersecurity contribuisce a proteggere i dati sensibili, garantire la continuità del servizio e consolidare la fiducia di clienti, partner e stakeholder.



IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Per Bene Assicurazioni la sostenibilità è il modo in cui scegliere di fare impresa nel lungo periodo. Essere realmente sostenibili significa coniugare solidità tecnica ed economico-finanziaria con la capacità di creare valore per clienti, collaboratori, partner e comunità, integrando in modo strutturale i fattori **ESG (Environment, Social, Governance)** nel modello di business e nelle decisioni quotidiane.

La **governance della sostenibilità** è formalizzata nella **Policy di Sostenibilità**, un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione che esplicita gli impegni di Bene Assicurazioni verso una conduzione responsabile dell'attività d'impresa. La Policy raccoglie principi e linee guida che orientano le scelte strategiche e operative del Gruppo verso una gestione responsabile delle risorse ambientali, sociali ed economiche, con l'obiettivo di contribuire ad uno sviluppo sostenibile per le generazioni presenti e future.

Il **Comitato ESG** rappresenta il presidio centrale di questo sistema: è l'organo interno che gestisce le tematiche di sostenibilità, collega la dimensione regolamentare (ESG, Società Benefit, CSRD) con quella industriale e si coordina in modo regolare con i principali **Comitati manageriali** e le funzioni chiave (finance, risk management, operations, prodotto, persone, relazioni esterne). In questo modo, le questioni ESG vengono affrontate in modo collegiale e trasversale, garantendo che le decisioni che impattano su prodotto, investimenti, processi e persone siano coerenti con gli impegni di sostenibilità assunti.

In continuità con la propria natura di **Società Benefit** e con l'adesione al **Manifesto della Buona Impresa**, Bene Assicurazioni interpreta la sostenibilità come un modello di crescita disciplinata e responsabile: risultati tecnici, solidità patrimoniale e impatto positivo su persone, comunità e ambiente vengono letti insieme, con l'obiettivo di creare valore duraturo per l'intero ecosistema BeneFIT.



POLITICA DELLA SOSTENIBILITÀ

01

Integra la sostenibilità nella strategia

Riconosce i fattori ambientali, sociali e di governance come parte integrante del modello di business, verso la creazione di valore duraturo per stakeholder, comunità e territorio.



Rafforza una governance ESG chiara e responsabile

Definisce ruoli, responsabilità e presidi di controllo per governare i temi ESG, coinvolgendo le funzioni aziendali competenti nel monitoraggio e nell'attuazione della strategia di sostenibilità.

02



03

Sviluppa prodotti, servizi e processi coerenti con i fattori ESG

Promuove l'innovazione dell'offerta assicurativa per rispondere ai nuovi bisogni di protezione, incentivare comportamenti responsabili e integrare criteri ambientali e sociali lungo la catena del valore.



Valorizza le persone e diffonde la cultura della sostenibilità

Investe nella crescita delle persone, nelle pari opportunità, nel benessere organizzativo, favorendo una cultura aziendale inclusiva e una responsabilità diffusa sui temi ESG.

04

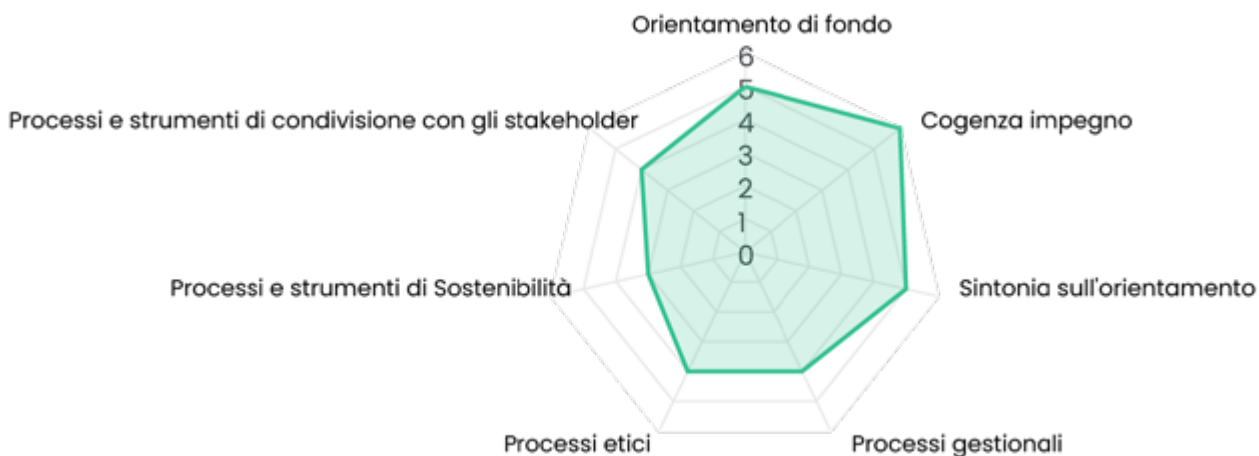


05

Misura, presidia e comunica gli impatti

Monitora rischi, opportunità e KPI di sostenibilità, integra i fattori ESG nei processi di risk management e rendiconta con trasparenza politiche, azioni e risultati.

SABI - AUTOVALUTAZIONE RISPETTO ALLA GOVERNANCE



Strumento di Autovalutazione della Buona Impresa (SABI) – Governance

Nel 2025 l'autovalutazione SABI sulla Governance conferma e rafforza il percorso già emerso nel 2024, evidenziando un impianto di governo solido e sempre più allineato ai principi della Buona Impresa.

I livelli più elevati si registrano ancora su **“Orientamento di fondo”** e **“Cogenza impegno”**, a testimonianza di una chiara direzione strategica, condivisa nel lungo periodo, e di un impegno formale e sostanziale del Consiglio di Amministrazione e dell'Alta Direzione verso una gestione responsabile dell'impresa. Anche la **“Sintonia sull'orientamento”** mostra un buon posizionamento, segno che la visione è progressivamente interiorizzata dalle principali funzioni aziendali e dai comitati manageriali.

Rispetto al 2024, si osserva un consolidamento dei **“Processi gestionali”** e dei **“Processi etici”**, sostenuto dall'assunzione del Modello 231, dal rafforzamento del Codice di Condotta e dall'adozione di presidi strutturati come la piattaforma di whistleblowing e le funzioni di controllo indipendenti (risk management, compliance, internal audit, attuariale).

Permangono invece **marginii di miglioramento** sui **“Processi e strumenti di Sostenibilità”** e sui **“Processi e strumenti di condivisione con gli stakeholder”** che, pur mostrando un'evoluzione rispetto alla fase iniziale del percorso, indicano l'esigenza di rendere sempre più sistematiche la misurazione degli impatti e la restituzione strutturata dei risultati a clienti, rete agenziale, dipendenti, partner e comunità.

Nel complesso, il radar 2025 descrive una governance che ha superato la fase di impostazione e sta entrando in una fase di **maturazione**, per rendere i principi **operativi** nei processi decisionali, nei sistemi di controllo, nella rendicontazione di impatto e nel dialogo continuativo con gli stakeholder.



03
03

ESSERE
SOCIETÀ
BENEFIT

**Essere
Società
Benefit**



COS'È UNA SOCIETÀ BENEFIT

In Italia la forma giuridica di Società Benefit è stata introdotta con la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015). Si tratta di una qualifica che può essere assunta da S.r.l., S.p.A. e da altre forme societarie che scelgono di integrare nello statuto, accanto allo scopo di lucro, una o più Finalità di Beneficio Comune.

Per "Beneficio Comune" la normativa intende il perseguimento, tramite l'attività economica, di effetti positivi o la riduzione di effetti negativi, su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni, nonché su altri portatori di interesse comunque coinvolti dall'operato dell'impresa. Le Finalità di Beneficio Comune devono essere chiaramente descritte nell'oggetto sociale e guidare una gestione "responsabile, sostenibile e trasparente", che bilanci gli interessi degli azionisti con quelli degli stakeholder.

La qualifica di Società Benefit introduce quindi un diverso paradigma manageriale: non limita la ricerca del profitto, ma chiede che questa avvenga tenendo insieme valore economico e valore sociale, trasformando l'attenzione al bene comune in fattore competitivo e driver di innovazione. La legge prevede inoltre la nomina di un responsabile della redazione della relazione di impatto annuale, documento con cui la società rendiconta risultati, iniziative e obiettivi futuri rispetto alle Finalità di Beneficio Comune indicate nello statuto. In Bene Assicurazioni questo ruolo è affidato all'Ufficio Relazioni Esterne, ESG e Impatto.



BENE COME SOCIETÀ BENEFIT

Lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Soci il 22 aprile 2022, ha sancito la trasformazione di Bene Assicurazioni S.p.A. in Società Benefit, formalizzando un orientamento presente fin dalla nascita della Compagnia. La scelta si colloca in continuità con l'impegno assunto dalle controllate FIT e bSERVICE sui temi della sostenibilità e consolida a livello di Gruppo un unico quadro di riferimento valoriale.

Diventare Società Benefit significa, per Bene, assumere in modo esplicito la volontà di essere un soggetto attivo del tessuto sociale, che opera in modo responsabile e che, oltre alla redditività, persegue obiettivi capaci di contribuire alla **prosperità ambientale, sociale ed economica** di lungo periodo. Il profitto viene quindi associato alle Finalità di Beneficio Comune indicate nello statuto, che guidano le scelte di business, di **offerta assicurativa**, di **gestione delle persone** e di **relazione con le comunità** in cui la Compagnia opera.

Per rendere concreto questo posizionamento, Bene ha adottato un manifesto Benefit di Gruppo che sintetizza il senso di "essere Società Benefit": investire in **innovazione e tecnologia a basso impatto ambientale**; interpretare il ruolo assicurativo come **protezione e servizio alla persona, alle imprese e al territorio**; promuovere **pari opportunità e crescita professionale** all'interno dell'azienda; operare con **trasparenza e semplicità** nei rapporti con clienti, partner e istituzioni.

La Relazione di Impatto annuale è lo strumento con cui la Compagnia rende conto, in modo strutturato, dei risultati raggiunti e dei passi ancora da compiere lungo questo percorso.

futuro

Operiamo ogni giorno con la massima attenzione verso la collettività, con uno sguardo orientato al **futuro**, investendo nella crescita e nello sviluppo tecnologico a basso impatto ambientale.

impatto

Vogliamo ricoprire un ruolo, nella gestione dei rischi delle persone e delle attività economiche d'impresa che abbia **un grande impatto** nella realtà attuale, per i protagonisti di domani.

persone

Ci prendiamo cura delle **persone**, che non sono solo Clienti e sentiamo una forte responsabilità nei loro confronti, data dalla fiducia che investono in noi ogni giorno per la protezione dei loro beni, del loro patrimonio, e per la loro sicurezza personale.

valorizzazione

Crediamo in una **società inclusiva** dove tutti siano protagonisti. Ci impegniamo a realizzarla sostenendo la **valorizzazione** del singolo e lo sviluppo del suo potenziale offrendo, all'interno della nostra azienda, pari opportunità di crescita e realizzazione.

trasparenza

Lavoriamo operando sempre con la **massima trasparenza e semplicità** in ogni servizio offerto. Ci impegniamo per essere protagonisti del settore assicurativo di oggi e di domani.

Questo è **BENE**.

Questo è il mondo del **Sistema Benefit!**

LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE DI BENE ASSICURAZIONI

Lo Statuto Societario

Con l'approvazione del nuovo Statuto da parte dell'Assemblea straordinaria nel 2022, Bene Assicurazioni ha assunto formalmente la qualifica di Società Benefit, inserendo tra i propri obiettivi statutarî alcune specifiche Finalità di Beneficio Comune.

Questo passaggio ha allineato in modo coerente l'intera realtà del Gruppo, già orientata a logiche "benefit" attraverso le controllate FIT e bSERVICE, a un modello di impresa che integra stabilmente performance economica e impatto sociale.

Le Finalità di Beneficio Comune rappresentano la traduzione concreta della nostra identità: guidano le scelte strategiche e operative della Compagnia, orientano lo sviluppo dell'offerta assicurativa, il modo in cui gestiamo le persone e il contributo che vogliamo generare per le comunità e i territori in cui operiamo. In questa prospettiva, il lavoro in sinergia tra le diverse società del Gruppo diventa leva per amplificare gli effetti positivi delle iniziative avviate e rendere misurabile il valore creato per gli stakeholder.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, art. 1, commi 376-384, la Società si impegna a perseguire tali Finalità di Beneficio Comune nel rispetto delle norme che regolano l'attività assicurativa.

Lo sviluppo, la promozione, la valorizzazione, la divulgazione, il sostegno di tematiche di diritto e pratica delle assicurazioni nonché la sensibilizzazione sull'importanza sociale dell'assicurazione sia con riguardo agli operatori professionali della intermediazione assicurativa ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 209/2005 sia con riguardo alla collettività dei consumatori e di tutti i potenziali destinatari di prodotti e servizi assicurativi anche attraverso l'organizzazione diretta e il patrocinio di seminari, convegni, giornate formative e/o di aggiornamento e riqualificazione professionale, workshop, in aula o a distanza, nazionali e internazionali;

La progettazione, lo sviluppo, la produzione, la cessione in uso e il noleggio di prodotti, sistemi, servizi e opere dell'ingegno, piattaforme digitali e sviluppo di applicazioni informatiche multimediali e ipertestuali nel comparto assicurativo; il sostegno e la sponsorizzazione di attività di ricerca scientifica finalizzate alla progettazione e alla strutturazione di modelli distributivi semplificati di prodotti e servizi assicurativi ad alto contenuto tecnologico e a basso impatto ambientale anche attraverso la riduzione o quando possibile l'eliminazione dell'uso di materiale cartaceo, e allo scopo di valorizzare la cultura assicurativa nella collettività dei consumatori e di tutti i potenziali destinatari di prodotti e servizi assicurativi;

La promozione, nell'esercizio dell'attività sociale, di nuovi modelli di sviluppo che abbiano alla base gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e che mirino alla generazione di impatti positivi e valore condiviso sull'azienda, i lavoratori, gli stakeholders e sulla società; la diffusione della cultura della sostenibilità, anche tramite l'organizzazione di conferenze, seminari, convegni, workshop, campagne di comunicazione e corsi di formazione; la misurazione, in conformità alla normativa anche regolamentare nazionale e europea tempo per tempo vigente dell'impatto generato dalle proprie attività, anche in considerazione dei fattori ESG;

Prendersi cura delle persone, considerandole sempre anche un fine e mai solo un mezzo, in tutti gli aspetti della relazione e in tutte le fasi della vita aziendale; dare valore al loro lavoro, favorendo la soddisfazione dei bisogni di realizzazione professionale e, al tempo stesso, l'eccellenza operativa dell'azienda. La Società, pertanto, si propone di assicurare la tutela, la salvaguardia, la dignità e l'incolumità dei propri dipendenti/ collaboratori/ amministratori e di tutte le altre risorse coinvolte nel proprio ciclo produttivo, sostenendone la crescita e la realizzazione umana e professionale anche tramite la creazione di un ambiente di lavoro stimolante e produttivo supportando, ad esempio, l'organizzazione di attività culturali e formative, iniziative volte a favorire coinvolgimento e partecipazione, nonché l'accesso a servizi di welfare aziendale;

Promuovere la parità di genere negli organi societari e a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, anche attraverso lo sviluppo di sistemi di welfare aziendale e modalità di lavoro che favoriscano il work-life balance e le esigenze familiari;

La progettazione e lo sviluppo di iniziative filantropiche in Europa e nei Paesi in via di sviluppo, con particolare riferimento al continente africano.

Da Statuto a quotidianità: gli FBC di Bene secondo il WHY Framework®

L'adozione del modello della Buona Impresa e del WHY Framework® ha permesso a Bene Assicurazioni di fare un passo ulteriore: spostare le Finalità di Beneficio Comune dallo Statuto alla pratica quotidiana di impresa. La metodologia sviluppata da Goodpoint S.r.l. Società Benefit ci ha aiutato a rileggere in modo sistematico i nostri impegni "benefit", collegandoli alle scelte di business, ai processi aziendali e agli indicatori di risultato, così da renderli comprensibili, misurabili e gestibili nel tempo.



All'interno di questo quadro, le Finalità di Beneficio Comune di Bene sono state organizzate in quattro Aree di intervento: Servizio assicurativo (Prodotto), Persone (Lavoro), Società e comunità, Ambiente, che costituiscono oggi l'ossatura del nostro agire come Società Benefit.

Per ciascuna Area sono stati identificati obiettivi specifici, iniziative e KPI che guidano sia la pianificazione sia il monitoraggio dell'impatto generato, in coerenza con i principi della Buona Impresa e con il nostro Manifesto Benefit.

Nelle sezioni che seguono, la Relazione di Impatto 2025 rendiconta in modo strutturato le attività svolte e i risultati conseguiti per ogni Finalità di Beneficio Comune, evidenziando il collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e con le dimensioni di prodotto, lavoro, comunità e ambiente che caratterizzano il "Sistema Benefit".



Le Finalità di Beneficio Comune (FBC) di Bene Assicurazioni

IL BENEFICIO COMUNE: RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE DEL VALORE CREATO

Struttura del report

Nelle pagine seguenti analizzeremo in dettaglio le **performance** di Bene Assicurazioni relative all'anno 2025, focalizzandoci sulla **creazione di valore** per il contesto attraverso i pilastri fondamentali del Modello della Buona Impresa: Prodotto (1) e Lavoro (2) unitamente alle Finalità di Beneficio Comune definite da Bene Assicurazioni, descritte all'inizio di ciascun capitolo. Attraverso queste finalità, la Compagnia mira a promuovere e partecipare attivamente al processo di innovazione nel settore assicurativo.

Questo obiettivo si traduce, da un lato, nell'impegno a sviluppare e proporre sul mercato prodotti a elevato valore aggiunto e, dall'altro, nella volontà di creare e mantenere condizioni di lavoro stabili e positive. Il fine ultimo è quello di diffondere un senso di **sicurezza e protezione collettiva**, condiviso sia con i clienti finali sia con i dipendenti.

Ogni pilastro viene esaminato da due prospettive principali:

- la creazione di valore condiviso;
- la capacità di generare valore sostenibile nel lungo periodo.

Ciascun capitolo si apre con un grafico a ragnatela che rappresenta una valutazione analitica dell'impresa, costruita attraverso lo Strumento di Autovalutazione Partecipata della Buona Impresa. La scala utilizzata va da 1 a 6:

- 1 = FORTE CRITICITÀ
- 2 = QUALCHE PROBLEMA
- 3 = OK MA MIGLIORABILE
- 4 = BEN PRESIDATO
- 5 = UN RISULTATO SPECIALE
- 6 = INSUPERABILE

Questa valutazione mette in relazione l'autovalutazione dell'Alta Direzione e del management con quella fornita dai team interni, che rappresentano il primo punto di contatto con gli stakeholder chiave. Nello specifico, le valutazioni si riferiscono:

- Ai clienti, per il capitolo dedicato al Prodotto;
- Ai lavoratori e fornitori, per il capitolo dedicato al Lavoro;
- Ai soci, per il capitolo relativo al Valore Economico.



	Pilastrì di valutazione	Dimensioni di valutazione
1. Area servizio assicurativo (Prodotto)	<ul style="list-style-type: none"> • Portare sul mercato prodotti ad alto valore aggiunto infondendo al cliente finale senso di sicurezza e protezione 	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi e prodotti a valore aggiunto, • comunicazione trasparente ed efficace
2. Area persone (Lavoro)	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire ed assicurare senso di sicurezza del posto di lavoro e appartenenza all'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di posti di lavoro anche per i piú giovani • Sviluppo e diffusione della cultura a 360°
3. Area società e comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere e promuovere iniziative di sviluppo economico nel continente africano e diffondere la cultura della sostenibilità verso gli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio di progetti in Africa • Diffusione della cultura benefit
4. Area ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre gli impatti ambientali operativi del Gruppo e tutelare l'ambiente attraverso scelte orientate a efficienza energetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e performance ambientali operative • Riduzione delle emissioni

Dimensioni di valutazione delle Finalità di Beneficio Comune di Bene Assicurazioni

Oltre all'impegno nella creazione di valore attraverso i pilastri fondamentali dell'attività aziendale, Bene Assicurazioni, in linea con il modello della Buona Impresa, dedica particolare attenzione al monitoraggio delle **ricadute sociali e ambientali del proprio business**. L'obiettivo è ridurre al minimo l'impatto negativo sull'ecosistema garantendo un approccio responsabile e sostenibile.

A completamento dei capitoli che illustrano i risultati raggiunti rispetto alle aree che rappresentano le Finalità di Beneficio Comune di Bene Assicurazioni, il report include un approfondimento dedicato all'Area Società e Comunità, all'Area Ambiente e al Valore Economico generato. In queste sezioni vengono analizzate le performance legate ai temi identificati come materiali dall'impresa e dai suoi stakeholder.



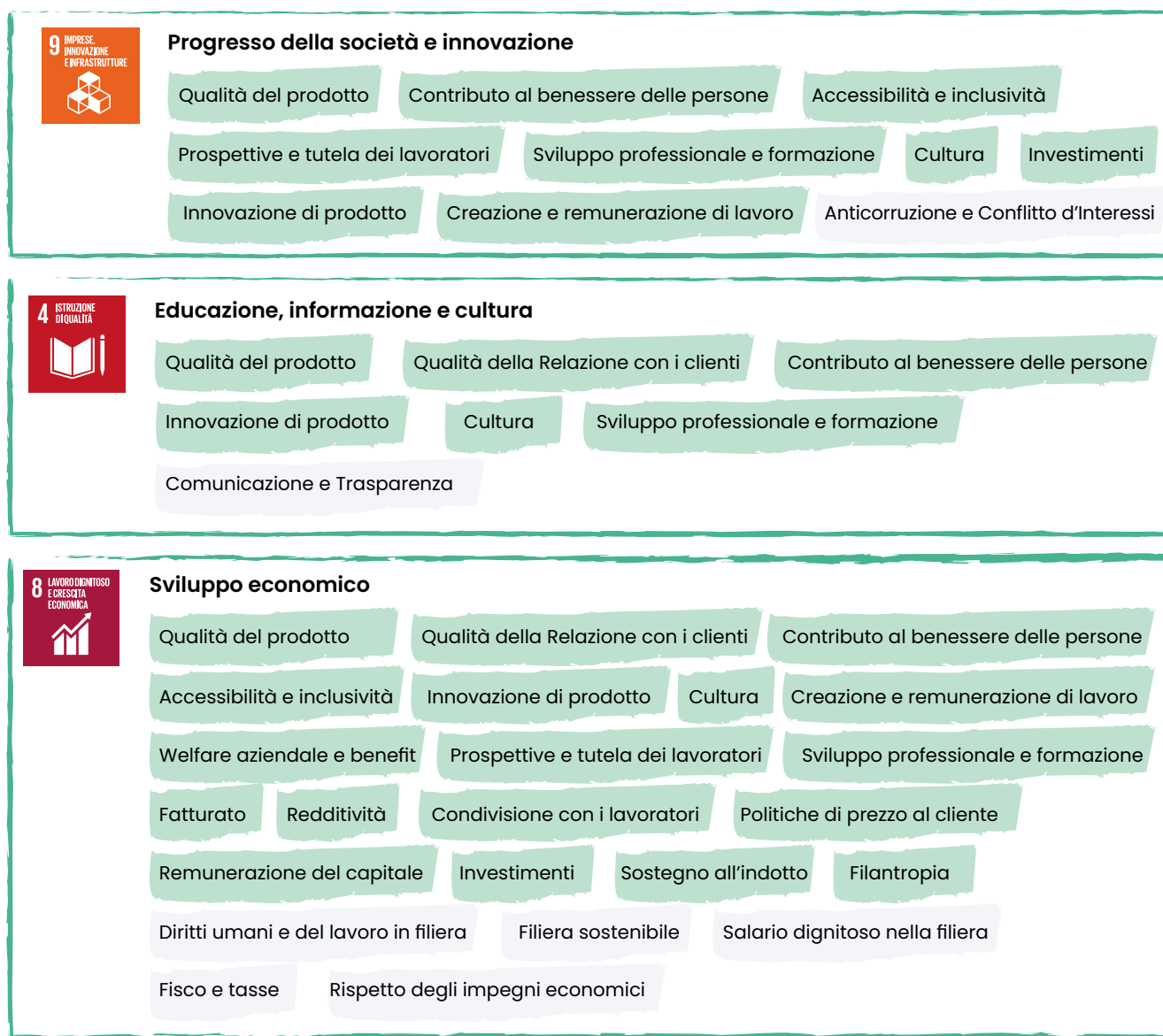
LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI. MATERIALITÀ E SDGs

La strategia di sviluppo sostenibile di Bene Assicurazioni continua a orientarsi lungo i megatrend dell'Agenda 2030 e il modello della Buona Impresa. Nel 2025 questo percorso si è ulteriormente strutturato: gli impatti vengono letti non solo in termini di conformità normativa (CSRD, ESRS), ma anche come leva di creazione di valore condiviso per clienti, lavoratori, comunità e azionisti.

La valutazione degli impatti rappresenta un indicatore chiave delle tematiche prioritarie per l'azienda e dello stato di avanzamento rispetto alla maturità delle azioni finora intraprese.

Sulla base delle evidenze raccolte, la Compagnia identifica gli elementi che richiedono un presidio più attento e definisce le relative priorità all'interno di un piano strategico orientato al lungo periodo.

Core Business



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori

Qualità del prodotto Qualità della Relazione con i clienti Contributo al benessere delle persone

Cultura Creazione e remunerazione di lavoro Welfare aziendale e benefit Riconoscimento

Prospettive e tutela dei lavoratori Coerenza ruolo-persona Sviluppo professionale e formazione

Chiarezza organizzativa Relazioni e collaborazione Sicurezza sul posto di lavoro

Valorizzazione delle differenze e inclusione Condivisione con i lavoratori

Diritti umani e del lavoro in filiera Filiera sostenibile Salario dignitoso

Impatto molto rilevante

5 PARITÀ DI GENERE

Diversità, equità e inclusione

Accessibilità e inclusività Coerenza ruolo-persona Valorizzazione delle differenze e inclusione

Condivisione con i lavoratori Diritti umani e del lavoro nella filiera Accessibilità

Monitoraggio Diversity & Inclusion Parità di genere

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Salute e sicurezza dei lavoratori

Welfare aziendale e benefit Sicurezza sul posto di lavoro Diritti umani e del lavoro nella filiera

Filiera sostenibile Salute e sicurezza dei collaboratori

3 SALUTE E BENESSERE

Benessere degli individui

Qualità della relazione con i clienti Welfare aziendale e benefit Relazioni e collaborazione

Prospettive e tutela dei lavoratori Sicurezza sul posto di lavoro Riconoscimento

Diritti umani e del lavoro nella filiera Salute e sicurezza dei clienti

2 SODDISFARRE LA FAME

Diritti umani

Prospettive e tutela dei lavoratori Valorizzazione delle differenze e inclusione Filiera sostenibile

Sicurezza sul posto di lavoro Diritti umani e del lavoro nella filiera Rispetto dei diritti umani

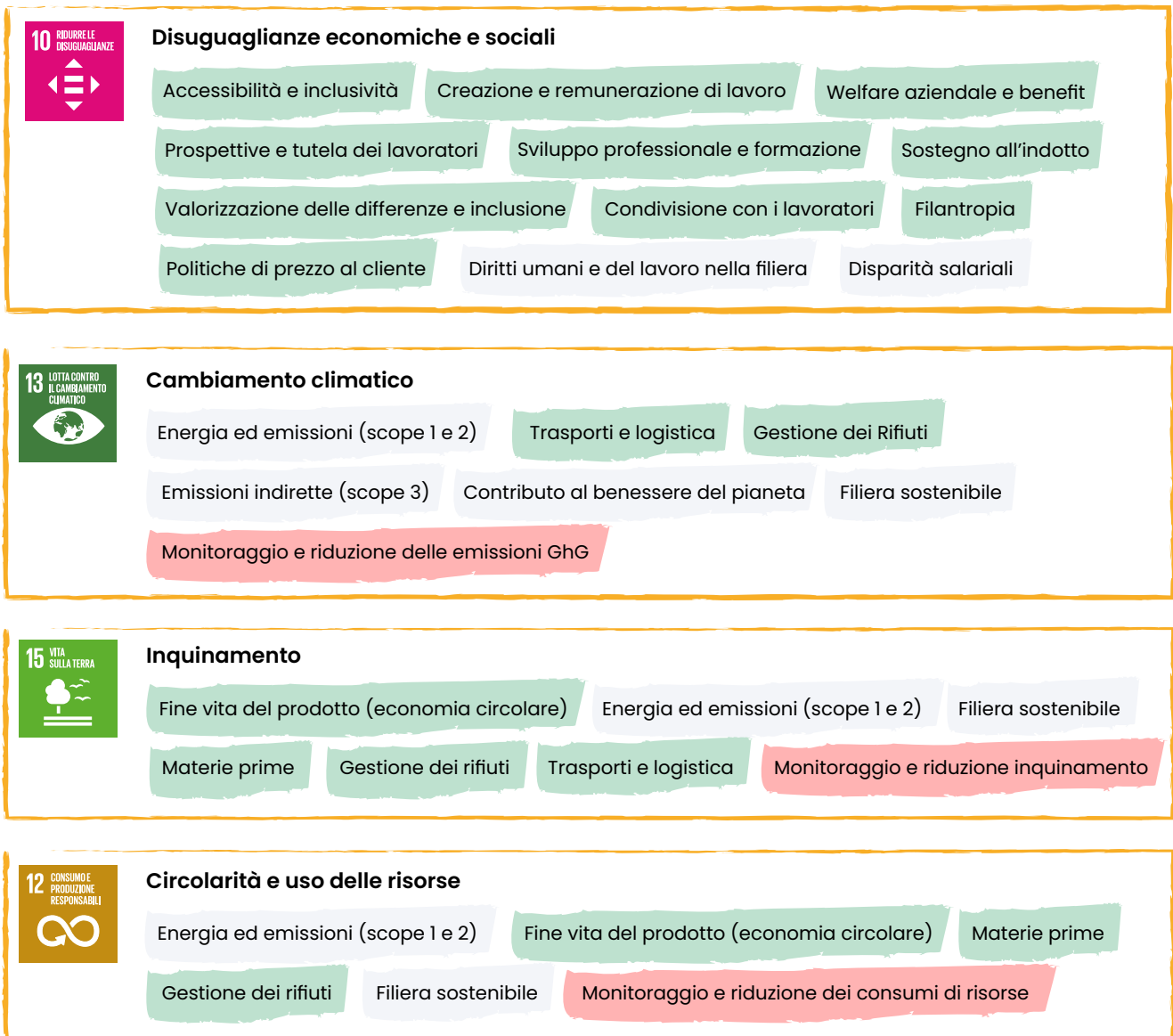
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Comunità locali

Accessibilità e inclusività Condivisione con i lavoratori Sostegno all'indotto Filantropia

Diritti umani e del lavoro nella filiera Comunità locali Filiera sostenibile

Impatto abbastanza rilevante



La valutazione degli impatti di Bene Assicurazioni



La “valutazione degli impatti” 2025

La scheda “Valutazione degli Impatti” del modello SABI aggiornata al 2025 conferma e rafforza alcuni punti fermi:

- **Tutti gli impatti collegati al core business**, progresso della società e innovazione, educazione/informazione, sviluppo economico, sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori, risultano in fascia **verde** (“molto bene”), a testimonianza di un contributo positivo già maturo e coerente con gli SDGs 4, 8, 9 e 10.
- Anche gli impatti classificati come “**impatto molto rilevante**” sul piano sociale, diversità, equità e inclusione; salute e sicurezza dei lavoratori; benessere degli individui; diritti umani; comunità locali, presentano una valutazione positiva (verde), indicando che le politiche HR, le iniziative di welfare, le collaborazioni con il territorio e l’attenzione alla persona stanno generando risultati concreti e misurabili.

Restano invece in **area di miglioramento** gli impatti ambientali:

- **Cambiamento climatico, inquinamento, circolarità e uso delle risorse** sono collocati nella fascia “impatto abbastanza rilevante”, ma con valutazione critica (rosso). Questo dato va letto anche alla luce della **natura del nostro business**: Bene Assicurazioni, come tutte le Compagnie assicurative, non è un’azienda industriale ad alta intensità energetica o produttiva, e il proprio impatto ambientale diretto è principalmente legato a uffici, infrastrutture IT, mobilità e catena di fornitura. Il minore livello di priorità relativa rispetto ad altri temi riflette quindi la struttura del nostro modello operativo, ma **non implica una sottovalutazione del tema**. Al contrario, segnala che il livello di maturità delle azioni è ancora iniziale rispetto all’ambizione dichiarata e alle aspettative degli stakeholder. Proprio per questo, il 2025 segna l’avvio di un workstream dedicato (energia, mobilità, gestione rifiuti e acquisti), che costituirà una delle principali priorità del prossimo ciclo di pianificazione.

Il sistema di lettura resta quello semaforico:

- **Verde**: ambito presidiato, con impatto positivo già significativo.
- **Giallo**: area in evoluzione, su cui sono in corso azioni da consolidare.
- **Rosso**: ambito “critico” o in costruzione, dove il potenziale di miglioramento è maggiore.
- **Neutro**: impatti non materiali o non pertinenti per l’operatività della Compagnia.

Questa rappresentazione consente di individuare con chiarezza le leve su cui agire per incrementare il contributo positivo e ridurre gli impatti negativi.

La mappa di materialità: impresa e stakeholder

La mappa di materialità 2025 combina la rilevanza per l'impresa (asse orizzontale) con la rilevanza per gli stakeholder (asse verticale, approccio di doppia materialità d'impatto):

- **Qualità del prodotto, sicurezza e tutela del cliente, qualità delle relazioni con i clienti, rapporto qualità/prezzo e qualità dei rapporti con i fornitori** si collocano nelle aree di massima rilevanza per entrambi gli assi: sono i temi che definiscono l'identità di Bene come compagnia orientata al servizio e alla trasparenza.
- **Accessibilità e inclusività, condivisione con i lavoratori e contributo al benessere delle persone** confermano il forte peso delle dimensioni sociali e di people engagement nel modello BeneFIT.
- **Contributo al benessere del pianeta e progettazione sostenibile** risultano già rilevanti, ma con un margine di crescita maggiore sul lato "rilevanza per l'impresa": è qui che il rafforzamento delle politiche ambientali potrà spostare progressivamente i punti verso l'area di massima priorità strategica.



Collegamento con gli SDGs

Ogni impatto materiale è mappato rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Nel 2025 gli SDGs maggiormente presidiati risultano:

- **SDG 3, 4, 5, 8, 9, 10 e 11**, legati a salute e benessere, istruzione, uguaglianza di genere, lavoro dignitoso, innovazione e città e comunità sostenibili;
- mentre **SDG 12, 13 e 15** (consumo e produzione responsabili, lotta al cambiamento climatico, vita sulla terra) rappresentano aree di rafforzamento, in coerenza con la valutazione critica degli impatti ambientali.

Nel complesso, la lettura 2025 conferma una Compagnia con un impatto sociale forte e riconosciuto, e con un percorso ambientale avviato ma ancora da potenziare. Proprio questa asimmetria definisce l'agenda dei prossimi anni: consolidare i risultati su persone, clienti e comunità, accelerando in parallelo sulla transizione climatica e sulla gestione responsabile delle risorse.



04
04

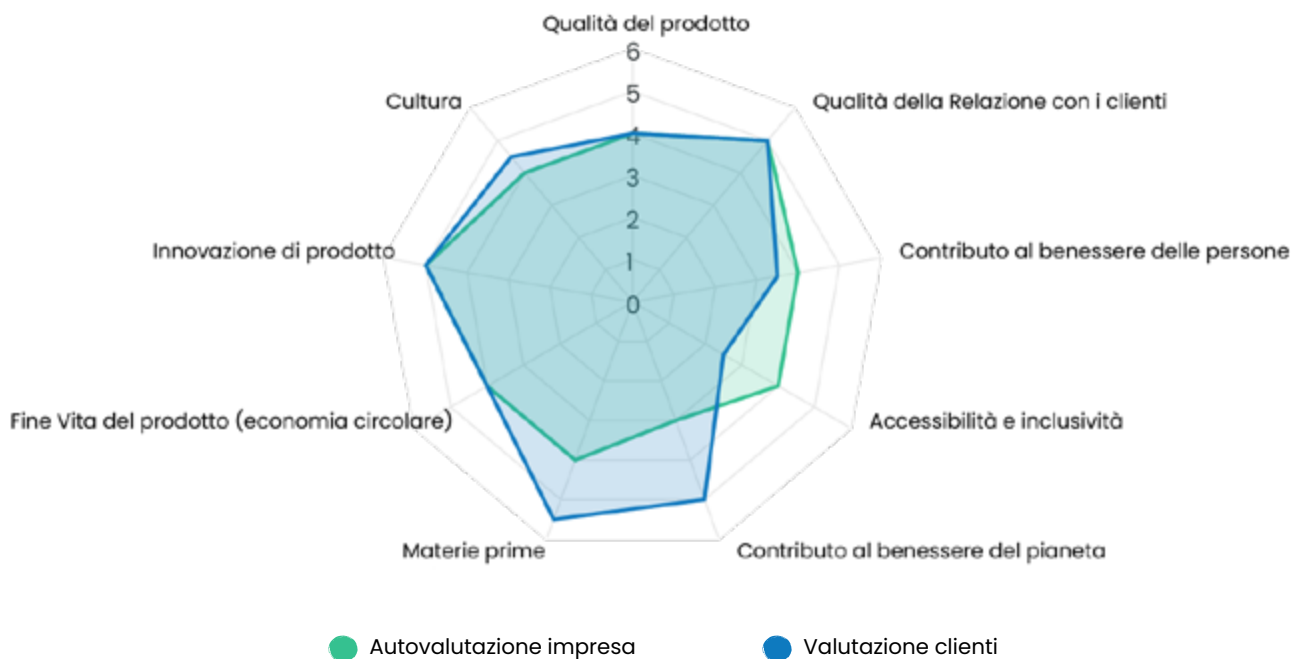


Finalità di Beneficio Comune 1

**Area del servizio
assicurativo**

Prodotto

LA CREAZIONE DI VALORE TRAMITE IL PRODOTTO

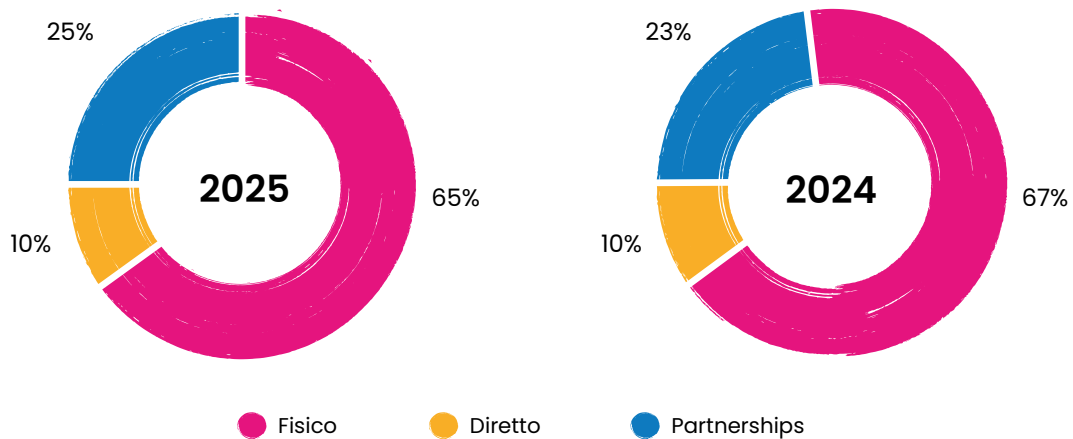


Strumento di Autovalutazione della Buona Impresa (SABI) – Prodotto

L'analisi 2025 della creazione di valore tramite il Prodotto conferma la solidità del modello di Bene e l'effetto delle innovazioni introdotte nell'anno, dal lancio di **Bene Casa** all'evoluzione dei prodotti Auto, Climate, Cauzioni e Condominio, fino al rafforzamento dei canali digitali. Qualità del prodotto, qualità della relazione con i clienti e innovazione di prodotto ottengono valutazioni molto elevate e allineate tra autovalutazione e stakeholder (punteggi 4-5), a testimonianza di un'offerta percepita come affidabile, moderna e coerente con le esigenze di famiglie, professionisti e piccole imprese.

Sul piano distributivo, il 2025 conferma la traiettoria omnicanale già consolidata: il canale fisico resta prevalente con una quota di competenza pari al 65% (67% nel 2024), il canale partnership cresce al 25% (23% nel 2024) e il canale diretto si mantiene stabile al 10% (in continuità con l'anno precedente). La lettura congiunta del dato evidenzia un bilanciamento sostanzialmente stabile, con un lieve riequilibrio a favore delle partnership e una riduzione proporzionale del fisico, coerente con la strategia di diversificazione e con l'evoluzione dei punti di contatto con i clienti.





Confronto diversificazione del business

Il contributo al benessere delle persone mantiene una valutazione positiva (4 per Bene, 3,5 per gli stakeholder) ma emerge come area su cui concentrarsi: i clienti riconoscono il valore delle coperture e dei servizi, ma si aspettano un ulteriore rafforzamento della prevenzione, dei servizi accessori e della semplicità di utilizzo delle soluzioni assicurative, coerentemente con la strategia di sviluppo dei servizi a valore aggiunto legati alla casa e alla protezione quotidiana.

Sul fronte **accessibilità e inclusività**, Bene esprime un giudizio più alto rispetto alla percezione dei clienti (4 vs 2,5): la rete agenziale diffusa, l'app e i canali digitali rappresentano leve importanti, ma la lettura dei risultati indica che per una parte della clientela permane qualche barriera, su cui sarà necessario lavorare con maggiore semplificazione, anche attraverso strumenti educativi e attenzione alle fasce più fragili.

Per quanto riguarda il **contributo al benessere del pianeta, le materie prime e il fine vita del prodotto**, si registra uno scostamento opposto: Bene mantiene una valutazione prudente (3-4), mentre gli stakeholder attribuiscono punteggi più elevati, soprattutto sul legame fra prodotto assicurativo e resilienza climatica. Questo riflette la natura immateriale del business assicurativo che ha un impatto diretto limitato su materie prime e cicli produttivi ma anche l'aspettativa, da parte dei clienti, che le polizze contribuiscano sempre di più a prevenire e gestire i rischi legati al cambiamento climatico e agli eventi estremi.

Nel complesso, il radar 2025 restituisce l'immagine di una Compagnia che ha consolidato qualità, relazione e innovazione di prodotto, ma che deve continuare a lavorare su tre fronti: rendere più tangibile il contributo al benessere delle persone (servizi, prevenzione, semplicità), ridurre le barriere di accesso e inclusione e definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo rispetto alle sfide ambientali, integrando questi elementi nelle prossime evoluzioni di offerta e nei progetti di educazione assicurativa.

Rispetto al 2024, il quadro evidenzia una maggiore coerenza tra strategia e percezione del mercato, ma anche cantieri di miglioramento molto concreti su cui impostare il lavoro dei prossimi anni.

1.1 - PRESTAZIONE DEL SERVIZIO ASSICURATIVO

Nel 2025 l'area Prodotto ha proseguito lungo la direttrice già tracciata dal Manifesto Benefit: portare sul mercato soluzioni assicurative "buone", cioè tecnicamente solide, comprensibili e capaci di rispondere a bisogni reali di famiglie, imprese e comunità. In questa prospettiva, la prestazione del servizio assicurativo si è misurata su **tre leve** strettamente connesse:

- **qualità del Prodotto**,
- **prossimità** (presidio umano e rete),
- **semplificazione** (processi e strumenti che riducono attriti).

Tutti i nuovi lanci sono stati sviluppati nel rispetto dei requisiti POG, con un forte investimento sulla formazione della rete (webinar dedicati, workshop in aula tramite bCampus, momenti di confronto alla Kermesse Commerciale) per garantire una consulenza coerente con il target di riferimento.

Anche sul piano del presidio territoriale, il 2025 ha consolidato la capacità di relazione della Compagnia: le **agenzie** con mandato sono passate da 454 nel 2024 a **483 nel 2025** (circa **+6,4%**), rafforzando la prossimità e la continuità di assistenza lungo i momenti chiave della customer journey.



Nel segmento retail abbiamo rinnovato in profondità l'offerta **Casa**. La nuova polizza Bene Casa, nella versione 2025, affianca alle coperture tradizionali (incendio, furto, responsabilità civile, tutela legale, assistenza) un'evoluzione significativa sul fronte digitale: il Digital Pack "Secure", pensato come vero e proprio abbonamento alla sicurezza digitale della famiglia. Secure estende la protezione ai principali **rischi cyber** della vita quotidiana, home banking e acquisti online, responsabilità civile digitale, tutela legale cyber, servizi di assistenza per **web reputation** e cyberbullismo, con formule mensili accessibili e attivazione totalmente dematerializzata tramite firma OTP e piattaforma di pagamento bPay. Questa impostazione consente di offrire protezione anche a clienti che non intendono assicurare il fabbricato, ma vogliono tutelare il proprio nucleo familiare rispetto ai rischi online.

A supporto dell'accessibilità e della comprensibilità dell'offerta, nel corso dell'esercizio è stato inoltre introdotto un nuovo **presidio di vendita online** dedicato a Bene Casa: una landing page che illustra in modo chiaro le caratteristiche della soluzione e le opzioni disponibili (Silver, Gold, Secure), accompagnando il cliente nella scelta e invitandolo a contattare gli agenti quando è necessario attivare un servizio consulenziale o integrare le garanzie. È un ampliamento concreto dell'offerta digitale perché abilita la relazione, riduce le barriere informative, orienta la domanda e porta la conversazione dove crea più valore, cioè nella consulenza.

Sempre sul fronte property, nel corso dell'anno è stata lanciata la nuova



edizione di **Bene Condominio**, pensata per la protezione di fabbricati civili interi o in condominio, anche in bioedilizia. Il prodotto mantiene una struttura modulare (Incendio e altri danni ai beni, Responsabilità Civile, Tutela Legale) arricchita da garanzie distintive: coperture per eventi atmosferici e calamità naturali, tutela degli impianti da fonti rinnovabili, demolizione e sgombero, maggiori costi e perizia, oltre alla garanzia "**Cyber-Home Banking**" per i trasferimenti illeciti dal conto del condominio. La Tutela Legale, con massimali modulabili, include l'estensione "**Garanzia Fiscale**" a supporto dei contenziosi legati ai bonus edilizi e alla riqualificazione energetica; il prodotto è inoltre interamente preventivabile ed emettibile su **bPortal Blu** con firma OTP e incasso su **bPay**, semplificando l'operatività della rete e l'esperienza del cliente.



Sul versante imprese, è stato realizzato **Bene Climate**, la soluzione dedicata a proteggere il patrimonio aziendale dai danni da **catastrofi naturali**, in coerenza con gli obblighi introdotti dalla Legge di Bilancio 2024. Rivolta alle imprese iscritte al Registro Imprese, offre coperture per fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature, merci e arredi contro eventi come **terremoto, alluvione/inondazione/esondazione e frana**, con estensioni attivabili (tra cui allagamento, demolizione e sgombero, maggiori costi) per sostenere la continuità operativa. La polizza si configura come leva di **resilienza** per le PMI, promuovendo una gestione più consapevole del rischio fisico legato al clima.



Nel ramo Cauzioni, la Compagnia ha lavorato soprattutto sull'efficienza operativa e sul supporto alla rete per favorire lo sviluppo del business a fianco di imprese e professionisti che operano con la Pubblica Amministrazione. Le principali novità introdotte mirano a semplificare una serie di complesse operazioni tecniche a cura degli operatori di settore. In questo modo Bene rafforza il proprio ruolo di partner delle imprese coinvolte in opere pubbliche, infrastrutture e attività a rilevanza ambientale, contribuendo indirettamente allo sviluppo dei territori.



Infine, nel comparto Auto, la polizza AutoMoto&VAN ha visto un aggiornamento tariffario e informativo mirato a mantenere l'equilibrio tecnico in un contesto di forte volatilità del ramo, garantendo comunque competitività alla rete agenziale. La nuova edizione del set informativo mira alla razionalizzazione e semplificazione dell'informativa precontrattuale e introduce un potenziamento della nostra garanzia "Comfort" aumentando il massimale rimborsabile per alcune tipologie di sinistro.



Questo approccio coniuga sostenibilità tecnica, tutela del cliente e valorizzazione della professionalità della rete.

In parallelo, la qualità percepita del servizio clienti trova conferma anche nei riscontri pubblici: nel 2025 il rating su **Trustpilot** è pari a **4,7** (in crescita rispetto al **4,5** del 2024), con una percezione complessivamente molto positiva su professionalità, gentilezza e disponibilità degli operatori e sull'efficienza nelle risposte.



BeneFIT Roundtable

La BeneFIT Roundtable, istituita nel 2024, è il principale luogo di ascolto strutturato e di confronto strategico tra Bene Assicurazioni e la propria rete agenziale. È uno spazio stabile di collaborazione, dove le istanze degli agenti vengono tradotte in progetti concreti su prodotti, processi, strumenti digitali e formazione. In questo modo contribuisce a rafforzare la partnership tra Compagnia e Intermediari e a rendere il modello distributivo di Bene Assicurazioni sempre più efficace, moderno e coerente con la vocazione Benefit.

Nel 2025 la Roundtable si è riunita più volte presso la Direzione Generale di Milano, confermandosi un vero laboratorio di co-progettazione. Agenti e direzione hanno lavorato insieme, ad esempio, sull'evoluzione del portale bPortal Blu e sull'introduzione di funzionalità di intelligenza artificiale in bPortal AI per la preventivazione Auto e la consultazione guidata delle condizioni di polizza.

Gli incontri hanno rappresentato anche l'occasione per confrontarsi sul lancio dei nuovi prodotti Bene Casa, Bene Condominio e Bene Climate, sulle linee guida di riforma del portafoglio Casa, sui materiali promozionali dedicati e sull'organizzazione di webinar e iniziative commerciali a supporto della rete.

Un ulteriore filone di lavoro riguarda lo sviluppo delle competenze tecniche: su impulso della Roundtable è stato progettato il percorso di alta specializzazione **"Credit & Bond Specialist"** e **"PI, D&O e Cyber Specialist"** finalizzati a formare risorse operative in agenzia, in nicchie di mercato ad alto valore.

Il progetto di alta formazione **"Credit & Bond Specialist"**, della durata di 15 ore, è stato realizzato a novembre 2025, mentre il percorso **"PI, D&O e Cyber Specialist"** sarà pianificato nel primo semestre 2026.



40

candidature provenienti
dalla rete agenziale



16

partecipanti selezionati
dalla Direzione



15

ore di formazione

In aggiunta è stato condiviso, attraverso, un modello di cofinanziamento condiviso tra Compagnia e Agenzia, un programma di crescita per collaboratori neofiti, mettendo a disposizione delle Agenzie anche un "Kit Reclutamento" che fornisce supporti promozionali utili ricercare ed inserire collaboratori.

FRA COMPAGNIA E RETE AGENTI

Cosa dicono di noi i nostri Agenti

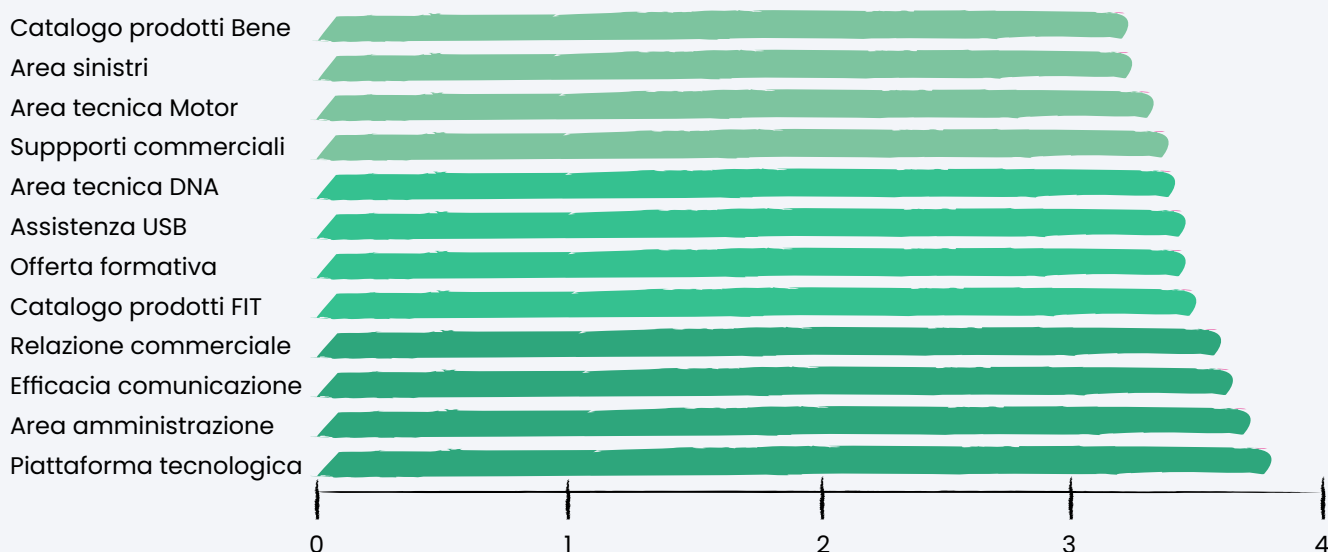
Nel 2025 Bene Assicurazioni ha condotto una nuova indagine di soddisfazione della rete agenziale, con l'obiettivo di raccogliere il feedback degli intermediari e individuare le aree su cui concentrare i piani di miglioramento organizzativo e operativo delle diverse direzioni aziendali, a beneficio del cliente finale.

Il questionario, somministrato agli agenti nel corso dell'anno, ha restituito un punteggio medio complessivo pari a **3,54** su una scala da 1 a 4, in crescita rispetto al **3,51** registrato nel 2024. Il dato conferma un progressivo **rafforzamento della percezione della rete** rispetto alla qualità dei servizi offerti dalla Compagnia e agli interventi di ottimizzazione introdotti nell'ultimo periodo.

L'indagine ha analizzato **12 aree di direzione**, mettendo in luce sia continuità sia miglioramenti rispetto all'esercizio precedente:







- tra le aree con i risultati migliori nel 2025 figurano la **Piattaforma Tecnologica** (3,78), **l'Amministrazione** (3,71) e **l'Efficacia della comunicazione** (3,64), seguite dalla **Relazione commerciale** (3,59) e dal **Catalogo Prodotti FIT** (3,49). Il confronto con il 2024 evidenzia un ulteriore rafforzamento della componente digitale e della comunicazione verso la rete, con un'evoluzione complessiva dei punteggi in linea o in crescita.
- le principali aree di miglioramento, pur con valutazioni positive, restano l'**Area Sinistri** e il **Catalogo Prodotti Bene**, che passano rispettivamente da 3,01 a 3,23 e da 3,08 a 3,22. L'incremento dei punteggi indica che le azioni avviate stanno producendo effetti concreti, ma conferma allo stesso tempo la necessità di proseguire nel percorso di affinamento dei processi e dei servizi legati a questi ambiti, in particolare in termini di efficienza operativa e tempestività di risposta alla rete e ai clienti finali.

Le evidenze raccolte orientano le priorità di Bene Assicurazioni nel percorso di miglioramento continuo, rafforzando il dialogo strutturato con la rete agenziale e supportando la definizione di interventi mirati per elevare ulteriormente qualità e rapidità dei servizi offerti.



Recap valutazione espressa dagli agenti (su una scala da 1 a 4)

1. Area servizio assicurativo
1.1 Prestazione del servizio assicurativo

Pilastri del valore	Stakeholder	Dimensioni di valutazione	Obiettivo	Azione intrapresa	Indicatore	Esito
Portare sul mercato buoni prodotti e servizi assicurativi	Cliente finale	Modello distributivo omnicanale	Miglioramento continuo del modello distributivo a 360°	Reclutamento di agenzie sul territorio	Aumento agenzie sul territorio	
				Studio e sviluppo di servizi a valore aggiunto per il sito web www.bene.it	Incremento dei servizi disponibili online	
		Offerta e catalogo prodotti	Ampliamento e/o miglioramento dell'offerta core di agenzia	Sviluppo di nuovi prodotti	Aumento dei prodotti collocati dal canale fisico	
					Redesign prodotti per il canale fisico	
					Aumento dei prodotti collocati dal canale online	
		Assistenza e consulenza	Miglioramento dell'attenzione e della consulenza verso il cliente	Miglioramento del presidio del servizio al cliente	Miglioramento brand reputation	

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune 1.1



1.2 - SENSIBILIZZAZIONE DEL RUOLO SOCIALE DELL'ASSICURAZIONE

Nel 2025 Bene Assicurazioni ha sviluppato la finalità di beneficio comune legata alla **sensibilizzazione del ruolo sociale dell'assicurazione** attraverso un insieme di iniziative rivolte a tre platee complementari:

- **la rete agenziale**, presidio fondamentale per tradurre la cultura della protezione in consulenza concreta;
- **i clienti e il pubblico "retail"**, per rendere più comprensibile e accessibile il valore della prevenzione e della tutela nei passaggi chiave della vita;
- **imprese e professionisti intercettati dalle agenzie**, per accompagnare la domanda di protezione corporate verso scelte più consapevoli, aggiornate e coerenti con l'evoluzione normativa e dei rischi.

In questa logica, la Compagnia ha integrato formazione e abilitazione commerciale, contenuti divulgativi e momenti di confronto pubblico, con l'obiettivo di rafforzare la funzione mutualistica dell'assicurazione e il suo contributo alla resilienza economica e sociale dei territori.

La rete agenziale

bCampus: il programma di formazione continua per gli Intermediari del Gruppo Assicurativo Bene

Bene Assicurazioni continua a rafforzare il proprio impegno nella diffusione della consapevolezza sul ruolo essenziale dell'attività assicurativa nella società.

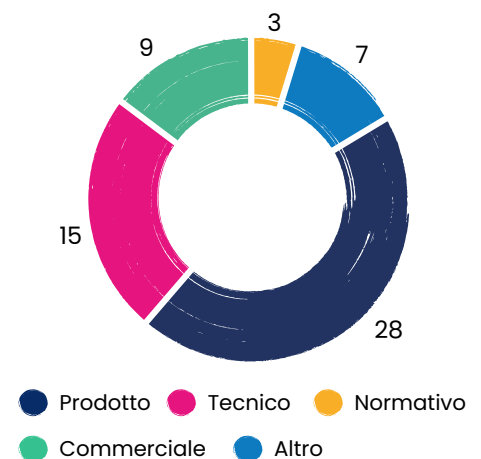
La Compagnia promuove il valore dell'assicurazione non solo come strumento di protezione individuale, ma come un **vero e proprio bene comune**, capace di contribuire alla stabilità economica, alla gestione del rischio e alla promozione di comportamenti responsabili.

Nel 2025, Bene Assicurazioni ha intensificato le proprie iniziative di sensibilizzazione, con un'attenzione particolare alla rete distributiva.

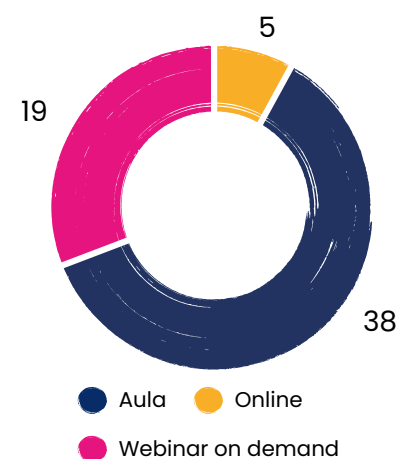
Per garantire che gli agenti abbiano una conoscenza approfondita delle caratteristiche e delle peculiarità dei prodotti assicurativi, è stato potenziato il **programma formativo bCampus**, che ha visto un'ampia partecipazione della rete agenziale.

Nel complesso, nel corso dell'anno sono stati organizzati 33 corsi di aggiornamento professionale, per un totale di 62 edizioni e 298 ore d'aula, alle quali hanno partecipato in media 286 partecipanti a sessione.

Grazie a questo percorso, gli agenti hanno acquisito strumenti e competenze per comunicare in modo più efficace l'importanza dell'assicurazione, intesa come fattore di sicurezza e benessere per il singolo e sia per la collettività.



Edizioni formative per aree tematiche



Modalità di erogazione edizioni

Cattolica risk advisor academy

Nel 2025 Bene Assicurazioni ha confermato il proprio impegno sulla cultura del rischio e sul rafforzamento del ruolo consulenziale della rete, sostenendo la seconda edizione del Corso **Executive Education "Piccole e medie imprese: da intermediario assicurativo a consulente del rischio"**, promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano attraverso il Centro Studi CETIF, con il supporto del main sponsor Chubb. Il percorso, durato 198 ore complessive, da settembre 2025 a luglio 2026, è articolato tra lezioni in presenza e contenuti asincroni, è progettato per sviluppare competenze avanzate di Risk Assessment e Risk Management e, al contempo, una lettura più strutturata del mercato assicurativo e delle sue soluzioni. L'obiettivo è formare profili in grado di identificare, valutare e trattare i rischi delle PMI con un approccio risk-based, contribuendo a rendere l'assicurazione uno strumento sempre più concreto di prevenzione, resilienza e continuità operativa per il tessuto imprenditoriale.



Per favorire l'accesso alla formazione, la Compagnia ha inoltre messo a disposizione cinque borse di studio pari al 33% della quota di iscrizione, rivolte sia a professionisti che intendono specializzarsi sul segmento PMI sia a giovani laureandi/neolaureati interessati a intraprendere un percorso nell'intermediazione e nella consulenza assicurativa.

In coerenza con l'obiettivo di trasferire competenze concrete, i Senior Manager di Bene hanno contribuito come relatori, portando casi, strumenti e prospettive operative utili a tradurre i contenuti in capacità di lettura e governo dei rischi reali delle aziende. A chiusura del percorso, la lectio magistralis dell'Amministratore Delegato, Andrea Sabà, ha rappresentato un momento di sintesi valoriale e strategica: l'intervento ha approfondito l'evoluzione della professione dell'intermediario verso un ruolo sempre più consulenziale e distintivo, capace di affiancare le PMI non solo nella scelta della copertura, ma nella comprensione del rischio, nella prioritizzazione degli interventi e nella costruzione di competenze utili a navigare un mercato in rapido cambiamento.



Questa iniziativa si inserisce nel percorso più ampio con cui Bene investe nella formazione continua e nell'evoluzione culturale della propria rete distributiva. Rafforzare le competenze di analisi e governo del rischio significa innalzare la qualità della consulenza alle imprese, sostenere scelte di protezione più informate e costruire relazioni più solide e durature con le PMI.

bGame



Rafforzare le competenze imprenditoriali della rete è una leva concreta per migliorare la qualità della consulenza e rendere più solida la gestione dell'agenzia nel tempo. In questo quadro si inserisce **bGame**, il workshop esperienziale di alta formazione che Bene Assicurazioni ha rilanciato con una **seconda edizione**, dando continuità a un modello formativo innovativo già sperimentato con successo nel 2024 su un panel selezionato di Intermediari Partner (cluster Premium).

In questa nuova edizione, l'opportunità di partecipazione è stata **aperta all'intera rete agenziale**, con **raccolta delle candidature e validazione da parte della Direzione Commerciale**, così da garantire coerenza tra profilo, motivazione e impegno richiesto.

L'iniziativa adotta la logica del **business game**: i partecipanti si confrontano con **scenari realistici di gestione di una realtà agenziale** (scelte organizzative, economiche e di sviluppo commerciale), sperimentando strategie diverse attraverso un metodo **"trial and error"** che trasforma la formazione in apprendimento pratico, guidato da decisioni, conseguenze e momenti di debrief.

Nel corso del 2025 il workshop è stato realizzato in **due edizioni**, coinvolgendo complessivamente **23 agenzie**. Il percorso è stato strutturato in formula **"master full immersion" su due giornate consecutive**, per una durata complessiva di **15 ore**, con **certificazione ai fini RUI-IVASS (15 crediti)**, anche per massimizzare partecipazione e accessibilità in funzione della territorialità degli aderenti.

In termini di impatto sul Prodotto, l'iniziativa contribuisce a rafforzare una rete più preparata e responsabile, capace di sostenere la **cultura della protezione** e il ruolo sociale dell'assicurazione attraverso una consulenza più solida e orientata al lungo periodo.



L'importanza degli eventi fisici sul territorio: Kermesse commerciale 2025

Il 4 aprile 2025, presso il Centro Congressi Stella Polare di Fieramilano, si è svolta la **Kermesse Commerciale**, appuntamento annuale che mette in relazione risultati, indirizzi strategici e strumenti operativi a supporto della consulenza assicurativa della rete.

L'edizione 2025 ha coinvolto **oltre 460 Agenti e più di 620 partecipanti** complessivi tra partner, Benefitter e collaboratori confermando una business community in crescita e sempre più integrata nel Sistema BeneFIT.

Nel corso della giornata, l'Amministratore Delegato Andrea Sabìa e gli Executive Manager hanno condiviso i traguardi raggiunti e le priorità della nuova fase di sviluppo, con un orizzonte già proiettato sul **piano industriale 2026–2030**. La partecipazione del Presidente Lorenzo Peccati e di Carlo Pesenti, Consigliere Delegato di Italmobiliare, ha rafforzato il messaggio di solidità del progetto e di fiducia nel ruolo della rete commerciale come leva di crescita sostenibile.

La Kermesse ha inoltre valorizzato un punto centrale della creazione di valore tramite il Prodotto: **abilitare gli Intermediari** con soluzioni che semplificano il lavoro quotidiano e migliorano l'esperienza del cliente, in coerenza con l'impostazione omnicanale e con l'ascolto della rete che guida l'evoluzione dell'offerta.

La giornata ha rappresentato un momento strutturato di **sensibilizzazione sul ruolo sociale dell'assicurazione**, ribadendo il valore della consulenza fondata su responsabilità, relazione e protezione concreta e richiamando l'importanza della **formazione continua** per sostenere nel tempo professionalità e qualità del servizio.



La Business Community

Bene Reinsurance Meeting: un momento di confronto con la Business Community

Nel 2025 Bene Assicurazioni ha organizzato la **terza edizione del Reinsurance Meeting**, un momento di confronto dedicato ai partner riassicurativi e alla business community, con l'obiettivo di rafforzare trasparenza, qualità del dialogo tecnico e allineamento sugli indirizzi evolutivi del settore.

L'incontro ha rappresentato un'occasione di rendicontazione sul percorso industriale della Compagnia, dalla crescita dei volumi alla solidità patrimoniale, e di approfondimento su alcuni driver chiave per la sostenibilità del modello nel medio periodo: disciplina assuntiva, capital management e ruolo della riassicurazione come leva strategica, oltre agli investimenti in tecnologia e dati a supporto di pricing e underwriting.



Nel corso dei lavori, il management ha condiviso evidenze e priorità operative, tra cui l'evoluzione del micro-pricing e dei modelli predittivi, il completamento dell'internalizzazione dei sinistri e il presidio antifrode e ha ospitato un contributo esterno di scenario sul mercato P&C e sulle traiettorie di innovazione, fra cui automazione, AI e sviluppo delle MGA.

In coerenza con la Finalità di Beneficio Comune legata alla cultura del rischio, il Reinsurance Meeting ha contribuito a consolidare un approccio di mercato orientato alla prevenzione, alla misurazione della performance tecnica e alla resilienza, creando le condizioni per decisioni più informate e per relazioni di partnership di lungo periodo.



I Clienti Finali

Il podcast come strumento di divulgazione per i clienti finali

Nel 2025 Bene Assicurazioni ha continuato a investire nella sensibilizzazione sul ruolo sociale dell'assicurazione, con l'obiettivo di rendere più comprensibile e accessibile la funzione della protezione nei passaggi più delicati della vita delle persone, promuovendo occasioni di confronto pubblico sui temi della salute e dell'evoluzione del sistema sanitario. In questo contesto si inserisce la partecipazione di Andrea Sabà, CEO e founder della Compagnia, **al podcast Skeptical Health**, spazio di dialogo dedicato a **sanità, innovazione e tutela della salute**, condotto da Cristian Valeri, formatore e consulente sanitario, e Guido Magrin, fondatore di Teiacare.



L'intervento ha messo a fuoco un punto centrale: in un contesto in cui il Servizio Sanitario Nazionale è sottoposto a crescente pressione, **le assicurazioni salute possono svolgere un ruolo integrativo**, contribuendo ad ampliare l'accesso alle prestazioni senza sostituirsi al pubblico. Da questa premessa è nata una riflessione sul valore delle polizze sanitarie come strumento di supporto concreto, capace di ridurre tempi e ostacoli nell'accesso a visite, esami e percorsi di prevenzione.

Attraverso reti convenzionate e servizi digitali, le compagnie possono facilitare l'accesso a prestazioni sanitarie e prevenzione, offrendo tutela anche a lavoratori autonomi e piccole imprese, secondo una logica mutualistica.



I Clienti Professional

Webinar per i clienti business professionisti e imprese svolti nel 2025

La Compagnia ha intensificato le azioni di divulgazione della cultura assicurativa verso il mondo corporate, affiancando alla formazione della rete due dirette streaming rivolte a imprenditori, figure apicali, professionisti e prospect, con l'obiettivo di rendere più accessibili contenuti tecnici e tradurli in scelte di protezione concrete.








In particolare:

- Il primo appuntamento, dal titolo **“La responsabilità dell’amministratore: scenari di rischio e soluzioni di tutela”**, avvenuto in data 26 giugno, ha approfondito le principali aree di esposizione **legale e patrimoniale** delle figure di vertice nelle società, con l'obiettivo di aumentare consapevolezza e capacità di prevenzione rispetto ai rischi connessi al ruolo.
- Il secondo appuntamento, dal titolo invece **“La risposta di Bene Climate all’obbligo di copertura contro i rischi catastrofali”**, avvenuto il data 4 novembre, ha proseguito il percorso di sensibilizzazione focalizzandosi sull'evoluzione normativa e sull'urgenza di una protezione adeguata contro le **catastrofi naturali**, illustrando come la polizza **Bene Climate** si collochi come soluzione coerente con le disposizioni in vigore e con le scadenze previste.

In entrambi i casi, la rete agenziale è stata coinvolta nel promuovere l'invito presso clienti e nuovi contatti, trasformando momenti brevi e accessibili in occasioni concrete per orientare la domanda verso scelte più consapevoli e coerenti con una gestione responsabile del rischio.



1. Area servizio assicurativo
1.2 Sensibilizzazione dell'importanza del ruolo sociale dell'assicurazione

Pilastri del valore	Stakeholder	Dimensioni di valutazione	Obiettivo	Azione intrapresa	Indicatore	Esito
Diffondere la cultura assicurativa e il senso etico di fare assicurazione	Cliente finale	Comunicazione tradizionale e digitale	Diffondere la cultura assicurativa e il senso di protezione a 360°	Partecipazione di figure aziendali a podcast divulgativi	Interazioni social	
	Agente	Formazione continua	Rendere i consulenti assicurativi autonomi e consapevoli per la diffusione del tema	Realizzazione di webinar e corsi in presenza	Partecipazione attiva a webinar e corsi in presenza	
	Benefitter	Formazione continua	Diffondere la cultura assicurativa e favorire la diffusione del tema	Organizzazione di Masterclass, incontri a tema e conduzione di Osservatori tematici	Organizzazione momenti formativi	
					Partecipazione attiva	
	Business community	Divulgazione e dibattito	Diffondere la cultura assicurativa e favorire la diffusione del tema	Partecipazione a convegni di settore in qualità di speaker e opinion maker in testate giornalistiche	Presenza a convegni in qualità di speaker	
					Publicazioni su testate giornalistiche	
				Realizzazione di magazine cartacei periodici da diffondere a tutti i professionisti di settore gratuitamente	Postalizzazione rivista cartacea	

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune 1.2



1.3 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA ANCHE A BENEFICIO DEL SETTORE

Bene ha continuato, nel corso dell'anno, a interpretare l'innovazione come leva concreta di impatto.

Questa traiettoria si è tradotta, da un lato, in strumenti pensati per i clienti e, dall'altro, nel rafforzamento del front end di agenzia. A luglio è stata introdotta **Bene APP**, progettata per rendere più ordinata e fruibile la gestione dell'esperienza assicurativa, integra strumenti digitali e relazione con la rete agenziale, rendendo più immediato l'accesso al presidio umano nei momenti in cui serve davvero. Bene APP riduce gli attriti lungo la customer journey e rende più continua l'esperienza tra cliente, Compagnia e rete, offrendo un accesso ordinato a polizze e documenti, facilitando l'orientamento nella ricerca di strutture convenzionate, consentendo di attivare rapidamente l'assistenza e mantenendo il contatto diretto con la propria agenzia.

Attraverso l'app, i clienti possono consultare i preventivi dei prodotti del canale online, accedere in qualsiasi momento alle polizze attive e alla documentazione, individuare i centri convenzionati più vicini, ricevere assistenza in tempo reale e mantenere un filo diretto con l'Agenzia di fiducia.

In parallelo, l'innovazione ha riguardato in modo strutturale il lavoro quotidiano della rete, con un'evoluzione che rende il modello distributivo più efficiente e guidato. **bPortal** si è confermato il cuore digitale dell'operatività agenziale, mentre **bPortal Blu** ha riprogettato in chiave end to end la quotazione e l'emissione.

Da aprile 2025 è disponibile il nuovo flusso integrato della vendita del ramo Danni non Auto che, a partire dai prodotti Bene Casa e Bene Infortuni, consente di arrivare al preventivo e alla polizza in pochi passaggi guidati, inclusi i casi di sostituzione. Questo approccio riduce i margini di errore, velocizza le attività operative e libera tempo da dedicare alla consulenza, rafforzando la qualità del servizio sul territorio.

Su questa base si inserisce anche l'introduzione dell'intelligenza artificiale nella quotidianità operativa con **bPortal Ai**. La funzione "Quota" supporta l'ottenimento di preventivi in modo più rapido e strutturato attraverso un'interazione in chat, con una progressiva estensione ai prodotti core. La stessa traiettoria evolutiva include funzioni di supporto informativo in linguaggio naturale e controlli a supporto della qualità documentale, con l'obiettivo di aumentare coerenza e affidabilità dell'emissione. In aggiunta, la sezione "Supporti alla vendita" centralizza materiali e strumenti di trade marketing in un unico punto di accesso, semplificando la reperibilità dei contenuti.

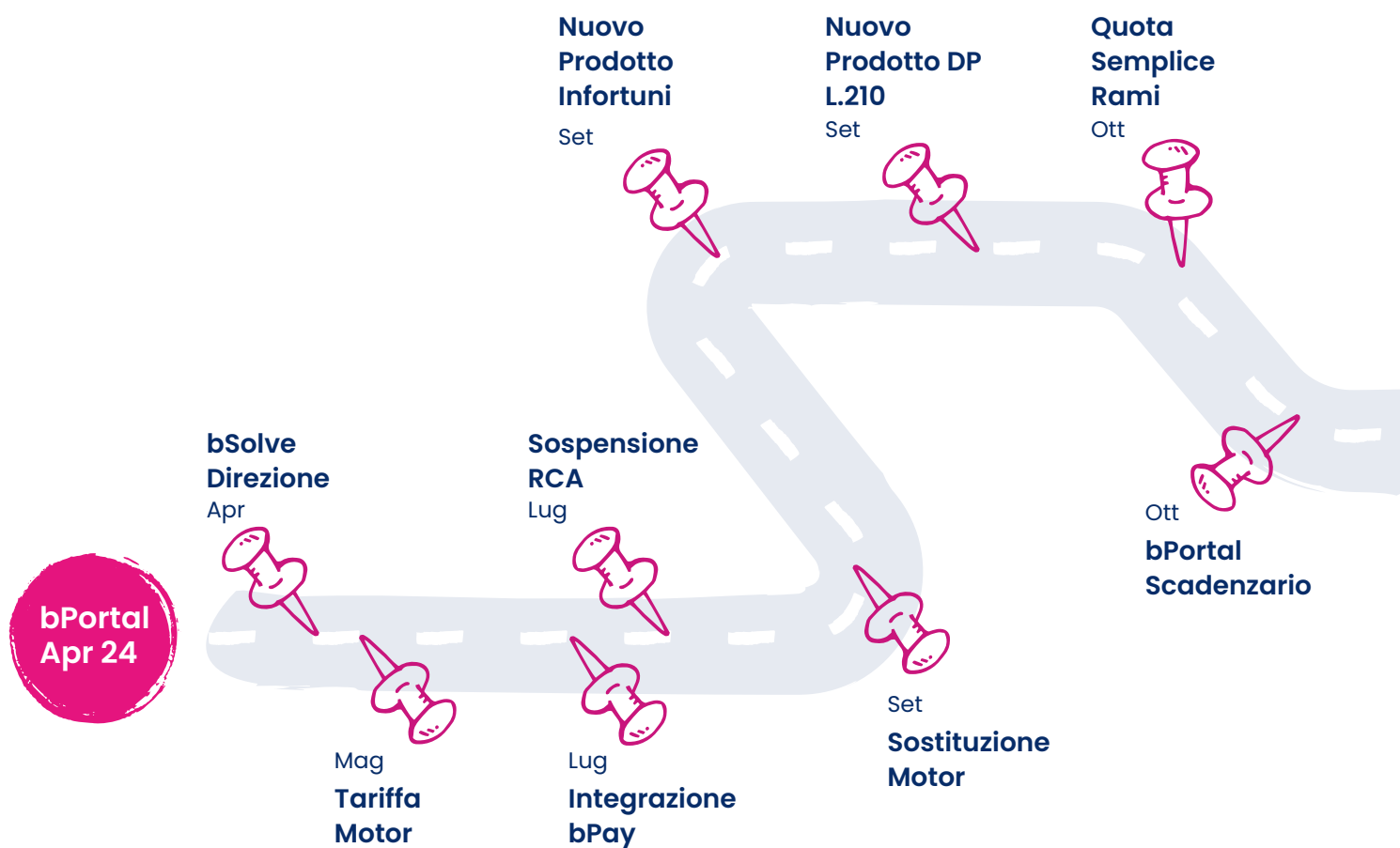
Accanto alle piattaforme, il 2025 ha visto evolutive e rilasci puntuali orientati a migliorare l'esperienza e l'efficienza operativa nei diversi ambiti.



Nel comparto Auto sono state introdotte funzioni di ricontatto e strumenti conversazionali di supporto nel flusso di emissione, mentre nel Pet è stato reso disponibile il rinnovo di polizza dall'Area Riservata.

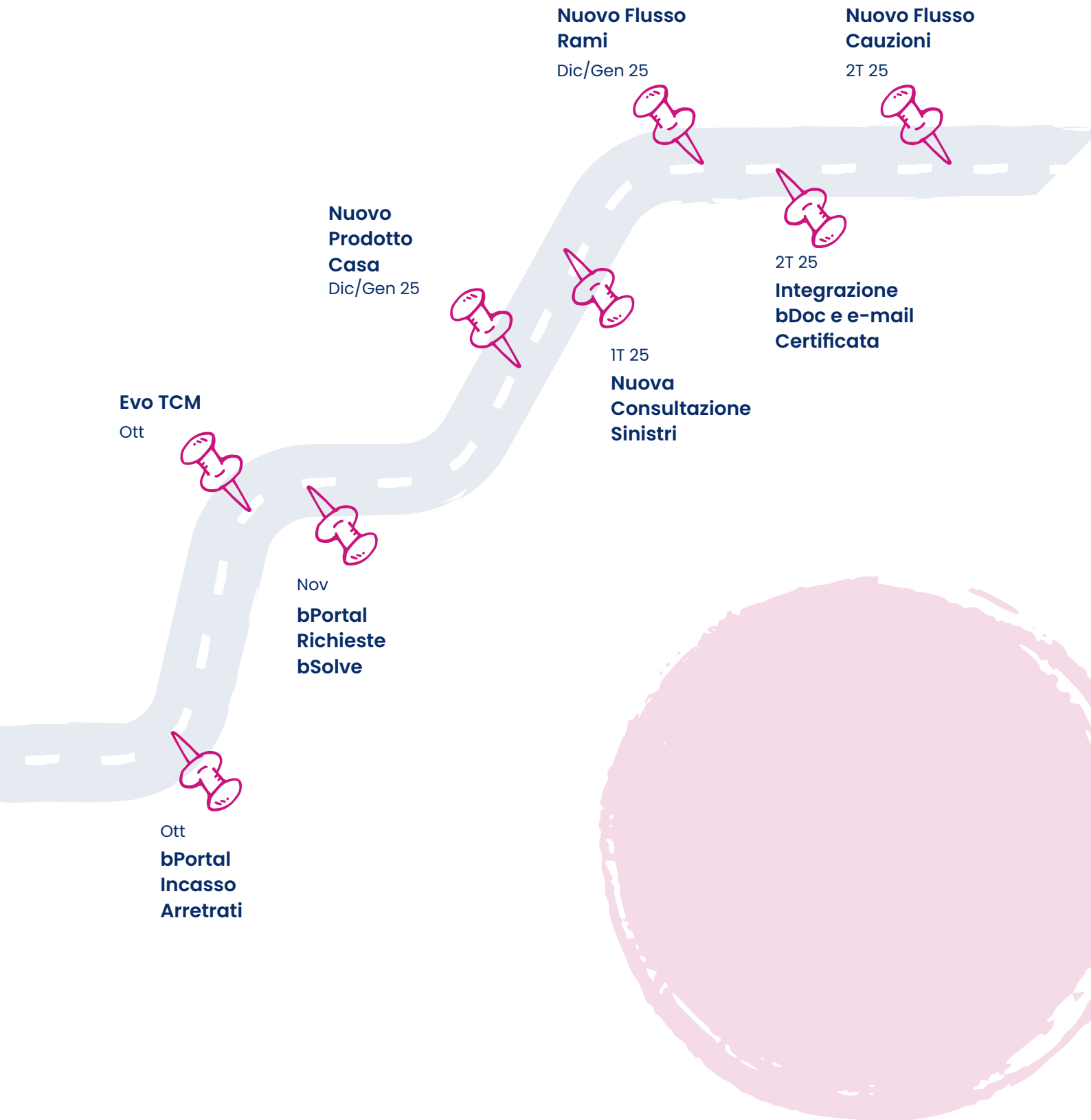
Sulla piattaforma di vendita sono state inoltre potenziate le funzionalità di consultazione di polizza e sinistri e sono stati introdotti strumenti a supporto dell'operatività, tra cui soluzioni basate su **OCR**, il riconoscimento ottico dei caratteri. Questa tecnologia permette di leggere automaticamente i dati presenti in un documento o in un'immagine e trasformarli in informazioni compilabili a sistema, riducendo l'inserimento manuale e il rischio di errori, velocizzando le attività e migliorando la qualità del dato.

Nel complesso, il percorso prosegue con un obiettivo chiaro: rendere l'assicurazione più accessibile, trasparente ed efficiente per persone e imprese, rafforzando al tempo stesso la resilienza del sistema e la coerenza con la vocazione di Società Benefit.







bPortal blu - Fatto e a piano

Set 24



1. Area servizio assicurativo
1.3 Innovazione tecnologica anche a beneficio del settore

Pilastri del valore	Stakeholder	Dimensioni di valutazione	Obiettivo	Azione intrapresa	Indicatore	Esito
Contribuire attivamente all'innovazione tecnologica di processo di settore	Cliente finale	Servizi a valore aggiunto e di sicurezza per il cliente	Migliorare la customer experience	Realizzazione di servizi a valore aggiunto per il cliente rispettando i massimi standard di sicurezza	Nuova App	
	Agente	Servizi a valore aggiunto e di sicurezza per l'intermediario	Migliorare il servizio e facilitare il lavoro all'intermediario	Miglioramento della piattaforma di vendita bPortal	Nuove funzionalità bPortal AI	
					Miglioramento bReport	
Business Partner	Servizi a valore aggiunto e di sicurezza per i partner	Realizzare un Open Insurance Platform		Accesso alla piattaforma per i partner		

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune 1.3



05
05



Finalità di Beneficio Comune 2

Area Persone

Lavoro

LAVORO

LA CREAZIONE DI VALORE TRAMITE IL LAVORO



Strumento di Autovalutazione della Buona Impresa (SABI) - Lavoro

Il presidio dell'area **Lavoro** è parte integrante del modello di Società Benefit del Gruppo Assicurativo Bene e si traduce nella capacità di creare condizioni professionali solide, eque e coerenti con l'evoluzione industriale della Compagnia.

In questo quadro, il framework **SABI - La Buona Impresa** offre una lettura sintetica e comparabile nel tempo, mettendo in relazione l'autovalutazione aziendale con il riscontro degli stakeholder interni, raccolto attraverso la funzione People, quale proxy del clima e del sentiment dei Benefitter.

Il confronto tra il **2024** e il **2025** evidenzia un profilo complessivamente in miglioramento e, soprattutto, una maggiore convergenza tra la valutazione interna e la percezione delle persone: un segnale di maturazione del sistema organizzativo e di più elevata coerenza tra indirizzi e quotidianità operativa.

Nel 2025 si rafforza in particolare la dimensione legata a **sviluppo e competenze**, coerentemente con un impianto formativo più strutturato e monitorato, orientato sia alla crescita tecnico-professionale sia alle competenze trasversali.



Parallelamente, le evidenze del 2025 risultano coerenti con iniziative mirate al consolidamento della collaborazione e dell'efficacia dei team. I percorsi di **team building formativo** realizzati, ad esempio, per i team Sinistri e Cauzioni hanno combinato attività esperienziali e momenti di debriefing strutturato, con l'obiettivo di rafforzare fiducia, coordinamento e responsabilità condivisa, traducendo questi elementi in comportamenti organizzativi osservabili.

Permangono, in alcune dimensioni, differenze fisiologiche tra autovalutazione e percezione interna che rappresentano indicazioni operative utili per il miglioramento continuo: in particolare, l'area **welfare** e alcuni aspetti di **chiarezza organizzativa** richiedono un ulteriore affinamento per aumentare accessibilità, comprensibilità e aderenza ai bisogni delle diverse popolazioni aziendali, anche valorizzando strumenti già attivi.

Nel complesso, il 2025 conferma il progressivo consolidamento di un modello di lavoro che combina crescita professionale, qualità della collaborazione e attenzione alla persona, in coerenza con la traiettoria di sviluppo del Gruppo.



CHI È UN BENEFITTER

I collaboratori di Bene Assicurazioni, i Benefitter, formano una comunità professionale che condivide valori, obiettivi e un'idea precisa di impresa: indipendente, moderna, orientata alla crescita di lungo periodo e alla creazione di impatto positivo.

Nel Gruppo convivono figure con un'esperienza consolidata e giovani professionisti, impegnati insieme nell'innovazione assicurativa, nello sviluppo tecnologico e nell'evoluzione del modello Benefit.

Per Bene, essere Benefitter significa riconoscersi in alcuni tratti chiave:

- **Giocatore di squadra:** la collaborazione tra persone e funzioni è il modo in cui lavoriamo, scambiando informazioni e punti di vista, si costruiscono soluzioni in modo congiunto. La condivisione di esperienze, conoscenze e competenze, dentro Aree e tra le direzioni, è uno degli elementi che consente di mantenere elevati livelli di efficienza e qualità.
- **Esploratore del cambiamento:** il Benefitter è disposto a uscire dalla comfort zone, a sperimentare nuovi strumenti, inclusa l'intelligenza artificiale, e a ripensare processi e servizi in chiave più semplice, veloce, chiara per il cliente. L'orientamento è pratico e prevede soluzioni che rendono il lavoro più efficace e la relazione con il cliente più solida.
- **Protagonista della missione aziendale:** a ogni livello è richiesto di contribuire con idee, proposte e senso di responsabilità. Merito, affidabilità e capacità di assumersi impegni sono elementi che guidano valutazioni e percorsi di crescita. Chi lavora in Bene è parte attiva del percorso di sviluppo della Compagnia e del suo posizionamento come Società Benefit.

L'equipaggiamento per il viaggio

La relazione tra Bene e le sue persone poggia su alcuni pilastri:

- **Valori e regole condivise:** la Carta dei Valori traccia il perimetro del "come" si lavora; trasparenza, correttezza, responsabilità verso colleghi, clienti e stakeholder. Lo **spirito di squadra** è il criterio con cui vengono letti comportamenti e performance.
- **Formazione e sviluppo:** l'azienda investe in programmi formativi strutturati, tecnici, regolamentari, digitali e trasversali, oltre che in percorsi dedicati (Academy interne, collaborazioni con università e ITS, progetti con partner esterni). L'obiettivo è duplice: aggiornare le competenze rispetto all'evoluzione del settore e dare alle persone strumenti concreti per crescere nel proprio ruolo.
- **Digitalizzazione e visione "full-stack":** la forte spinta verso la **digitalizzazione dei processi** consente ai Benefitter di lavorare su sistemi integrati e dati accessibili, partecipando in molti casi all'intera catena del valore assicurativo: sviluppo prodotto, pricing, distribuzione, sinistri, operations. Questo approccio "full-stack" aiuta a capire il business nel suo insieme e ad aumentare la capacità di contribuire in modo trasversale.



La combinazione di questi elementi rende possibile la costruzione di **percorsi di crescita sia orizzontali sia verticali**: mobilità tra funzioni, partecipazione a progetti interfunzionali, assunzione graduale di ruoli di coordinamento e responsabilità manageriali. Il tutto avviene mantenendo un costante allineamento con le priorità di business, in un contesto che punta su dialogo diretto, feedback chiari e reciproco arricchimento.

Il valore delle persone in Bene Assicurazioni

Nel suo percorso di evoluzione, Bene ha sempre considerato le persone come la vera leva di competitività. Per questo ha scelto di:

- strutturare momenti di **ascolto sistematico** (survey, confronti dedicati, tavoli di lavoro) per intercettare esigenze, criticità e proposte;
- valorizzare il contributo individuale e di team, riconoscendo risultati e comportamenti coerenti con i valori aziendali;
- creare **buone opportunità di lavoro**, con particolare attenzione ai giovani, attraverso stage, Academy, percorsi di inserimento strutturati e possibilità di crescita accelerata in un contesto dove il contributo è visibile e misurabile.

Bene Assicurazioni vuole proporsi come **comunità professionale** in cui chi sceglie di entrare sa di poter contribuire alla trasformazione del settore assicurativo, accrescendo al tempo stesso il proprio capitale professionale e personale.



2.1 - CREARE BUONE OPPORTUNITÀ DI LAVORO FAVORENDO L'INSERIMENTO DEI PIÙ GIOVANI

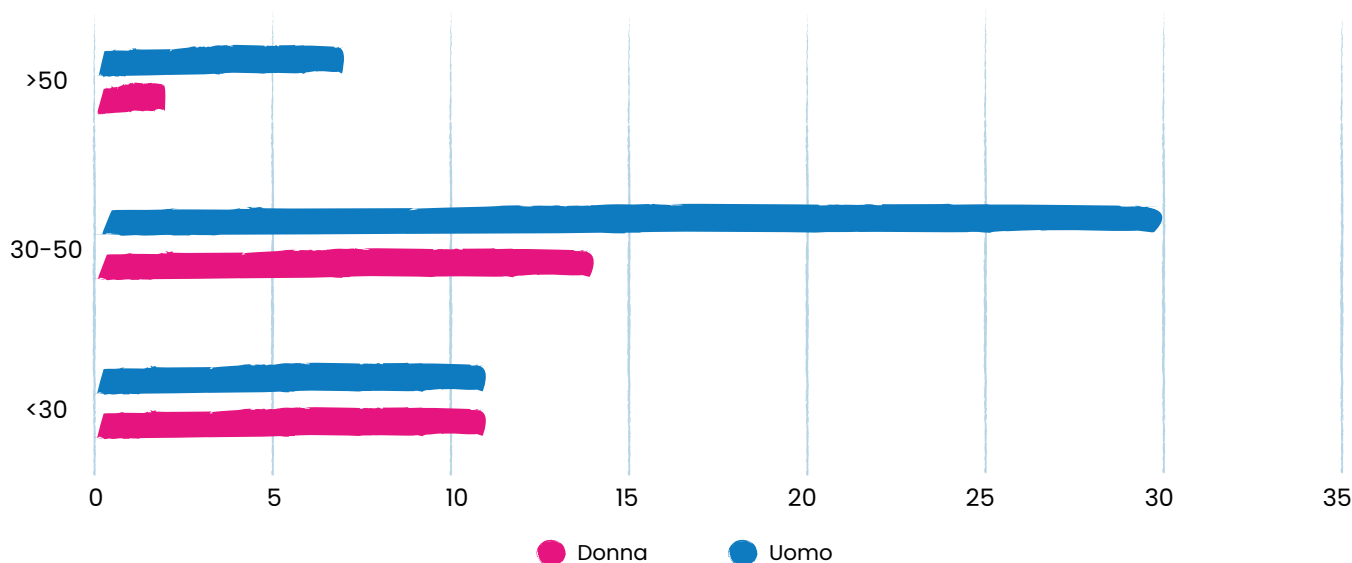
Per Bene, le persone sono l'asse portante dell'organizzazione. Per questo l'azienda punta a costruire ogni giorno un **ambiente di lavoro collaborativo, esigente e costruttivo**, in cui il confronto sia continuo e il miglioramento sia un'abitudine. Coinvolgimento, benessere organizzativo e qualità delle prestazioni nascono da relazioni professionali chiare, responsabilità definite e da una comunicazione interna che cerca il dialogo.

La centralità delle persone si traduce anche in una forte attenzione all'**ascolto**: Bene si impegna a creare contesti in cui ciascuno possa esprimere il proprio punto di vista e vedere riconosciute le proprie competenze. L'idea di fondo si basa sul fatto che ogni Benefitter porta con sé un **talento specifico**, che va messo in condizione di emergere e trovare spazio nei progetti, nei ruoli e nei percorsi di crescita.

In questo quadro, la **diversità** culturale, territoriale, generazionale, di background professionale, è considerata una risorsa. Bene promuove una cultura inclusiva e rigetta esplicitamente qualsiasi forma di discriminazione, come previsto dalla Carta dei Valori.

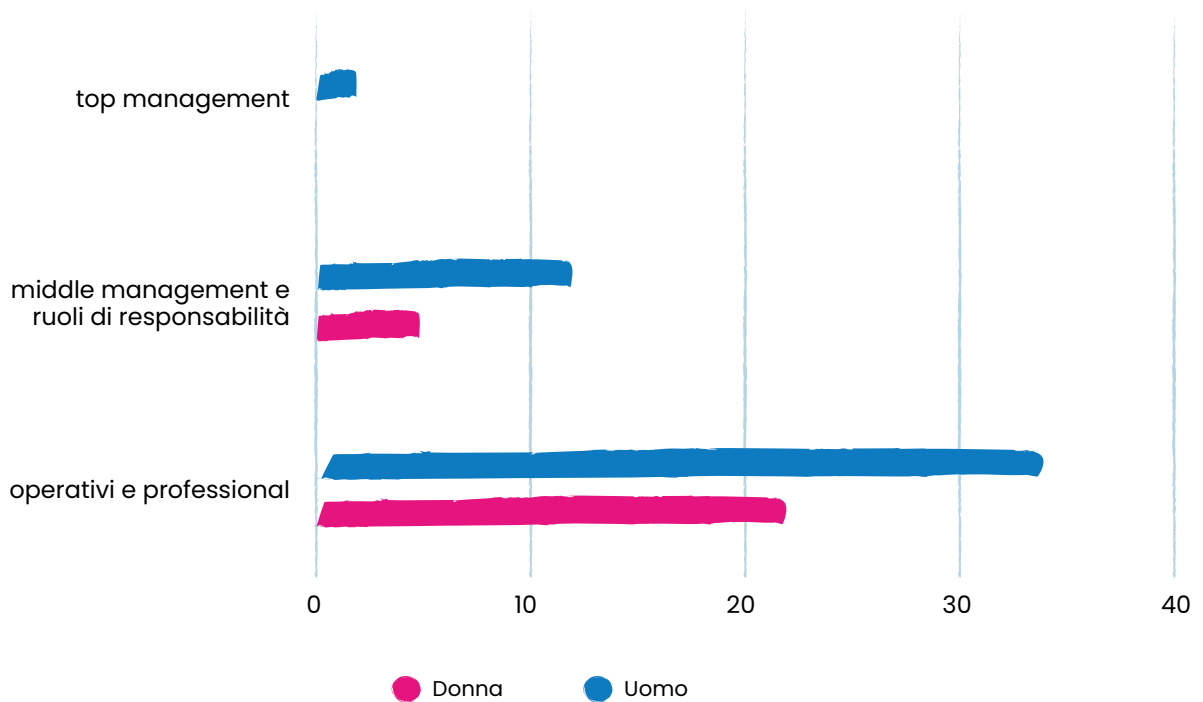
Dipendenti, fornitori e partner sono chiamati a contribuire personalmente al mantenimento di un clima basato sul rispetto, sulla correttezza dei comportamenti e sull'attenzione alle persone con cui si lavora.

Nel 2025 Bene ha mantenuto un profilo organizzativo giovane, con una presenza significativa di under 30 e un'età media che cresce in modo fisiologico insieme al consolidamento delle competenze interne. Gli inserimenti dell'anno, pur inferiori al 2024, mostrano un orientamento chiaro verso ruoli operativi e professionali e un aumento della componente femminile tra i nuovi ingressi.



Dipendenti divisi per fascia di età e di genere





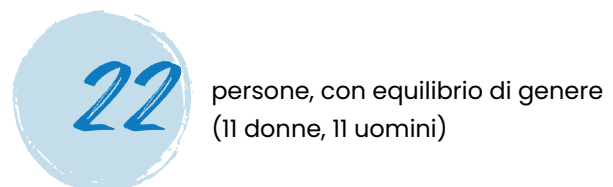
Dipendenti divisi per ruolo

Apprendistato e stage continuano a rappresentare un canale strutturato di accesso e formazione, coerente con l'obiettivo di creare opportunità concrete per i più giovani. Il turnover contenuto contribuisce a rafforzare continuità e stabilità, elementi chiave per la qualità del lavoro e dei percorsi di crescita.

Dipendenti totali



Under 30



Età media



Assunzioni 2025



Turnover



Il ruolo dell'Apprendistato in Bene Assicurazioni

Nel 2025 Bene Assicurazioni ha ricevuto, per il terzo anno consecutivo, il premio **"Speciale Apprendistato"** nell'ambito di Best Stage 2025, l'evento annuale organizzato da Repubblica degli Stagisti e ospitato il 29 settembre 2025 presso la Fondazione EMIT Feltrinelli a Milano.

Il riconoscimento è assegnato alle aziende che si distinguono nel percorso post-stage, scegliendo di trasformare l'esperienza formativa in un inserimento lavorativo tutelante attraverso il contratto di apprendistato, **unendo formazione e stabilità** e che Bene ha scelto di utilizzare come strumento concreto di crescita e responsabilizzazione.

Il modello adottato si traduce in percorsi progettati in modo coerente e progressivo, attraverso:

- **Programmi di stage retribuiti e orientati all'assunzione;**
- **Academy dedicate ai neolaureati**, con formazione tecnica e training on the job;
- **Percorsi personalizzati di crescita professionale**, costruiti insieme ai tutor aziendali.

In questo contesto, il premio valorizza la scelta di considerare l'apprendistato non una formalità, ma **un ponte solido tra formazione e futuro**, capace di consolidare competenze e autonomia professionale e, insieme, rafforzare la solidità dell'organizzazione.



PREMIO HOKUSAI

In coerenza con un modello organizzativo che premia iniziativa e collaborazione, nel 2025 Bene Assicurazioni ha introdotto un nuovo strumento di valorizzazione interna, il **Premio "Onda Blu di Hokusai"**, un riconoscimento annuale promosso dall'Alta Direzione per valorizzare collaboratrici e collaboratori che hanno generato risultati concreti. Il Premio è attribuito a chi si distingue per l'impatto diretto sul buon esito di un progetto, sul miglioramento di un processo o sulla trasformazione di un'idea in un esito misurabile, rafforzando una cultura orientata alla responsabilità, alla qualità e all'efficacia operativa.

Il riferimento alla **"Grande Onda di Kanagawa"** di Hokusai è una scelta simbolica coerente con l'idea di impresa come comunità che affronta complessità e cambiamento senza concentrare il carico su pochi. Il Premio richiama lo spirito di chi, con tenacia, dedizione, senso di responsabilità e lavoro di squadra, contribuisce ogni giorno al progresso condiviso.

In linea con l'approccio della Buona Impresa, **il riconoscimento mette al centro il valore del lavoro come generatore di impatto**, perché la capacità di far funzionare meglio l'organizzazione produce benefici che si riflettono anche all'esterno, nella resilienza della Compagnia e nella qualità delle relazioni con gli stakeholder.

A luglio 2025, nel corso dell'evento "Festa d'Estate", il premio è stato assegnato a due Benefitter di Bene Assicurazioni per l'impeccabile conduzione di un progetto di business e al team sviluppo IT di FIT.



INSURANCE RISK ADVISOR ACADEMY

In coerenza con la Finalità di Beneficio Comune connessa al Lavoro, nel 2025 Bene Assicurazioni ha avviato **Bene Insurance Risk Advisor Academy**, un programma di formazione e inserimento professionale pensato per accompagnare giovani neolaureati e laureandi nel passaggio dall'università al lavoro, riducendo il divario tra preparazione teorica e competenze richieste dal settore assicurativo. L'iniziativa si inserisce nella visione di Bene come Società Benefit, orientata a generare valore anche attraverso la crescita delle persone e la diffusione di professionalità solide, a beneficio dell'impresa e del contesto in cui opera.

In linea con l'approccio della Buona Impresa, l'Academy è stata progettata come investimento in occupazione qualificata e nello sviluppo di competenze specialistiche in ambiti centrali per la qualità del servizio assicurativo, introducendo basi operative e responsabilità di due ruoli chiave: **Underwriter e Claims Handler**. Le sessioni formative affidate ai manager di Bene e a professionisti del settore, hanno garantito un apprendimento ancorato ai processi reali, favorendo consapevolezza professionale, metodo e responsabilità.

Il programma si è svolto in presenza presso la Direzione Generale di Bene a Milano, con numero chiuso (10 posti), scelta orientata alla qualità dell'esperienza formativa: classi ridotte permettono tutoraggio, confronto e un accompagnamento più efficace verso l'ingresso nel mondo del lavoro. In termini di impatto, l'Academy contribuisce a **rafforzare il capitale umano e la solidità organizzativa della Compagnia** e si collega agli obiettivi dell'Agenda 2030 legati a istruzione di qualità e lavoro dignitoso, sostenendo percorsi di crescita professionale per le nuove generazioni.



BENE INCONTRA ITS RIZZOLI E UNA DELEGAZIONE SLOVENA

Il 17 giugno 2025 Bene Assicurazioni ha ospitato nella sede direzionale di Milano una delegazione di docenti dell'**ITS Angelo Rizzoli** e dell'**istituto sloveno Višja Strokovna Šola**. La giornata, inserita in un progetto di collaborazione internazionale, ha rafforzato un obiettivo concreto: **avvicinare formazione tecnica avanzata e imprese**, mettendo a fuoco le competenze oggi richieste in un settore assicurativo in evoluzione.





Ad accogliere la delegazione è stato Alberto Dominici, COO di Bene, insieme a un gruppo di colleghi, con un confronto dedicato all'evoluzione del settore, al ruolo della tecnologia e alle competenze che stanno diventando determinanti nei processi core della Compagnia. Lo scambio con la delegazione internazionale ha offerto anche l'occasione per confrontare approcci formativi e aspettative professionali, **rafforzando la qualità della collaborazione scuola-impresa**.

La visita consolida una **partnership pluriennale tra Bene e ITS Angelo Rizzoli** che, negli anni, ha unito docenza, co-progettazione didattica e occasioni di inserimento professionale. Alcuni Benefitter oggi attivi in azienda provengono proprio da questi percorsi, a conferma di un modello che riduce il divario tra teoria e operatività.



2. Area persone

2.1 Creare buone opportunità di lavoro favorendo l'inserimento anche dei più giovani

Pilastri del valore	Stakeholder	Dimensioni di valutazione	Obiettivo	Azione intrapresa	Indicatore	Esito
Creazione di opportunità di lavoro per tutti	Benefitter	Talent Acquisition	Ampliamento dell'organico	Talent Acquisition	Nuovi inserimenti	
			Inserimento in azienda di giovani al primo impiego	Avvio percorsi di Academy formativa con scopo di assunzione	Assunzione neo lavoratori	
				Coltivazione di partnership con ITS agenzie specializzate e università	n. Partnership attive	
			Inserimento in azienda di persone con fragilità	Avvio di partnership con enti e agenzie specializzate	n. Partnership attive	

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune 2.1



2.2 - CURA PER I BENEFITTER

Formazione

La formazione rappresenta una leva strategica per sostenere la crescita del Gruppo e l'evoluzione del modello di business. Ogni percorso formativo viene progettato con un duplice obiettivo: rafforzare le competenze tecniche (hard skill) necessarie per operare in un settore regolato e complesso come quello assicurativo e sviluppare le competenze trasversali (soft skill) che rendono efficaci le relazioni, la leadership e la capacità di gestire il cambiamento.

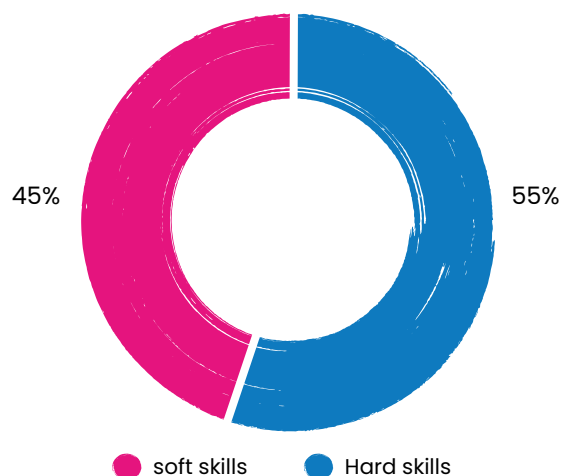
Nel 2025 il catalogo ha mantenuto un equilibrio tra queste due dimensioni, con un'offerta che ha visto il 55% delle iniziative dedicate alle hard skill e il 45% alle soft skill, con un totale di 128 edizioni formative e una media di 3 giornate lavorative per Benefitter.

L'impianto formativo è costruito sulle esigenze specifiche dei diversi livelli dell'organizzazione, con tre linee di sviluppo distinte e coordinate:

- **Ruoli operativi e professional** (back office, specialisti, impiegati, tecnici senza responsabilità gerarchica), per i quali la formazione è focalizzata sul rafforzamento delle competenze tecnico-assicurative, digitali e di servizio al cliente, in modo da garantire qualità operativa e omogeneità nei processi.
- **Middle management e ruoli di responsabilità** (VI livello Quadro e Funzionari), al centro di percorsi che combinano competenze tecniche evolute e sviluppo manageriale. In questa fascia si inseriscono, ad esempio, i corsi di advancing negotiation skills, pensati per condividere un metodo comune di gestione delle trattative e delle relazioni interne ed esterne, creando un linguaggio e un approccio negoziale allineato per chi rappresenta l'"ossatura" della Compagnia.
- **Top management – Dirigenti**, destinatari di programmi mirati a rafforzare visione strategica, capacità di lettura dei megatrend e governo del cambiamento. I percorsi dedicati puntano ad accrescere l'iniziativa e la proposta strategica, in coerenza con le sfide future del Gruppo assicurativo e con il ruolo di guida esercitato nei confronti delle strutture operative.

Complessivamente, il sistema formativo di Bene sostiene un modello di crescita continua, in cui ogni Benefitter può trovare un percorso coerente con il proprio ruolo e le proprie responsabilità: dai giovani profili che consolidano le basi tecniche, ai quadri che affinano le capacità di guida dei team, fino ai dirigenti chiamati a guidare le trasformazioni strategiche del Gruppo.



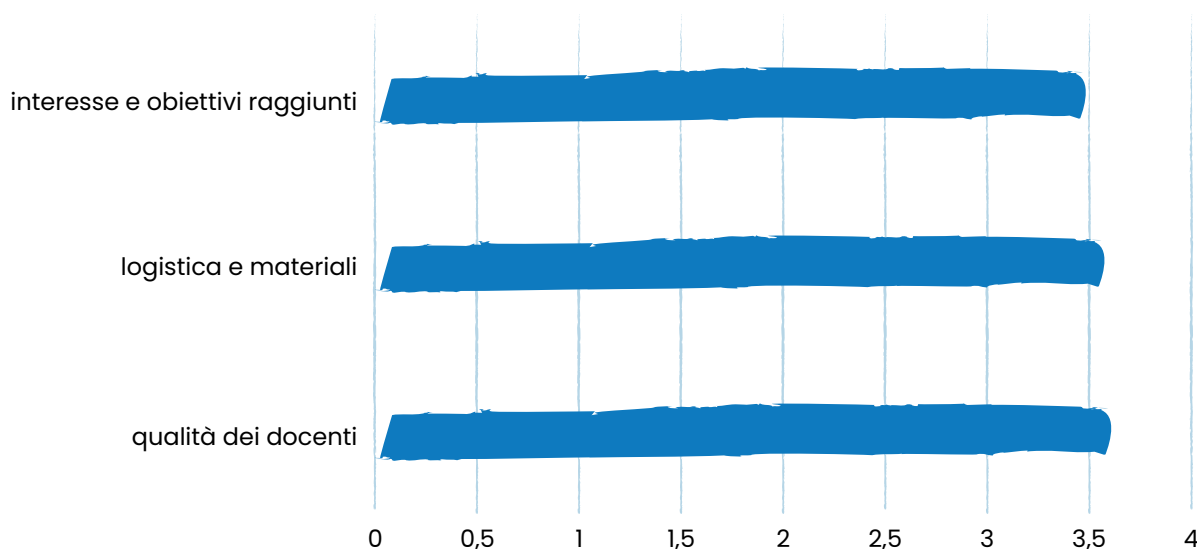


Tipologia di formazione

Misurare per migliorare: il monitoraggio della formazione

Per monitorare l'efficacia dei percorsi formativi, nel 2025 Bene ha continuato a utilizzare questionari di gradimento al termine dei corsi, coinvolgendo in maniera sistematica tutti i partecipanti.

Le valutazioni registrate confermano un livello di soddisfazione complessivamente elevato con una media totale di 3,57/4.



Gradimento dei corsi formativi

I risultati evidenziano al tempo stesso un ulteriore margine di crescita nella progettazione di percorsi sempre più ingaggianti e orientati agli obiettivi operativi.

Per questo, le evidenze emerse vengono analizzate congiuntamente dai responsabili di funzione e dalla struttura HR, al fine di affinare i contenuti, calibrare i format (workshop, pratica, aula) e orientare la progettazione delle edizioni successive in una logica di miglioramento continuo della qualità percepita.



Team Building ed experience formative ad hoc

Nel pilastro **LAVORO**, la formazione in Bene non passa solo dall'aula: passa anche da esperienze che mettono le persone nelle condizioni di allenare insieme competenze decisive per lavorare bene.

Il team building formativo, quando è progettato con intenzionalità è un acceleratore di coesione, perché rende visibili i meccanismi che tengono insieme un team come fiducia, ruoli, comunicazione, gestione dell'incertezza e li traduce in comportamenti replicabili nel quotidiano.

In questa direzione si collocano due iniziative significative svolte allo **Stadio Ferruccio** di Seregno, luogo simbolico per la Compagnia anche grazie alla partnership territoriale: un'esperienza dedicata al **team Sinistri**, costruita attorno a una prova ad alta collaborazione e ad alto "fattore imprevisto", e un percorso per il **team Cauzioni** che ha integrato attività fisica, formazione tecnica e un momento conviviale, a rinforzo del senso di appartenenza.

Per i **Sinistri**, la giornata al Centro Sportivo Seregnello ha visto i colleghi, divisi in squadre, impegnati nella **costruzione e nel volo vincolato di una mongolfiera**, con una sfida di tiro al bersaglio "dall'alto": un setting che ha richiesto coordinamento puntuale, affidamento reciproco e lucidità sotto pressione.

Il debriefing allo Stadio Ferruccio, guidato da coach professionisti, ha trasformato l'esperienza in apprendimento: il montaggio ha reso evidente quanto conti procedere per micro-passaggi condivisi; il volo ha allenato la fiducia e la gestione dell'incertezza; la verbalizzazione delle emozioni ha rimesso al centro una comunicazione più consapevole, perché "collaborazione, fiducia e comunicazione" sono davvero ciò che fa "volare" una squadra.



Per il **team Cauzioni**, l'iniziativa ha alternato **attività fisica** in una palestra di pugilato, **approfondimento tecnico** e una **cena conviviale**: una sequenza coerente con la natura del lavoro, dove preparazione, disciplina e capacità di leggere il contesto fanno la differenza. Come ha sintetizzato l'Amministratore Delegato, è stata una experience che ha ricordato "come bisogna prepararsi e allenarsi per vincere la battaglia con la concorrenza", valorizzando al tempo stesso il piacere di lavorare in un team coeso e il senso di comunità che rafforza la Compagnia nei momenti di sfida.



BENE ASSICURAZIONI DIALOGA CON FONTANA GRUPPO

Il **26 giugno 2025** Bene Assicurazioni ha avviato un percorso formativo interno dedicato a colleghe e colleghi impegnati nel guidare cambiamento e innovazione, con una giornata di confronto presso lo stabilimento di **Fontana Luigi S.p.A.**, leader nella produzione di **sistemi di fissaggio ad alta resistenza su disegno cliente**.

L'incontro ha messo in evidenza un punto comune tra settori apparentemente lontani: la **lettura strategica del valore** tra manifattura e assicurazione, cioè l'analisi strategica del valore, che passa da lettura dei costi, ottimizzazione dei processi e visione di lungo periodo. L'esperienza, costruita anche sul confronto tra mondi diversi e sull'**analisi dei contrasti**, ha offerto uno spunto concreto e un punto di partenza operativo per i mesi successivi, rafforzando la cultura del miglioramento continuo e l'idea di innovazione come pratica quotidiana.



Welfare

Piattaforma Jointly

Bene Assicurazioni mette a disposizione dei propri collaboratori il **portale Welfare** Jointly attraverso il quale ciascuno, in completa autonomia, può scegliere che tipologia di servizi attivare tra rimborso spese sanitarie, rimborso spese scolastiche o buoni acquisto che permettono di beneficiare di una scontistica dedicata.

bBank

La Compagnia rende disponibile ai dipendenti anche la possibilità di aderire a bBank, una forma di **prestito personale** pensata per agevolare l'accesso al credito ai Benefitter, in modo da supportarli nella realizzazione di progetti personali e/o familiari.

Servizio acqua e frutta

Per migliorare il benessere quotidiano dei dipendenti in ufficio, Bene Assicurazioni si occupa dei servizi più essenziali, mettendo a disposizione gratuitamente acqua e frutta fresca, consentendo a chiunque una pausa sana ed equilibrata in modalità plastic free.

Convenzioni per i Benefitter

Nell'ambito del rapporto preferenziale che Bene Assicurazioni vuole riservare a tutti i dipendenti, è attiva una **convenzione sui prodotti assicurativi** a condizioni di maggior favore e privilegiate.

In aggiunta, il Gruppo Assicurativo offre convenzioni su diverse categorie commerciali fra le quali, ad esempio, la convenzione con l'Azienda di Trasporti Milanese ATM per agevolare il commuting dei collaboratori e contribuire alla riduzione delle emissioni nocive attraverso l'agevolazione all'acquisto di biglietti e abbonamenti su mezzi di trasporto urbani collettivi.



Cultura, inclusione e benessere: il nostro impegno oltre il lavoro

Oltre alla formazione professionale, Bene Assicurazioni investe attivamente in attività culturali ed extraprofessionali, riconoscendone il valore nel favorire il benessere individuale, la crescita personale e la coesione del team. Queste iniziative rappresentano un elemento fondamentale della cultura aziendale inclusiva, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più aperto, stimolante e orientato alla collaborazione.

Promozione della diversità e inclusione: la partecipazione al Milano Pride

Nel 2025 Bene Assicurazioni ha rinnovato il proprio impegno a favore della **diversità e dell'inclusione** partecipando, per il secondo anno consecutivo, alla **Milano Pride Parade** in qualità di friend e partner ufficiale dell'evento. Sabato 28 giugno, colleghe e colleghi del Sistema BeneFIT, insieme a famiglie, amici e bambini, hanno sfilato nel cuore della città accanto a centinaia di migliaia di persone, testimoniando in modo visibile l'impegno del Gruppo per il **rispetto dei diritti** e dell'**unicità di ogni individuo**.

La partecipazione alla parata si inserisce all'interno del **Pride Month**, periodo in cui vengono promossi momenti di informazione e sensibilizzazione sugli stessi temi che animano il movimento: **uguaglianza, parità di trattamento, contrasto a ogni forma di discriminazione**. Il tema scelto per la Milano Pride Parade 2025, "Resistenza Arcobaleno", ha rappresentato un richiamo diretto alla responsabilità delle imprese nel difendere e promuovere i diritti civili in un contesto in cui **libertà e tutele** non possono essere date per scontate.

Il coinvolgimento attivo dei Benefitter e dei loro cari e la scelta di "tingere" il logo aziendale con i colori dell'arcobaleno, accompagnando l'iniziativa con il messaggio "amarsi è Bene", hanno reso concreto il messaggio che la **diversità non è solo accettata, ma riconosciuta come valore**.

La partecipazione al Milano Pride e alle iniziative culturali collegate è parte di un percorso più ampio di **costruzione di una cultura aziendale aperta**, in cui ciascuna persona possa sentirsi al sicuro nell'esprimere la propria identità, e in cui la **non discriminazione** non resti un principio astratto, ma si traduca in **pratiche, scelte e alleanze visibili** anche nello spazio pubblico.



Arte in Bene è un'iniziativa avviata nel 2018 che prevede la **modalità espositiva di opere d'arte in sede**, ospitate temporaneamente nei luoghi di passaggio frequentati dai partner di Bene che vengono in visita, facendo susseguire mostre personali a tema di artisti emergenti, che progressivamente favoriscano l'accrescimento del gusto estetico nei collaboratori e in tutti gli stakeholder. Al termine del periodo espositivo Bene Assicurazioni organizza un finissage con l'artista per favorire lo stimolo alla curiosità e al confronto e si impegna ad **acquistare un'opera esposta**.

- **Valorizzazione della cultura e del benessere dei dipendenti:** Bene crede fermamente che questa iniziativa non solo arricchisca l'ambiente lavorativo con nuove forme d'arte, ma contribuisca anche al benessere emotivo e alla creatività dei dipendenti. L'opportunità di esplorare l'arte contemporanea e di partecipare a un'esperienza culturale stimolante può migliorare la soddisfazione sul posto di lavoro e favorire un clima positivo e inclusivo all'interno dell'azienda;
- **Sostenibilità e impegno sociale:** l'acquisto di un'opera d'arte dell'artista in mostra dimostra un impegno tangibile verso la sostenibilità culturale e sociale. Bene si impegna a supportare direttamente gli artisti emergenti, contribuendo alla loro crescita professionale. Questo sostegno non solo beneficia gli artisti stessi, ma contribuisce anche alla creazione di un ecosistema culturale vibrante e inclusivo;

Sustainable Development Goals | 2030
dell'ONU

4.4, 4.7, 8.2, 8.3, 8.5, 10.2, 10.3, 11.4, 11.7, 17.17

Indicatori Cultura | 2030 dell'UNESCO

5

Indicatori SDGs e UNESCO di Arte in Bene

- **Contributo agli SDGs e agli Indicatori della Cultura dell'UNESCO 2030:** l'iniziativa di promuovere esposizioni artistiche temporanee può essere correlata a diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, tra cui:
 - L'Obiettivo 4 (Educazione di qualità), contribuendo all'obiettivo di garantire un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti;
 - L'Obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), incoraggiando la diversificazione economica e la valorizzazione del settore culturale;
 - L'Obiettivo 10 (Riduzione delle disuguaglianze), consentendo a talenti emergenti di esprimersi e di accedere a opportunità di sviluppo professionale;
 - L'Obiettivo 17 (Partnership per gli obiettivi), collaborando con gli artisti emergenti e la comunità locale, Bene promuove la creazione di partenariati efficaci tra settori pubblici, privati e della società civile per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Inoltre, l'UNESCO ha identificato diversi indicatori della cultura per il suo obiettivo 2030, a cui Arte in Bene mira a contribuire, tra cui partecipazione culturale, sostenibilità culturale e accessibilità culturale.

SILVIA BRAMBILLA








Nel 2025 Bene Assicurazioni ha inaugurato la nona edizione di **Arte in Bene**, accogliendo nella Direzione Generale di Milano la mostra personale **“Sezioni di Infinito”** di **Silvia Brambilla**, in esposizione da **giugno 2025 a febbraio 2026**.

La selezione attraversa diverse fasi del lavoro dell'artista (dal 2015 in poi) e ne restituisce con immediatezza la cifra: un **leitmotiv di intrecci e piani sovrapposti** che mette in crisi la gerarchia tra primo piano e sfondo e trasforma la superficie in uno spazio percepito come attraversabile. Il suo linguaggio nasce da un percorso tecnico stratificato, dalla modellazione dell'argilla e dalla **ceramica raku** al passaggio naturale verso la pittura, e trova nel **“rito dell'ombra”** un elemento decisivo: è proprio l'ombra a costruire la tridimensionalità, a far emergere gli intrecci dal fondo e a rendere l'opera un'esperienza immersiva più che semplicemente contemplativa. All'interno del percorso, un focus specifico è dedicato alla serie **Oblivion**, da cui Bene ha scelto **alcune opere** per alimentare la **collezione permanente**.

Come racconta l'artista, Oblivion nasce da un periodo in cui il desiderio era “mettere da parte” e cancellare esperienze negative: da qui lo **sfondo scuro** e una sensazione di chiusura che dà tensione all'intreccio, fino alla decisione di interrompere la serie quando quel bisogno lascia spazio a un'evoluzione diversa. È una scelta coerente con la forza iconica della serie: la profondità prodotta dal contrasto luce/ombra rende evidente la sua ricerca sulla spazialità e sulla sospensione, che l'artista descrive come la volontà di creare “spazio” tra intreccio e sfondo e di far percepire l'opera come una finestra che potrebbe proseguire oltre i limiti della tela.

2. Area Persone 2.2 Cura per i Benefitter

Pilastri del valore	Stakeholder	Dimensioni di valutazione	Obiettivo	Azione intrapresa	Indicatore	Esito
Assicurare un ambiente di lavoro favorevole al benessere e alla crescita personale e professionale	Benefitter	Momenti formativi	Accrescere il livello culturale e stimolare la curiosità intellettuale	Formazione soft	Avvio di nuovi corsi di formazione su soft skill	
				Arte in Bene	Esposizione temporanea opere d'arte	
					Realizzazione momenti culturali	
				Incontri culturali	Organizzazione di eventi culturali per i Benefitter	
		Benessere e worklife balance	Accrescere il benessere dei benefitter e il clima aziendale	Welfare aziendale	Ampliamento del programma welfare	

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune 2.2



2.3 - CURA PER GLI AMBIENTI DI LAVORO

Spazi di lavoro innovativi per il benessere e la crescita delle persone

La sede di Bene Assicurazioni gode di spazi aziendali che promuovono **benessere, collaborazione e innovazione**. L'espansione degli uffici nasce dall'esigenza di accogliere un numero crescente di collaboratori, accompagnando la fase di crescita della Compagnia e garantendo spazi pensati per favorire la produttività e il comfort lavorativo.

Bene ha concepito questi nuovi ambienti con un approccio orientato alla sostenibilità, all'arte e all'inclusione culturale, consapevole del ruolo che il design e l'architettura possono avere nel migliorare la qualità della vita lavorativa. La collaborazione con lo studio di architettura Level Office Landscape, l'artista Camilla Falsini e il collettivo artistico Orticanoodles ha permesso di trasformare gli uffici in un luogo che favorisce la creatività e il benessere, grazie a un uso intelligente dello spazio e a interventi artistici di forte impatto visivo.

Un ambiente pensato per il comfort e la flessibilità

I nuovi spazi sono stati progettati per rispondere alle esigenze del lavoro contemporaneo, garantendo un perfetto equilibrio tra aree di collaborazione e zone più riservate, per favorire sia l'interazione che la concentrazione individuale. Il layout degli uffici comprende:

- **Open space collaborativi**, pensati per incentivare la condivisione di idee e il lavoro di squadra.
- Zone di lavoro riservate, per garantire privacy e concentrazione.
- Aree informali di incontro, come l'**Agorà**, concepite per facilitare il confronto e lo scambio tra colleghi.
- Il **Bene Bistrot**, uno spazio dedicato alla socialità e al benessere, che richiama un'atmosfera accogliente e rilassata, favorendo momenti di pausa e dialogo.
- Soluzioni per il comfort acustico, con l'utilizzo di materiali innovativi che migliorano l'ambiente di lavoro e riducono il rumore negli spazi aperti.

L'intervento architettonico ha posto particolare attenzione alla flessibilità degli ambienti, rendendoli adattabili alle diverse esigenze operative e supportando modalità di lavoro sempre più dinamiche. L'integrazione tra design funzionale e spazi di condivisione rafforza l'identità della Compagnia come luogo di crescita, confronto e innovazione continua.

Un ufficio pensato per le nuove generazioni

L'ampliamento degli uffici ha puntato sulla creazione di **spazi dinamici**, moderni e inclusivi, in grado di rispondere alle aspettative di un'organizzazione in continua evoluzione. L'ambiente di lavoro è stato progettato per favorire la connessione tra persone e competenze, incentivando la condivisione del sapere e la crescita collettiva.

La realizzazione di questi nuovi spazi rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno della Compagnia verso un modello di impresa responsabile e attento alle esigenze delle proprie persone, confermando il proprio ruolo di Società Benefit orientata al benessere, alla sostenibilità e all'innovazione.



2. Area Persone 2.3 Cura per gli ambienti di lavoro

Pilastri del valore	Stakeholder	Dimensioni di valutazione	Obiettivo	Azione intrapresa	Esito
Rendere disponibile uno spazio di lavoro sano che favorisca la condivisione e lo scambio fra i Benefitter	Benefitter	Migliorie degli spazi di lavoro	Attenzione sostenibilità e benessere	Creazione spazi di condivisione che favoriscano lo scambio fra i Benefitter	

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune 2.3



06
06



Finalità di Beneficio Comune 3

**AREA SOCIETÀ
e comunità**
AREA SOCIETÀ
E COMUNITÀ

3.1 - SOSTEGNO DI INIZIATIVE FILANTROPICHE

Dynamo Camp: 2+ Milioni di Km

Durante il 2025 il Gruppo Assicurativo Bene ha rinnovato la partecipazione alla sfida solidale "2+ Milioni di Km" promossa da Dynamo Camp, affiancandosi a Fondazione Pesenti e al nostro azionista Italmobiliare in un progetto capace di unire benessere, comunità e raccolta fondi.

L'iniziativa, aperta a persone, famiglie e aziende, invita a trasformare qualsiasi attività sportiva (corsa, cammino, bici e molte altre) in un gesto concreto: ogni chilometro tracciato e caricato sulla piattaforma contribuisce a generare una donazione a sostegno dei programmi gratuiti di Terapia Ricreativa Dynamo®, che aiutano bambini e ragazzi con patologie gravi o croniche a ritrovare fiducia in sé stessi e momenti di normalità.

In questo quadro, il coinvolgimento dei Benefitter ha reso visibile il valore della partecipazione: al termine della campagna (conclusa il 30 settembre), il "Fondazione Pesenti Team" ha raggiunto il 5° posto tra le aziende con **12.790 km percorsi**, 63.990 punti e un contributo complessivo di **5.120 euro**, rafforzando un'idea di impresa che, anche attraverso gesti semplici e condivisi, traduce l'energia delle persone in impatto sociale misurabile.

A rendere ancora più significativo il percorso è la storia che ha ispirato la nascita della sfida: la lettera di Valentina, ospite di Dynamo Camp, che descriveva Dynamo come "lontano due milioni di chilometri" e che oggi viene simbolicamente colmata da una comunità che sceglie di esserci, passo dopo passo.



Sostegno di iniziative solidali in Africa

Bene Assicurazioni, in quanto Società Benefit, si dedica con determinazione alla promozione e al **supporto di iniziative filantropiche in Africa** tramite il Fondo Filantropico FarBENE, nell'ambito dell'impegno verso la società e le comunità. Questo impegno nasce dalla consapevolezza del potere trasformativo dell'aiuto umanitario e dalla convinzione che le imprese abbiano una responsabilità sociale nei confronti delle comunità più vulnerabili a livello globale.



La nostra azione si fonda sulla consapevolezza di essere parte di un ecosistema interconnesso, in cui le difficoltà di una comunità possono avere ripercussioni su scala mondiale. Riteniamo quindi un dovere morale contribuire attivamente al benessere e allo sviluppo di queste realtà, promuovendo iniziative capaci di favorirne la crescita e l'autonomia.

Solidarietà, equità e sostenibilità sono i valori che guidano il nostro operato, spingendoci a perseguire non solo obiettivi economici, ma anche un impatto sociale positivo.

Per questo collaboriamo con enti di beneficenza e organizzazioni impegnate nello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di sostenere progetti in grado di generare un **cambiamento concreto nelle comunità** e, al contempo, promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Un'opportunità per i Benefitter di tradurre i valori aziendali in azioni concrete. Attraverso il sostegno a progetti di microimprenditorialità, sviluppo comunitario, istruzione e formazione professionalizzante, i Benefitter possono acquisire competenze trasversali fondamentali, come leadership, comunicazione interculturale e resilienza, arricchendo sia la propria esperienza professionale che il proprio percorso di crescita personale.

L'impegno della Compagnia in queste iniziative si allinea inoltre agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, contribuendo al raggiungimento di traguardi fondamentali quali la lotta alla povertà, il miglioramento delle condizioni di salute e l'accesso all'istruzione. Partecipando attivamente a questi progetti, Bene Assicurazioni si fa promotrice di un **cambiamento positivo** e duraturo, sostenendo la costruzione di un futuro più equo, inclusivo e sostenibile per le persone e le comunità più fragili.

Settimana della Filantropia: raccolta fondi attraverso la produzione assicurativa

Nel 2025 la "Settimana della Filantropia" ha confermato la capacità di Bene di trasformare un gesto commerciale in un contributo immediato a favore del Fondo FarBENE, grazie al coinvolgimento diretto della rete agenziale e dei canali digitali della Compagnia.

In una giornata dedicata all'iniziativa, per ogni nuova polizza emessa e incassata sulle linee auto e danni non auto rientranti nel perimetro della campagna e sottoscritte tramite le Agenzie Bene e tramite bene.it, la Compagnia ha devoluto una quota al Fondo, generando una raccolta complessiva pari a **€9.500**.

L'iniziativa ha rafforzato il ruolo sociale dell'assicurazione come leva di responsabilità e di prossimità, contribuendo a sostenere progetti filantropici orientati a microimprenditorialità, formazione e sviluppo comunitario, in particolare nei contesti più vulnerabili del continente africano, in coerenza con la missione di Bene Assicurazioni come Società Benefit.



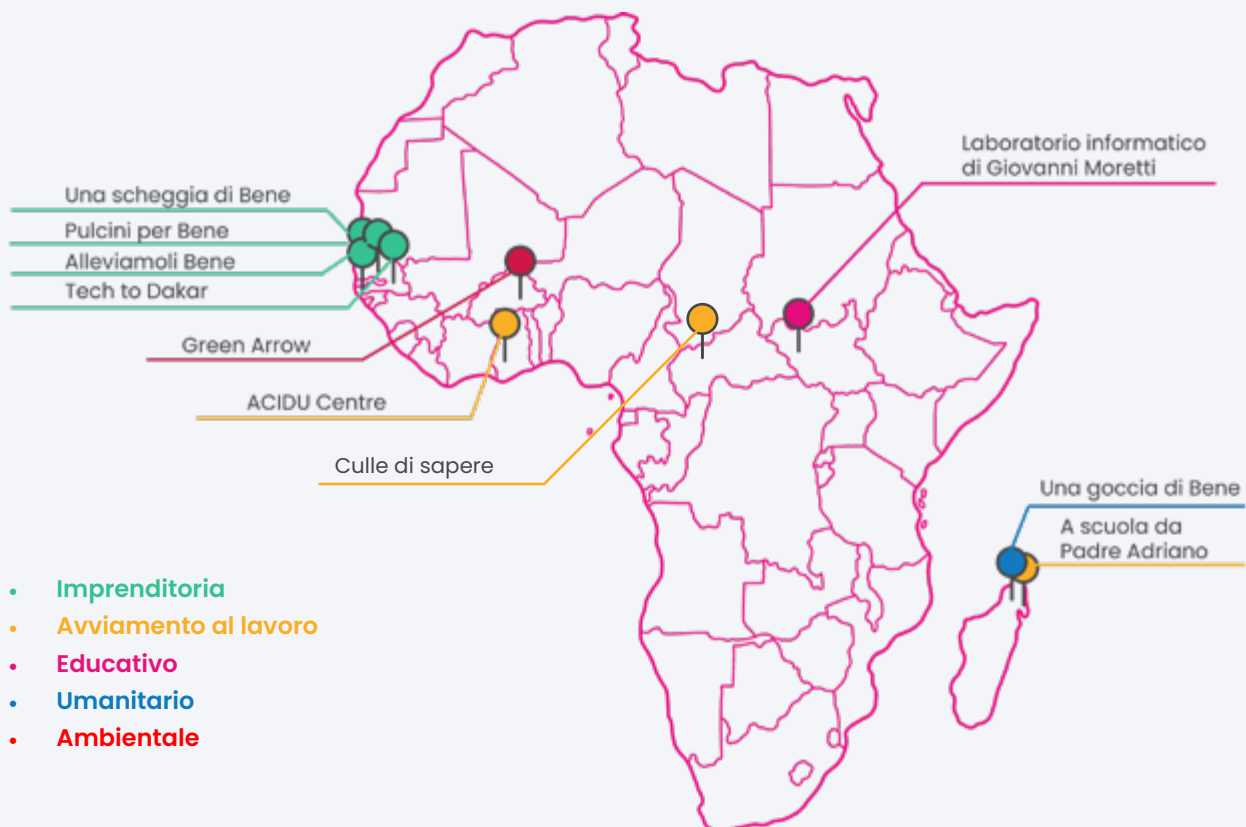
Il Fondo FarBENE, istituito il 30 novembre 2017 su iniziativa di Giovanni Moretti già Vicepresidente di Bene Assicurazioni, Consigliere di Amministrazione di Bene Holding e co-promotore del progetto, rappresenta uno degli strumenti con cui la Compagnia traduce la propria vocazione di Società Benefit in azioni di utilità sociale.

Nato come meccanismo concreto di redistribuzione della ricchezza, il Fondo sostiene iniziative rivolte alle comunità più vulnerabili, con un'attenzione specifica a percorsi che generano autonomia: microimprenditorialità, accesso al lavoro, formazione professionale e riduzione del divario educativo e digitale.

La selezione dei progetti privilegia interventi capaci di produrre effetti duraturi nel tempo, combinando sviluppo economico locale e crescita delle competenze, soprattutto per giovani alla prima occupazione e per contesti in cui la mancanza di alternative alimenta marginalità e migrazione.

In questa logica, l'azione del Fondo si fonda su un modello di supporto sostenibile e responsabile: i progetti vengono seguiti con continuità attraverso un coordinamento locale sul campo e le risorse vengono stanziare per coprire l'intero fabbisogno dell'iniziativa. La restituzione è parziale e basata su un principio di fiducia, con un finanziamento "sulla parola", senza interessi né scadenze predefinite; un impianto che incentiva i beneficiari a restituire gradualmente le risorse insieme alla crescita dell'attività, consentendo al Fondo di reinvestire il capitale su nuove iniziative e alimentare un ciclo virtuoso.

Dal 2017 a oggi, il Fondo FarBENE ha promosso progetti in diversi Paesi africani, con interventi che uniscono lavoro, formazione, inclusione e tutela delle comunità.



Le iniziative avviate da Fondo FarBENE in Africa

- In Senegal, ad esempio, il Fondo ha sostenuto più iniziative di microimprenditorialità e autoimpiego: dalla falegnameria con scuola di formazione professionale avviata a Dakar da Seck Momar, pensata per offrire ai ragazzi in condizioni socio-economiche fragili una competenza spendibile e una concreta alternativa alla strada e alla migrazione, fino a progetti legati alla filiera agro-zootecnica, come l'avvio di un allevamento e l'espansione di attività agricole e cooperative femminili, orientate a rafforzare reddito rurale, sicurezza alimentare ed empowerment delle donne.
- In Sud Sudan, il Fondo ha contribuito alla realizzazione di un laboratorio informatico con 52 postazioni all'interno di una scuola superiore a Tonj, creando le condizioni per una prima alfabetizzazione digitale in un contesto segnato da povertà estrema e fragilità sociale, con un impatto rilevante anche sul fronte delle opportunità educative per le ragazze.
- In Burkina Faso, attraverso il progetto Green Arrow, l'intervento ha avuto una doppia valenza: protezione di una scuola elementare dagli effetti dell'harmattan mediante la piantumazione di 50 alberi e, insieme, attivazione di un presidio educativo sulla sostenibilità, affidando agli studenti la cura delle piante e integrando contenuti di educazione civica e ambientale.
- In Madagascar, il Fondo ha sostenuto opere essenziali per la vita quotidiana e la coesione comunitaria: la realizzazione di un pozzo e della strada di collegamento tra villaggio e provinciale ad Ambanja (inaugurata e intitolata a Giovanni Moretti), interventi che hanno migliorato l'accesso a servizi e luoghi di cura e che hanno favorito lo sviluppo di un centro di aggregazione per i villaggi vicini; a questi si affianca l'impegno sulla formazione tecnica, con la nascita di percorsi professionalizzanti (carpenteria meccanica e falegnameria) pensati per trasferire un "saper fare" concreto e generare opportunità di lavoro.
- In Togo, l'azione del Fondo si è tradotta nel sostegno a un centro di formazione permanente e di coworking a Lomé (ACIDU Centre), nato per offrire ai giovani strumenti, competenze e reti per costruire un futuro professionale nel Paese, anche grazie al contributo di imprenditori e professionisti locali e della diaspora, con l'obiettivo di contrastare la disoccupazione e proporre alternative reali all'emigrazione.

CULLE DI SAPERE – Scuola per ostetriche a Bossangoa

Nel 2025, nell’ambito delle iniziative sostenute dal Fondo FarBENE, è stato avviato il progetto “**Culle di Sapere**”, in collaborazione con **Medici con l’Africa CUAMM**, dedicato alla formazione di nuove ostetriche e ostetrici presso l’ospedale di **Bossangoa**, nella **Repubblica Centrafricana**. Il contesto è durissimo: il Paese è tra gli ultimi al mondo per sviluppo umano e presenta indicatori sanitari critici, aggravati da anni di instabilità e da una cronica carenza di personale qualificato (circa **5 operatori sanitari ogni 10.000 abitanti**, a fronte dei **50 raccomandati**).

In questo scenario, Bossangoa è un presidio essenziale ma isolato: si trova a circa **300 km da Bangui** e i collegamenti possono richiedere **6 ore di viaggio**, che diventano **oltre 8** nella stagione delle piogge per le condizioni delle strade.

L’ospedale locale (circa **130 posti letto**) è riferimento per circa **180.000 abitanti** e, nonostante un numero significativo di parti assistiti ogni anno, la maternità soffre ancora per limiti strutturali e soprattutto organizzativi: nel reparto opera **una sola ostetrica diplomata**, affiancata da personale con formazione di base.

Per incidere alla radice su questa fragilità, CUAMM, sotto la guida di **Don Dante Carraro**, Direttore dell’organizzazione, ha promosso la realizzazione della **Scuola per Ostetriche** adiacente all’ospedale: un compound didattico e residenziale progettato per rendere sostenibile la frequenza anche a chi proviene da aree remote, con aule, laboratori, biblioteca, dormitori, refettorio e infrastrutture essenziali (pozzo, recinzione di sicurezza, impianto fotovoltaico e generatore).

Come Fondo FarBENE, con **Culle di Sapere** abbiamo contribuito all’**allestimento delle aule formative**, fornendo materiali e strumentazioni indispensabili ad avviare concretamente la didattica.






La Scuola è stata inaugurata il **17 novembre 2025** e le attività sono partite a fine novembre: **già 30 studenti e studentesse** hanno iniziato il percorso triennale di formazione in ostetricia e assistenza al parto, con l’obiettivo di aumentare la presenza di professionisti qualificati sul territorio e ridurre, nel tempo, la mortalità materno-infantile legata a parti non assistiti e all’impossibilità di accedere in sicurezza alle cure.

Progetto	Descrizione	Ambito di intervento	SDGs
Una scheggia di Bene	Costruzione di una falegnameria in Senegal	Imprenditoria	1.1, 8.3, 9.3, 10.4
Pulcini per Bene	Costruzione di un’incubazione di uova allevamento di pulcini in Senegal	Imprenditoria	1.1, 2.3, 5A, 8.3
Alleviamoli Bene	Creazione di un’azienda di bioagricoltura e allevamento di polli in Senegal	Imprenditoria	1.2, 2.3, 5A, 5.5, 8.3
Tech to Dakar	Creazione di una start-up IT in Senegal	Imprenditoria	1.2, 8.3, 9.3, 10.1
ACIDU Center	Realizzazione di un centro di formazione e avviamento lavoro in Togo	Avviamento al lavoro	1.2, 4.4, 8.6
A scuola da Padre Adriano	Realizzazione di una scuola di formazione di avviamento al lavoro di carpenteria meccanica in Madagascar	Avviamento al lavoro	4.4, 5.5, 8.6, 9.3
Laboratorio informatico Giovanni Moretti	Creazione di un laboratorio di informatica per una scuola di Sud Sudan	Educativo	4.4, 5A, 5.5, 9C, 10.2
Una goccia di Bene	Creazione di una strada e un pozzo in Madagascar	Umanitario	6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 9.4, 11.2
Green Arrow	Piantumazione di alberi in Burkina Faso	Ambientale	11.5, 13.1, 15.1
Culle di Sapere	Allestimento delle aule e avvio della Scuola per Ostetriche a Bossangoa	Educativo	3.1, 3.2, 3.7, 3C, 4.3, 4.4, 5.1, 5.6

Assegnazione indicatori dei Sustainable Development Goals (SDG) dell’agenda 2030 dell’ONU di Fondo FarBENE

3. Area Società e Comunità

3.1 Sostegno iniziative filantropiche

Pilastri del valore	Stakeholder	Dimensioni di valutazione	Obiettivo	Azione intrapresa	Esito
Sostenere promuovere e realizzare progetti di emancipazione nel continente africano	Comunità	Gestione del Fondo Filantropico	Favorire lo sviluppo dell'imprenditoria nel continente africano	Avvio e coordinamento progetti esistenti e nuovi	
			Favorire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa	Avvio e coordinamento progetti esistenti e nuovi	
			Favorire l'accesso alle risorse ambientali e proteggere il territorio	Avvio e coordinamento progetti esistenti e nuovi	
Sostenere iniziative solidali sul territorio in cui opera l'azienda	Comunità	Adesione a iniziative solidali	Favorire la sensibilizzazione a temi sociali rilevanti per l'azienda e la collettività	Partecipazione attiva a iniziative del territorio	
	Comunità	Sostegno a squadre sportive giovanili	Valorizzare lo sport come strumento di crescita personale e inclusione	Sostegno squadra calcistica dilettantistica Seregno FBC	

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune 3.1

3.2 - DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI SOCIETÀ BENEFIT E DELLA SOSTENIBILITÀ

Bene Assicurazioni ha scelto di integrare la sostenibilità e la responsabilità sociale al centro della propria strategia, promuovendo un approccio in cui crescita aziendale e benessere collettivo siano strettamente connessi.

La diffusione della cultura delle Società Benefit rappresenta per Bene Assicurazioni un impegno costante, che si traduce in azioni concrete e nella sensibilizzazione di clienti, partner e comunità sul valore di un'economia più inclusiva e sostenibile. Attraverso iniziative di divulgazione, collaborazioni strategiche e il supporto a progetti che incarnano i valori della sostenibilità e del bene comune, la Compagnia si fa promotrice di un cambiamento culturale che mira a coinvolgere un numero sempre maggiore di stakeholder.

Un esempio tangibile di questo impegno è il **sostegno a iniziative locali**, che contribuiscono alla crescita del territorio e alla valorizzazione delle realtà emergenti che condividono i principi della responsabilità sociale e dello sviluppo sostenibile. Tra queste, la sponsorizzazione di una squadra calcistica locale, simbolo di crescita, impegno e spirito di comunità.

Sponsorizzazione del Seregno Calcio: promuovere inclusione e crescita attraverso lo sport

Il Seregno FBC, realtà sostenuta da Bene Assicurazioni nell'ambito delle iniziative a favore del territorio, ha compiuto un salto significativo, chiudendo la stagione 2024/2025 con la **promozione nel campionato di Eccellenza**, al termine del primo anno ufficiale di attività agonistica. Questo passaggio è la conferma di un percorso che cresce insieme sul piano tecnico e su quello organizzativo, coerente con una visione benefit in cui lo sport è un contesto educativo, un presidio di inclusione e un generatore di coesione sociale per le nuove generazioni.

La promozione rappresenta l'evoluzione naturale di un'iniziativa avviata già nel 2024, quando Bene ha scelto di diventare sponsor ufficiale del Club, valorizzando lo sport come strumento di crescita personale e inclusione e rafforzando il legame con la Brianza, territorio di riferimento anche per le società del Gruppo.

In continuità con quanto rendicontato nella precedente Relazione d'Impatto, la sponsorizzazione si colloca tra le azioni di diffusione della cultura di Società Benefit e della sostenibilità, perché appoggia una realtà locale che produce valore per la comunità e offre opportunità concrete ai giovani.

Il focus resta il settore giovanile, che coinvolge oltre **275 famiglie**, con l'obiettivo di garantire a ragazze e ragazzi un ambiente sano e stimolante in cui sviluppare competenze e valori come disciplina, responsabilità, collaborazione e rispetto delle regole, affiancando alla pratica sportiva anche l'attenzione a corretti stili di vita e alla prevenzione di fenomeni di disagio e dispersione sociale.



Nel corso del 2025, la collaborazione ha trovato un'ulteriore espressione nella capacità di trasformare una giornata di sport in un'azione concreta di prossimità: in occasione della partita di campionato di Eccellenza **Seregno FBC vs Assago** (12 ottobre, Stadio Ferruccio), Seregno FBC e **Casa della Carità di Seregno** hanno promosso la **prima "Festa della Solidarietà del Ferruccio"**, attivando una raccolta di beni di prima necessità destinati alle attività quotidiane di accoglienza e cura.

In questa iniziativa la partecipazione delle società del Gruppo Assicurativo Bene e dei Benefitter ha ampliato la dimensione comunitaria della partnership: un gesto semplice, condiviso e misurabile, capace di generare impatto immediato sul territorio e di consolidare il ruolo dello sport come spazio di aggregazione e solidarietà.

Nel 2025 il progetto si è ulteriormente consolidato anche sul fronte formativo con l'accordo di cooperazione internazionale con **1. FC Nürnberg**, fino alla stagione 2027/2028, che amplia la dimensione educativa attraverso scambi strutturati di metodologie e buone pratiche tecnico-pedagogiche, tornei e amichevoli giovanili, camp condivisi, scambi culturali con ospitalità in famiglia, visite studio e cliniche per allenatori e staff.

La crescita sportiva del Seregno FBC diventa così una leva di impatto misurabile: più opportunità, più qualità educativa, più radicamento sul territorio, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 su benessere, inclusione e riduzione delle disuguaglianze.



Contribuzione alla realizzazione del murale "BUTTERFLY – ali di libertà, non catene d'amore"

Il Gruppo Assicurativo Bene ha sostenuto e co-finanziato la realizzazione del murale "BUTTERFLY – ali di libertà, non catene d'amore" inaugurato lo scorso 11 ottobre 2025 nel Parco Porada di Seregno, su iniziativa dell'associazione culturale "Dare un'anima alla città" e realizzato dallo street artist Vincenzo Magno (ViM).

L'intervento ha convertito un luogo di quotidianità in un **segno pubblico stabile di contrasto alla violenza di genere**, proponendo una rilettura contemporanea di Madama Butterfly come simbolo di rinascita e autodeterminazione: il volto di una donna reale, provata ma consapevole, accompagnata da farfalle e rami di ciliegio a richiamare fragilità, resilienza e ripartenza.

L'inaugurazione ha visto la partecipazione di istituzioni e comunità locale ed è stata rafforzata da una testimonianza sul tema della violenza "invisibile" e culturale, rimarcando il rispetto come premessa concreta di ogni libertà.

Per Bene, questa scelta è una traduzione operativa dell'identità di Società Benefit: prendere posizione su un tema non negoziabile, promuovere inclusione e pari opportunità e generare valore nel territorio che ospita l'hub tecnologico FIT e la capogruppo Bene Holding.

In continuità con "Arte in Bene", l'arte viene qui portata fuori dagli spazi aziendali per diventare patrimonio collettivo e strumento di consapevolezza, rafforzando il ruolo dell'impresa come attore responsabile nella costruzione di comunità più attente, coese e inclusive.



3. Area Società e Comunità

3.2 Diffusione della cultura di Società Benefit e della sostenibilità

Pilastri del valore	Stakeholder	Dimensioni di valutazione	Obiettivo	Azione intrapresa	Esito
Diffondere e formare gli stakeholder e la comunità circa il valore di Società Benefit e di sostenibilità	Cliente finale	Diffusione della cultura di sostenibilità	Individuare strumenti e soluzioni per diffondere la cultura della sostenibilità e della filantropia	Sezione sito web	
	Partner e agenti			Attività social e newsletter	
	Benefitter			Attività di formazione	
Promuovere e sponsorizzare il settore giovanile	Comunità	Sostegno a squadre sportive giovanili	Valorizzare lo sport come strumento di crescita personale e inclusione	Sostegno squadra calcistica dilettantistica Seregno FBC	

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune 3.2



07
07

AREA
Area Ambiente
AMBIENTE

4 - IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Bene Assicurazioni riconosce la centralità della sostenibilità ambientale all'interno del proprio modello di business. Consapevoli del ruolo che il settore assicurativo può svolgere nella gestione dei rischi legati al cambiamento climatico, ci impegniamo a promuovere soluzioni innovative che riducano gli **impatti ambientali** e favoriscano una transizione verso un'**economia più sostenibile** e resiliente.

Lavoriamo per minimizzare la nostra impronta ambientale attraverso l'**ottimizzazione dei consumi**, la **diffusione della cultura della sostenibilità** tra i nostri stakeholder e l'**adozione di pratiche responsabili** in tutti i processi aziendali.

Oltre a ridurre il nostro impatto diretto, il nostro impegno si traduce anche nell'integrazione dei fattori ambientali nei prodotti e servizi assicurativi, sostenendo modelli di gestione del rischio che incentivino comportamenti virtuosi e soluzioni a basso impatto ambientale.

Certificazione LEED Oro: un traguardo di sostenibilità

La sede che ospita Bene Assicurazioni nel **Centro Direzionale Valtorta** è valutata secondo la certificazione **LEED Existing Buildings**, lo standard internazionale dell'U.S Green Building Council (USGBC) che misura le **prestazioni reali** di un edificio in esercizio (energia, acqua, gestione rifiuti, mobilità degli occupanti, qualità ambientale interna e soddisfazione/benessere percepito), premiando non solo la qualità progettuale ma soprattutto **come l'immobile viene gestito e vissuto nel tempo**.

Dal 2023 l'edificio ha ottenuto la qualifica **LEED GOLD**, in ottica di monitoraggio continuo è stata condotta l'analisi delle performance (consumi energetici e idrici, avvio a riciclo dei rifiuti, risultati delle survey agli occupanti) che ha evidenziato un punteggio stimato pari a **72 punti** che riconfermano anche per il 2025 il **livello GOLD**; un contributo rilevante deriva dalle survey, che evidenziano l'ottenimento di **11 punti sulla Transportation Survey** e **7 punti sulla Human Experience Survey**, a testimonianza del ruolo concreto dei comportamenti quotidiani e della qualità dell'esperienza negli spazi.



Il contributo di Bene Assicurazioni e dei tenant

In questo quadro, il contributo dei **tenant** è determinante perché una parte significativa dei crediti LEED dipende da dati e pratiche che si generano “dentro” gli spazi occupati: partecipazione e qualità delle risposte alle survey, condivisione e monitoraggio dei consumi, corretta gestione dei rifiuti e adesione alle iniziative di sensibilizzazione.

Per rafforzare ulteriormente il risultato e puntare a un possibile upgrade verso **LEED Platinum**, nel **2026** sono previste azioni mirate:

- una **campagna di misurazione della qualità dell'aria interna** (TVOC e CO²) su circa **150 ambienti**, programmata da **gennaio 2026**, con eventuali azioni correttive e ripetizione dei test nel performance period;
- iniziative di riduzione dei consumi tramite **sensibilizzazione degli occupanti** (target indicativi: **-12% acqua** e **-6% energia**);
- interventi, dove possibile, per migliorare il **comfort** alla luce dei feedback raccolti.

Bene Assicurazioni, in qualità di “abitante” stabile dell'immobile, partecipa attivamente a tutte le iniziative intraprese dal Centro e si impegna a condividere e diffondere a tutti i Benefitter linee guida comportamentali e di indirizzo.

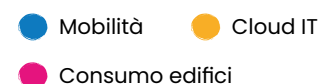
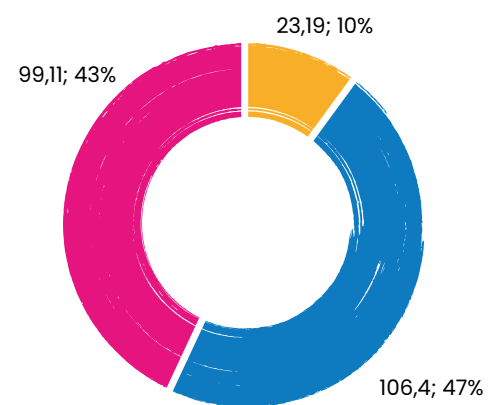
La neutralità carbonica del Gruppo Assicurativo Bene

Negli ultimi mesi del 2025 l'azienda ha avviato l'estensione del programma di sostenibilità di Società Benefit anche all'**area ambientale**, aprendo una **fase preliminare di studio di fattibilità** per un progetto di **neutralità carbonica** a livello di Gruppo che verrà valutato ed eventualmente avviato nel 2026.

Con il contributo dei colleghi sono stati raccolti e consolidati i principali dati di consumo e attività (energia elettrica e riscaldamento delle sedi, infrastruttura Cloud, mobilità legata al lavoro) e, in parallelo, è stato somministrato un **sondaggio a tutti i Benefitter** per stimare gli impatti del commuting e dei mezzi utilizzati negli spostamenti casa-lavoro.

Il calcolo, basato sui principali fattori emissivi, restituisce per il 2025 un'impronta complessiva stimata pari a **228,70 tCO₂e** (valore complessivo dell'anno), in aumento rispetto al 2024 (**217,16, +5,3%**) e sensibilmente superiore al 2022 (**135,23, +69%**), evidenziando come la crescita delle attività e della mobilità incida in modo diretto sul profilo emissivo.

L'analisi 2025 mostra tre blocchi di impatto ben riconoscibili: **mobilità** (spostamenti casa-lavoro e percorrenze business) pari a circa **106,40** complessivi, ovvero **~46,5%** del totale; **consumi degli edifici** (luci e riscaldamento delle sedi) pari a **~99,11 (~43,3%)**; **Cloud IT** pari a **23,19 (~10,1%)**.



Impatto tCO₂e nel 2025



4. Area ambiente

Pilastri del valore	Stakeholder	Obiettivo	Azione intrapresa	Esito
Minimizzare l'impronta ambientale dell'organizzazione	Benefitter	Individuare azioni di riduzione dell'impronta carbonica	Contribuire all'ottenimento della certificazione LEED del building ospitante	
			Avviare progetti di avvicinamento al percorso di neutralità carbonica	

Azioni intraprese per il raggiungimento delle Finalità di Beneficio dell'area AMBIENTE

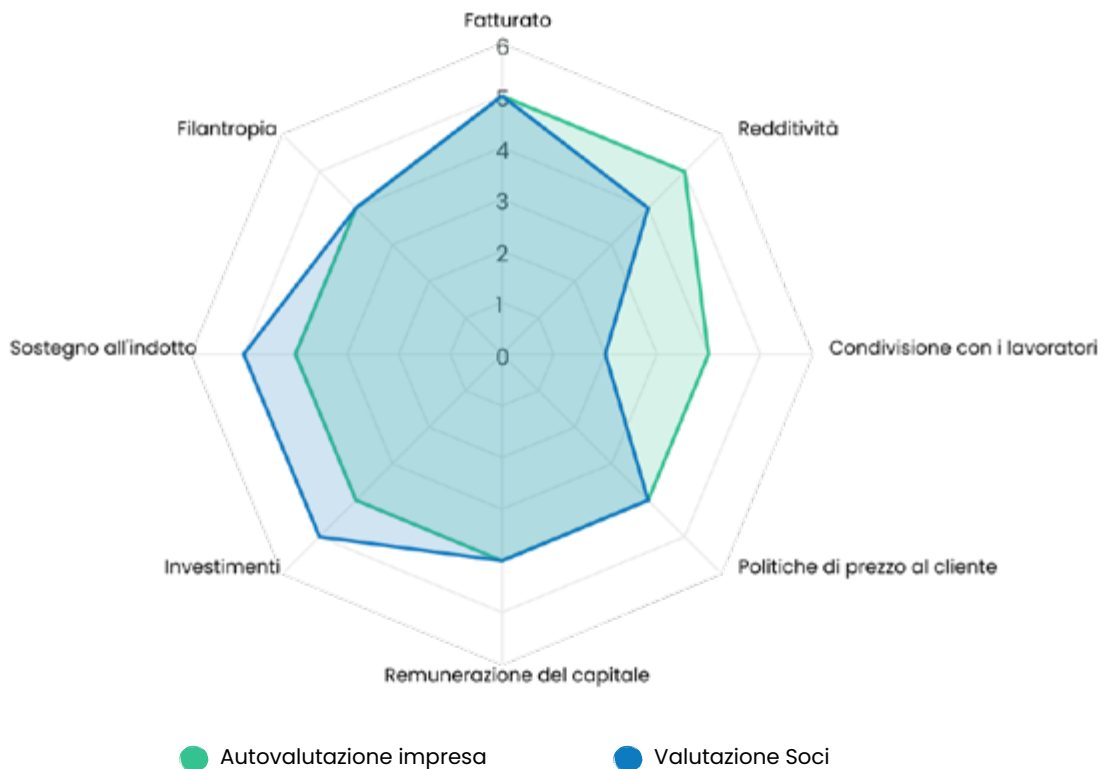




LA CREAZIONE
La creazione
DEL VALORE
del valore
ECONOMICO
economico

08
08

LA CREAZIONE DEL VALORE ECONOMICO



Strumento di Autovalutazione della Buona Impresa (SABI) - Creazione del Valore Economico

Nel 2025 Bene Assicurazioni ha continuato a generare **valore economico** in modo coerente con la propria identità di Società Benefit: crescita dei volumi, disciplina tecnica e capacità di investimento sono rimaste tra loro allineate, evitando una logica di espansione "a tutti i costi".

Il contesto complessivo evidenzia un'ulteriore accelerazione della raccolta premi (oltre 350 milioni di euro, dopo i 296 milioni del 2024) accompagnata da un consolidamento della redditività tecnica, elemento che rafforza la sostenibilità del modello nel medio periodo.

In parallelo, l'autovalutazione SABI di questo anno sulla creazione di valore economico mostra un profilo complessivamente positivo, con un buon allineamento tra impresa e soci sulle dimensioni "core" (fatturato e remunerazione del capitale) e una lettura particolarmente favorevole, da parte dei soci, su **investimenti e sostegno all'indotto**: un segnale di fiducia rispetto alle scelte di reinvestimento e al rafforzamento della struttura operativa e tecnologica del Gruppo.

Coerentemente con questa traiettoria, nell'esercizio sono proseguiti gli investimenti su piattaforma proprietaria, dati e intelligenza artificiale, oltre

alle iniziative di efficientamento e presidio operativo che sostengono la scalabilità del modello omnicanale e la qualità del servizio.

Rispetto al 2024, quando l'analisi metteva in evidenza soprattutto la crescita "solida e sostenibile" sostenuta da investimenti in innovazione, efficienza operativa e sviluppo della base clienti, il 2025 restituisce un quadro più "maturo" anche sul piano percettivo: l'area degli investimenti e del contributo all'ecosistema (indotto) risulta più riconosciuta e valorizzata dai soci, mentre resta fisiologicamente più prudente la valutazione sulla **condivisione del valore con i lavoratori**, dimensione che richiede continuità di presidio e una crescente capacità di rendere tangibili, nel quotidiano, gli strumenti e le politiche già attivate.

In sintesi, il 2025 conferma che la creazione di valore economico di Bene non è letta come fine a sé stesso, ma come leva che abilita investimenti, innovazione e solidità industriale, mantenendo coerenza con gli impegni benefit e con un orientamento di lungo periodo.





CONSIDERAZIONI
CONCLUSIVE

Considerazioni conclusive

09
09

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E OBIETTIVI 2026

Il 2025 è stato per Bene Assicurazioni un anno di passaggio: non solo la conferma della nostra storia di crescita e il rafforzamento dei fondamentali tecnici, ma soprattutto la verifica sul campo della nostra identità di Compagnia digitale e Società Benefit.

Questa Relazione di Impatto restituisce con chiarezza tre evidenze: la solidità del modello industriale, la centralità delle persone, Benefitter, Agenti, Partner, e il ruolo crescente della tecnologia come leva di servizio e abilitatore di innovazione.

Dall'esercizio 2025 raccontato in questa Relazione di Impatto, troviamo conferma di alcune lezioni precise.

1. Nella sottoscrizione dei rischi e nella gestione del portafoglio, la disciplina tecnica e la qualità dell'underwriting non sono negoziabili, alla condizione essenziale che il cliente resti al centro.
2. Ogni volta che l'innovazione è stata accompagnata da formazione, ascolto e coinvolgimento, il cambiamento è stato più rapido e subito apprezzato da clienti e intermediari.
3. Le nostre scelte di "restituzione", dal Fondo FarBENE ai progetti culturali e di inclusione, hanno senso solo se restano collegate al core business e alla nostra capacità di creare valore nel lungo periodo.

Su queste basi si innesta il piano d'impresa 2026–2030.

I nostri impegni per il prossimo quinquennio possono essere sintetizzati in pochi assi di sviluppo:

- **rafforzare l'infrastruttura tecnologica e l'uso dell'intelligenza artificiale** lungo tutta la catena del valore assicurativo, anche a supporto di chi ogni giorno prende decisioni sui rischi e sui sinistri;
- **investire sulle competenze** dei Benefitter e della rete agenziale, con percorsi formativi sempre più mirati ai ruoli e alle responsabilità, per trasformare la tecnologia in reale vantaggio competitivo e migliore servizio al cliente;
- **migliorare l'esperienza dei clienti** in termini di semplicità, tempi di risposta, trasparenza e capacità consulenziale, rendendo misurabili questi obiettivi;
- **rendere ancora più concreto il nostro essere Società Benefit**, collegando in modo esplicito le finalità di Beneficio Comune alle scelte industriali e fissando target di medio periodo in termini di impatti sociali e culturali generati.

Questo percorso richiede continuità e coraggio: continuità nel presidio dei fondamentali economici e tecnici; coraggio nel rimettere in discussione ciò che non funziona più, nel riallineare risorse e priorità, nel dire qualche "no maieutico", anche quando la crescita di breve periodo sembrerebbe suggerire il contrario.

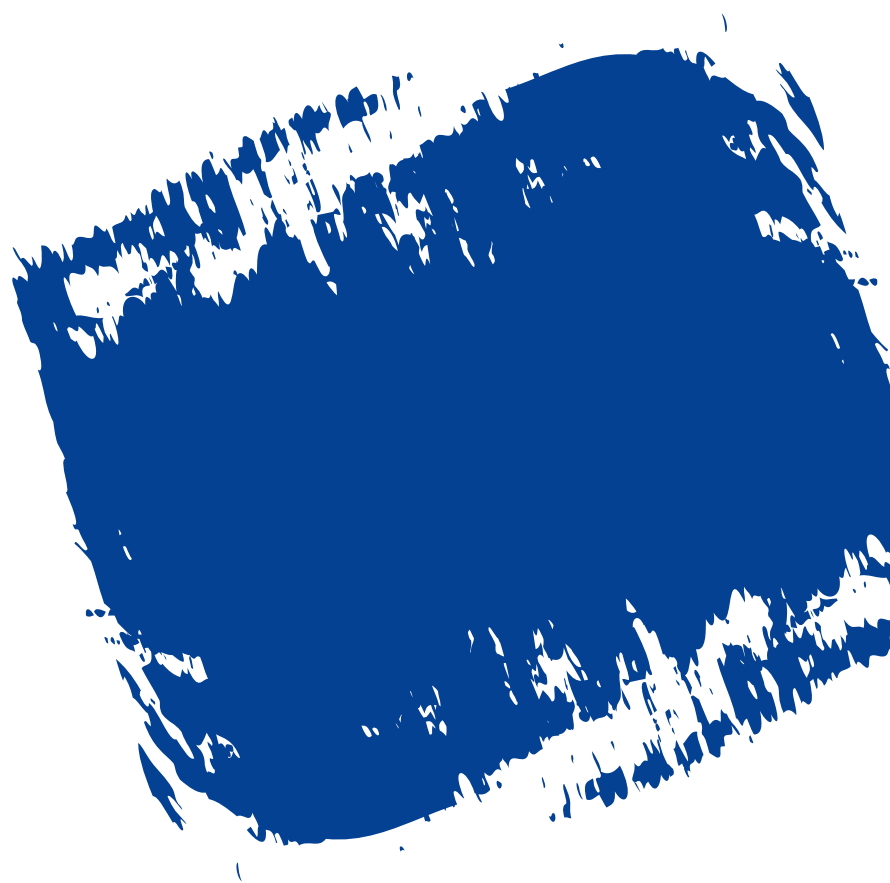


Chiudo questa Relazione di Impatto con un ringraziamento a tutte e tutti coloro che hanno reso possibile i risultati del 2025: ai Benefitter, che ogni giorno traducono la nostra strategia in azioni concrete; agli Agenti, che sono il volto di Bene sul territorio; ai Partner industriali e riassicurativi, che condividono con noi rischi e visione; agli azionisti, che rafforzano la loro fiducia in una storia di crescita con una visione di lungo periodo.

Guardando al 2026, il nostro impegno è dare continuità a quanto costruito, facendo un passo in più su tre fronti: qualità tecnica, qualità relazionale e qualità dell'impatto. Vogliamo un Gruppo Assicurativo ancora più solido nei fondamentali, ancora più vicino a clienti e Agenti nelle scelte quotidiane, ancora più consapevole del proprio ruolo di Società Benefit in un Paese che ha bisogno di imprese capaci di unire risultati economici e responsabilità sociale.

Ad maiora

Andrea Sabìa
Amministratore Delegato





Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit
Sede legale: Via dei Valtorta, 48, Milano 20127 (MI)
www.bene.it